RADIOCORRIERE TV

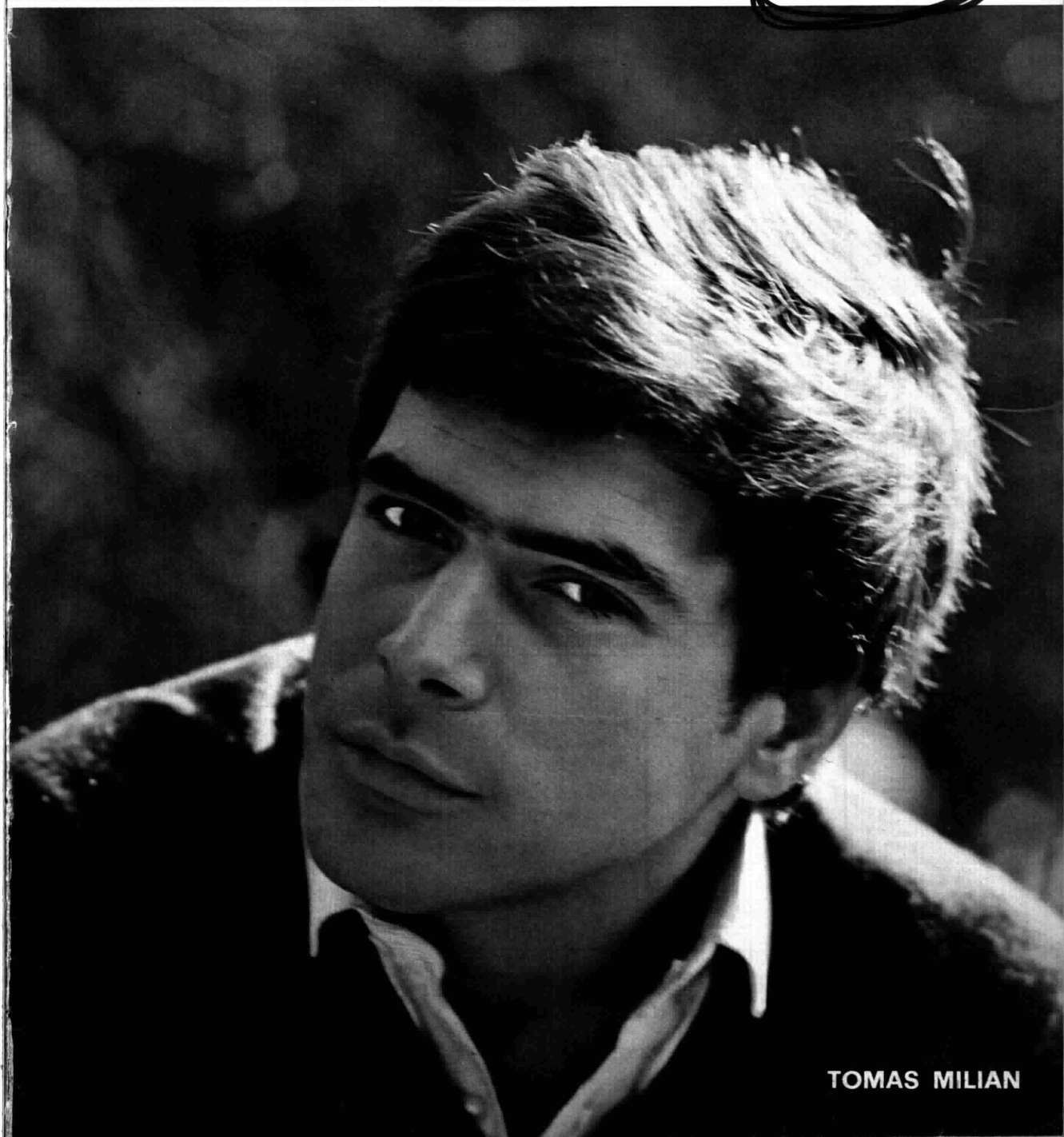
ANNO XLI - N. 24

7 - 13 GIUGNO 1964

70

TOMAS MILIAN

ci scrivono

programmi

L'Indice e i « Miserabili »

« Ho letto in questi giorni che *I Miserabili*, già posti all'Indice, sono stati recentemente pubblicati in Italia in una edizione integrale che, per essere corredata da note che rettificano certe posizioni e affermazioni erronee di Hugo, è l'unica edizione integrale non all'Indice. Vorreste indicare nel *Radiocorriere-TV* gli estremi di questa edizione, che credo potrebbe interessare anche molti altri telespettatori? » (L. B. - Vicenza).

Le Edizioni Paoline *di Roma hanno pubblicato nel 1963 una versione integrale de* I Miserabili, *in edizione economica e rilegata, che ha ottenuto l'imprimatur dell'autorità ecclesiastica. Il romanzo era stato infatti a suo tempo messo all'Indice, per ragioni legate agli accesi e polemici atteggiamenti ideologici di Victor Hugo, che è impossibile analizzare diffusamente in questa sede. Tali motivi hanno da tempo perduto ogni scottante attualità, ed è stato quindi possibile, con note accurate, inquadrare storicamente il romanzo e commentare con serenità i brani più violenti e più aspri.*

Esonero militare

« Avendo sentito alla radio, il giorno 8 aprile, nella rubrica *Giornale delle donne*, notizie della nuova legge per gli aventi diritto all'esonero militare, vi pregherei di pubblicarla, se possibile, sul *Radiocorriere-TV*, nella sezione *Ci scrivono* » (Amalia Colombi - Milano).

Il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto che prevede ulteriori innovazioni circa l'esonero dal servizio militare. E' un provvedimento che favorisce anzitutto le madri vedove, perché si tiene conto in modo particolare del disagio che il servizio di leva può creare in tante famiglie alle quali esso toglie per quindici mesi l'assistenza dell'unico uomo maggiorenne. Oltre a tutti i casi già previsti, è adesso motivo di esonero per l'unico figlio maggiorenne avere un fratello religioso che abbia già emesso i voti, o il genitore separato che non provveda da almeno cinque anni al mantenimento dei propri figli, o il genitore detenuto in espiazione di pena.

Teatro greco

« Perché le rare volte che vengono date delle tragedie greche non si ha cura di scegliere dei registi che sappiano meglio interpretare lo spirito di quei drammi? In questi ultimi anni l'unica rappresentazione degna che ho potuto vedere in TV mi è sembrata quella delle *Troiane* di Euripide. Chi era il regista? Perché è tanto difficile rappresentare una tragedia greca senza che in qualche modo abbia la pesantezza dell'altare di Pergamo, la retorica del Laocoonte e insieme la leggerezza interpretativa dei films storici? » (Aurora Ciliberti - Como).

Le Troiane *di Euripide, tradotta da Enzio Cetrangolo, è stata diretta da Claudio Fino. Condividiamo pienamente il suo giudizio su questo regista, ma non il pessimismo nei riguardi delle altre rappresentazioni di testi classici. La tragedia greca è certo la forma di teatro più difficile da mettere in scena, ed è quasi impossibile reintegrarne il senso originale. E' un grande merito della moderna filologia critica e degli studiosi più avvertiti della filosofia e della religione greca averne sottolineato la complessa eterogeneità dei contenuti spirituali e la nostra ignoranza degli sviluppi teatrali, le cui tecniche ci sono in gran parte ignote. Al regista che affronta il repertorio della classicità greca è indispensabile un totale impegno interpretativo che presuppone un'ardua preparazione specifica e scelte coraggiose, i cui rischi non vanno sottovalutati e impongono un giudizio benevolo anche verso i risultati più sconcertanti, perché i modelli tradizionali sono del tutto insufficienti. Inoltre ci pare che tali sforzi possano essere facilmente travisati da una incerta o anacronistica sensibilità, se è ancora possibile sentir accusare di pesantezza un capolavoro dell'Ellenismo più vigoroso, quale la grande ara di Pergamo.*

i. p.

lavoro

Viaggi degli assistiti.

« Il lavoratore assicurato che si porta dal proprio paese di residenza alla sede provinciale della Cassa malattie perché invitato a visita di controllo, ha diritto al rimborso delle spese di viaggio? » (Giuliano Salemmi - Pordenone).

I rimborsi delle spese di viaggio spettano agli assicurati dell'INAM quando questi sono invitati a sottoporsi a visita di controllo da parte degli organi sanitari dell'Istituto, e riguardano i normali mezzi di trasporto (ferrovie, tranvie interurbane, autocorriere, ecc.) per raggiungere il luogo ove viene compiuto l'accertamento medico. Il rimborso delle spese sostenute per detti viaggi vien fatto agli interessati nella misura che corrisponde alla tariffa più economica, dietro presentazione della cartolina di invito da parte dell'INAM, e del biglietto di viaggio.

Il familiare invalido.

« Mio marito è invalido a qualsiasi lavoro e quindi non gode di assistenza malattie. Potrà ottenere dalla Cassa mutua le medicine e tutto quanto gli abbisogna in forza della mia assicurazione? Io lavoro da oltre 5 anni presso una fabbrica della città » (Rosa Betti - Siena).

Per ottenere l'assistenza malattia, suo marito dovrà risultare permanentemente inabile al lavoro. E in questo caso lei avrà diritto ad iscriverlo sul « suo » libretto di malattia. Ai fini del diritto all'assistenza di malattia, si considera « inabile permanente al lavoro » il familiare la cui capacità al lavoro sia ridotta per infermità, o difetto fisico o mentale, a meno del 50 per cento. Lo stato di inabilità permanente al lavoro dev'essere provato con dichiarazione rilasciata dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, oppure con certificato medico. Nel primo caso può bastare, ai fini del diritto alle prestazioni, l'avvenuto riconoscimento, da parte dell'INPS, della inabilità al lavoro. Nel secondo caso, invece, lo stato di inabilità permanente al lavoro viene accertato dal primo medico della sezione dell'INAM competente del territorio.

Sussidio di maternità.

« Vorrei sapere quando mi sarà corrisposta l'indennità che viene assegnata alle donne lavoratrici in caso di maternità » (Mirella Sandri - Vercelli).

L'indennità è giornaliera e viene corrisposta da parte dell'Ente autorizzato a « quindicine » posticipate. Le somme per gratifica natalizia vengono liquidate, invece, una volta sola e per l'intero periodo di astensione obbligatoria dal lavoro, a fine anno, e precisamente dal 16 al 31 dicembre. Alle operaie dell'industria e del commercio che non hanno la qualifica di impiegata, non vengono indennizzate le giornate festive e, quindi, neppure le domeniche (alle quali lei, nella sua lettera, fa specifico riferimento). Alle lavoratrici del commercio che hanno qualifica impiegatizia e quindi sono pagate mensilmente dall'azienda, l'indennità di maternità viene pagata anche per le domeniche, mentre ad esse non è concessa per le giornate festive nazionali ed infrasettimanali, se tali giornate cadono di domenica.

Il medico di fiducia.

« Vorrei conoscere in quale periodo dell'anno i lavoratori hanno diritto alla libera scelta del medico della mutua » (Martino Benedetti - Caserta).

Ciò avviene quando l'assicurato ritira il libretto di iscrizione alla mutua. In tale occasione egli potrà anche provvedere alla scelta del proprio medico tra i sanitari iscritti all'albo della zona in cui il lavoratore ha la residenza. La scelta effettuata dall'interessato è valida sino a quando il lavoratore non riterrà, per fondati motivi, di procedere alla designazione di un altro medico in sostituzione di quello già prescelto.

g. d. i.

sportello

Trasferimenti temporanei.

« Nel prossimo mese di giugno mi trasferirò con tutta la mia famiglia in un'altra città, per un periodo di circa sei mesi. Dopo ritornerò nella mia abituale residenza. Portando con me il televisore e l'apparecchio radio dovrò pagare un altro abbonamento? » (M. S. - Varese).

Non è necessario pagare un altro abbonamento in quanto il suo trasferimento ha carattere temporaneo.

Per essere in regola comunichi però il trasferimento all'URAR di Torino a mezzo di una normale cartolina postale

(segue a pag. 4)

L'oroscopo

7 - 13 giugno

ARIETE — Dimostrazioni di simpatia. Tuttavia, Venere nel Cancro vi metterà in urto con le donne. Restate indifferente. Se avrete pazienza l'orizzonte affettivo sarà allargato. Trarrete grande giovamento da una lunga pausa. Agire fra il 7 e il 9.

TORO — *Una visita vi darà calore. Interventi e rivelazioni utili. Offerta o premio; dono di una certa importanza. Ondate di buone idee, ma che matureranno poco alla volta. Le apparenze vi inviteranno ad entrare nella lotta. Giorni fausti: 7 e 13.*

GEMELLI — Vi sentirete perplessi nell'intraprendere una missione delicata. Fatti nuovi atti a facilitare la situazione affettiva. Comunicazione conclusiva. Abbiate più cura dell'organismo. Giorni fausti: 7 e 9.

CANCRO — *Benessere fisico. Escogiterete una trovata geniale atta a far muovere con più dinamismo la situazione. Avrete il rispetto e l'ammirazione altrui. Potrete avere delle belle sorprese se osate. La resistenza di qualche persona cavillosa non deve impressionarvi. Fausti il 9 e il 12.*

LEONE — Troppa ostinazione impedisce di acciuffare la fortuna. Essere di carattere è un bene, ma senza esagerazione. Abbiate cura del corpo. Periodo buono per progettare la scelta di alcune località da visitare. Guardatevi dalle persone che avete vicino. Azione: 7 e 13.

VERGINE — *Fate scorrere le cose, ma senza troppo impegno. Il vostro tempo è prezioso: tagliate corto con la gente inutile. Riagganciamento di una vecchia relazione o, per lo meno, passi significativi. Momenti utili: 10 e 12.*

BILANCIA — Visite interessate. Sappiate sbrigarvi senza tanti preamboli. Ascoltate, osservate e deliberate il giorno dopo. Silenzio nel campo affettivo. Un ritardo vi porterà fortuna e farà maturare una questione in sospeso. Forzate pure il destino, perché è il momento buono. Azione: 8 e 9.

SCORPIONE — *Una lunga pausa vi consentirà di ripensare sul da farsi. Niente precipitazioni, ma analisi minuziosa della situazione. Ogni spunto sia preso al volo. Accelerate il passo. Se andate così piano rischiate di perdere il meglio. Azione: 9, 10 e 11.*

SAGITTARIO — Organizzatevi con maggior senso pratico, ma senza usare energie e denaro più del necessario. Qualcuno attende le vostre scuse. E' bene farle al più presto. Risoluzione di un problema difficile. Corsa verso l'ignoto. Terreno che cede sotto i piedi. Siate diffidenti il 13.

CAPRICORNO — *Gioia per la visita inaspettata di gente che vi vuole fare una sorpresa ed anche aiutare. Buone idee e buone accoglienze. Siate risoluti e pratici per non dare ancora una volta, senza nulla raccogliere. I sogni di prima mattina saranno di dubbio valore. Momenti fausti il 10 e l'11.*

ACQUARIO — Non preoccupatevi perché la fortuna sarà dalla vostra parte. Raggiungimento della meta e premio per gli sforzi compiuti. Offerte e incoraggiamenti per procedere bene. Chiacchiere e pettegolezzi facili da stornare. Azione il 13.

PESCI — *Se volete avere il successo, cercate di guadagnare tempo e di uniformarvi all'intuizione conferita da Nettuno e Plutone. Verso la fine della settimana avrete più successo, ma prima dovrete superare dei grossi ostacoli. Slanci frenati e tattica sbagliata. Agire il 7 e il 10.*

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI – Periodo	TV – utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	TV – utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	**» 7.150**	**» 5.690**	**» 1.460**
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO – veicoli con motore non superiore a 26 CV	AUTORADIO – veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

DISCHI NUOVI

Nel vasto campo della musica classica, le composizioni di Giovanni Sebastiano Bach sono quelle che, senza dubbio, meglio si prestano alle contaminazioni jazzistiche. Vi hanno attinto a piene mani anche molti autori di canzonette, prima che facessero altrettanto alcuni noti interpreti di « cool jazz » o, ancora nell'età classica del jazz, personaggi di primo piano come il chitarrista Django Reinhardt, il quale aveva eseguito a tempo di « swing » il primo movimento del Concerto in re minore. In questi casi s'era gridato da più parti al sacrilegio, e spesso con ragione; ma, di fronte alle interpretazioni che oggi ci vengono offerte da un giovane pianista francese, Jacques Loussier, c'è perlomeno da rimanere perplessi nel dare un immediato giudizio negativo. Anche nel campo avversario, quello dei cultori della « purezza » del jazz, c'è chi si scandalizza per opposte ragioni: ma di fronte ai risultati ottenuti da Loussier penso valga poco trincerarsi dietro definizioni astratte o fare appello alle tradizioni. Agli opposti partiti è lo stesso Loussier che espone il suo punto di vista, dicendo serenamente che, se alcuni hanno visto nella sua serie di quattro microsolchi intitolata « Play Bach » una profanazione, è perché hanno preso i suoi dischi « troppo sul serio ». « Io ho dedicato i miei dischi ai giovani », dice Loussier, « e non ho mai preteso di fare un'opera personale interpretando Bach in jazz. Ma, osservando che molto spesso i giovani che amano il jazz non amano la musica classica e viceversa, ho cercato con le mie trascrizioni di avvicinarli almeno nel campo delle opere fondamentali; e spero soprattutto di riuscire a far comprendere l'arte profonda e potente di Giovanni Sebastiano Bach ai " fans " di Louis Armstrong, Stan Kenton e Quincy Jones. Questo scopo è la mia sola ambizione ». I dischi di Jacques Loussier non sono una novità. Questo pianista d'istinto, che ha lasciato il Conservatorio dov'era uno degli allievi più promettenti di Yves Nat, per suonare in varie orchestrine ai quattro angoli del mondo e poi diventare accompagnatore di « divi » della canzone come Jacqueline François, Catherine Sauvage e Aznavour, ha vinto nel 1963 il Gran premio dell'Accademia francese del disco con il terzo microsolco della sua serie « Play Bach ». L'occasione per il discorso ci è stata offerta dall'apparizione, in edizione stereofonica, del primo volume, che era già stato pubblicato in edizione monoaurale, e del quarto volume (mono e stereo) ad opera della « Decca », che ha avuto il merito di valorizzare l'apporto, culturalmente importante, di Jacques Loussier. In rapporto ai volumi già apparsi, l'ultimo che viene ora offerto al pubblico ha una particolare attrattiva: Jacques Loussier si alterna infatti al pianoforte ed all'organo nell'esecuzione di vari *Corali*, nell'*Ouverture* della *Cantata n. 28*, nella *Fantasia e fuga in sol minore*. L'accompagnamento, come negli altri microsolchi, è offerto dal violoncellista Pierre Michelot e dal batterista Christian Garros. L'accuratezza della registrazione, la « pulizia » del suono, è certamente all'altezza della preziosità della musica eseguita. Particolare risalto hanno poi, nell'edizione stereofonica, i passaggi all'organo.

Un disco per l'estate

Fra i grossi calibri scesi in campo per il concorso che si concluderà a Saint Vincent, c'è anche Nico Fidenco che, dopo una serie di successi, spera di ritrovare i più vasti consensi. La sua canzone — che certo avrete ascoltato alla radio (settimo gruppo) — è intitolata *Con te sulla spiaggia*. Il « surf » è inciso su un 45 giri della « R.C.A. » che reca sul verso un pezzo che si stacca nettamente dal tipo di repertorio caro a Fidenco: è un ritmo veloce, che il cantante confidenziale interpreta alla maniera degli urlatori. E' intitolato *Mi devi credere*.

Ed eccoci ora alla presentazione dei dischi che contengono le canzoni del quinto gruppo partecipante al concorso radiofonico « Un disco per l'estate ». Come certo i radioascoltatori già sanno, in questo gruppo sono compresi lo « slow-rock » *Non è finita*, cantato con impeto da Ennio Sangiusto, *L'ho conosciuto al mare*, un altro « rock » lento urlato da Lilly Bonato, e *Il rimorso*, un ritmo moderato eseguito, con accompagnamento di coretti, da Franco Talò. I tre pezzi sono incisi su altrettanti 45 giri della « Meazzi ». Non esprimiamo, naturalmente giudizi: parleremo invece delle canzoni che sono incise sul verso degli stessi dischi. Franco Talò, che sembra prediligere i motivi un po' crepuscolari, canta il ritmo lento *Orfeo bianco*, con accenti che talvolta riecheggiano la maniera di Gino Paoli. Un pezzo orecchiabile e caratteristico come *Giuseppina*, che sembra sia stato scritto per Johnny Dorelli, viene interpretato da Sangiusto con molto garbo. Per Lilly Bonato, sul verso è invece una canzone che da lei abbiamo già ascoltato: *La sfida*. Concludiamo permettendoci di constatare, come già avranno fatto i radioascoltatori, che il quinto gruppo è formato da concorrenti davvero agguerriti.

Musica leggera

Celentano non manca di sorprendere i suoi ascoltatori ogni volta che prepara una nuova canzone. Questa volta le sorprese sono due, perché due sono le canzoni presentate dalla « Jolly » in un 45 giri: nella prima Adriano lascia l'urlo per un pezzo di stile « western » che fa parte del repertorio di Gene Pitney (*Hello Mary Lou*); nella seconda si rifugia fra le maglie di un motivo romantico (*Una notte vicino al mare*). Sono due pezzi che non sembrano di grande impegno, ma in definitiva c'è da stare attenti alle apparenze: i motivi sono molto orecchiabili e c'è la solita zampata dell'abile cantante che sembra sappia sempre esattamente in anticipo cosa vogliono da lui i suoi ammiratori.

Musica classica

Gli Studi sinfonici op. 13 e la Fantasia op. 17 (disco « D.G.G. ») sono tra le esuberanti effusioni del genio di Schumann. In entrambe queste opere per pianoforte, che risalgono all'epoca artisticamente più fortunata e felice del musicista, il romanticismo è inteso come opposizione di stati d'animo, da cui nasce il senso dell'incertezza e del contrasto. Il canto sembra anche qui diviso tra l'eroico, irruente Florestano e il cupo Eusebio, creature letterarie che egli scelse a simbolo della sua anima. Negli Studi, una delle opere più elaborate di Schumann, a questa concezione fantastica si accompagna un senso della forma quasi classico. Il tema, rassegnato e imponente, subisce nel corso delle variazioni mutamenti imprevedibili, si accende di riflessi, trascolora in un tono a mezzavoce, talvolta cede il passo a fuggevoli visioni. La Fantasia, in tre movimenti, è assai vicina, dal punto di vista strutturale, ad una sonata. Dedicata a Liszt, costituisce uno degli esempi più nobili del pianismo ottocentesco. Geza Anda domina i due poemi romantici senza forzare l'espressione, come è abitudine di molti virtuosi.

La casa « Angelicum » ha iniziato una originale serie intitolata « Strumenti » e dedicata di volta in volta a opere e solisti famosi. Il disco « Il pianoforte » vede in campo il duo Gorini-Lorenzi con una scelta di composizioni per pianoforte a quattro mani. Il programma comprende otto delle ventun danze ungheresi di Brahms nella versione originale, una danza slava di Dvorak, crepitante e frenetica, la sognante « Petite suite » di Debussy e il concertino op. 94 di Sciostakovic, pieno di trovate, vivido e geniale nella sua piacevole superficialità.

Poesia

Sono trascorsi 57 anni dalla morte di Giosuè Carducci, ma la polemica su quella che è stata indubbiamente una delle maggiori figure della nostra letteratura, non s'è ancora spenta. Alla poesia di Carducci sono legati i ricordi scolastici di una intera generazione ed è perciò difficile scuotere di dosso certe sensazioni, certi preconcetti che restano più che altro nel nostro subconscio. Ma vi sono molti tratti che possono essere accettati senza riserve, come le quattro poesie — raccolte in un nuovo 33 giri (17 centimetri) della Collana Letteraria Documento della « Cetra » — che rappresentano un momento particolare della poesia carducciana: quello della virile malinconia, conscia dell'inarrestabile trascorrere della vita e degli umani sentimenti, nell'alternarsi fatale di vita e di morte. Così, velati dal rimpianto dell'infanzia perduta, ecco i paesaggi maremmani di *Davanti San Guido*, ecco le voci intime del dolore familiare in *Funere mersit acerbo* e in *Pianto antico*, e, infine, le note di tristezza accorata di *Jaufré Rudel*. La dizione è stata affidata, con felice scelta, a Diana Torrieri, che ha saputo sfrondare di ogni retorica la sua lettura e ci permette di avvicinarci al testo con sensibilità attuale.

Hi. Fi.

ci scrivono

(segue da pag. 2)

raccomandata con R.R., indicando la località ed il periodo cui si riferisce il trasferimento e mettendo in evidenza che si tratta di trasferimento temporaneo.

Come per ogni altra corrispondenza con l'URAR, dovrà essere esattamente indicato il numero di ruolo dell'abbonamento TV.

Apparecchi fuori del domicilio privato.

« Regolarmente abbonato alla televisione ho attualmente in prova un apparecchio radio che può essere collegato alla batteria dell'automobile oppure usato in casa come una normale radio. L'abbonamento alla televisione mi permette l'uso gratuito di questo apparecchio? » (G. L. - Siena).

L'uso di un apparecchio radioricevente installato su un veicolo, stabilmente o anche con possibilità di uso autonomo, comporta l'obbligo del pagamento del regolare canone di abbonamento e della corrispondente tassa di concessione governativa, secondo quanto prescritto dal D.L.L. n. 382 del 5-5-1946 e dal D.P.R. n. 121 del 1°-3-1961.

L'abbonamento alla televisione permette la detenzione e l'uso di più apparecchi radio e TV solamente se questi sono tenuti nello stesso domicilio per il quale è stato emesso l'abbonamento, senza quindi poterli utilizzare fuori.

L'abbonamento per le autoradio si contrae con le stesse modalità degli abbonamenti ordinari.

In breve.

Il Sig. D.G. EM. VA — che desidera pagare il canone di abbonamento alla televisione in rate trimestrali — può effettuare i versamenti entro le scadenze, stabilite per legge, del 31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio e 31 ottobre.

Quale pro-memoria può essere consultato il libretto stesso di abbonamento, che nelle pagine di copertina riporta, tra le varie norme, i termini di pagamento.

s. g. a.

Gli impianti trasmittenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518 - 525 Mc/s
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	o	486 - 493 Mc/s
BENEVENTO	33	o	566 - 573 Mc/s
BERTINORO	30	o	542 - 549 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	v	526 - 533 Mc/s
CARRARA	21	o	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	o	470 - 477 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COL VISENTIN	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
GORIZIA	24	v	494 - 501 Mc/s
IMPERIA	26	o	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	31	o-v	550 - 557 Mc/s
MACERATA	29	o	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	o	486 - 493 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE ORTOBENE	25	v	502 - 509 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCAVO	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESARO	24	o	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNIALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO	30	o	542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SALERNO	33	o	566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	o	574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
SONDRIO	30	o	542 - 549 Mc/s
TERAMO	33	v	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518 - 525 Mc/s
TERNI	34	o	574 - 581 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRAPANI-ERICE	31	v-o	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s
VELLETRI	26	o	510 - 517 Mc/s
VERONA	22	v	478 - 485 Mc/s
VICENZA	21	o	470 - 477 Mc/s

la Signora si fida di KRAFT

in ogni spicchio di RAMEK c'è una tazza di latte e panna

...e in regalo i punti Star

DOPPIO BRODO STAR	2	punti
FOGLIA D'ORO	2	punti
SUCCHI GÒ	2	punti
MACEDONIA GÒ	2	punti
SOGNI D'ORO	4	punti
BUDINO STAR	3	punti
MINESTRE STAR	3	punti
OLITA	6	punti
THÈ STAR	2-3-4	punti
GRAN RAGÙ STAR	2-4	punti
FRIZZINA	3	punti

PARADISO 6 punti

RAMEK 6-8 punti

SOTTILETTE 2-5 punti

MAYONNAISE 2-3-6 punti

regali STAR

raccolta-lampo! punti in piú con i prodotti KRAFT

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 41 - N. 24
DAL 7 AL 13 GIUGNO 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**
Vice Direttore: **GIGI CANE**

IN COPERTINA

Cubano di nascita, formatosi all'« Actors Studio » di New York, Tomas Milian considera ormai l'Italia come suo Paese d'adozione: qui infatti ha incontrato il successo, interpretando numerosi film, fra i quali La notte brava *e* I delfini. *Questa settimana appare alla TV in una commedia di Mel Dinelli.*

SOMMARIO

PROGRAMMI GIORNALIERI

RUBRICHE

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57**

Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**
Redaz. romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) **L. 3200; Semestrali** (26 numeri) **L. 1650; Trimestrali** (13 numeri) **L. 850**

ESTERO: **Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

ANNO XLI - N° 24

RADIOCORRIERE TV

7 - 13 GIUGNO 1964

L'ATTIVITA' DELLA RAI NEL 1963

Il 29 maggio scorso si è riunita a Roma l'assemblea degli azionisti della RAI la quale, sentita la relazione del Consiglio di Amministrazione riassunta dall'amministratore delegato Rodinò, ha approvato all'unanimità la relazione stessa ed il bilancio dell'esercizio 1963.

Essendo scaduti i consiglieri Papafava, Devoto, Solari e Terrana sono stati eletti consiglieri: il dottor Giorgio Bassani, il dott. Pietro Quaroni, il dott. Leo Solari e l'ingegner Emanuele Terrana; l'assemblea ha inoltre preso atto che, in rappresentanza del Ministero degli Affari Esteri ed in sostituzione del dott. Staderini è stato designato il dottor Italo De Feo.

Il Consiglio, riunitosi successivamente per la designazione delle cariche sociali, avendo il vice presidente on. Bennani posto a disposizione la sua carica, ha nominato presidente l'ambasciatore Quaroni e vice presidenti il dott. Bassani e il dottor De Feo.

Il Consiglio ha anche deliberato che il Comitato Direttivo sia composto dal presidente, dai due vice presidenti, dall'amministratore delegato e dai consiglieri Golzio e Terrana; inoltre ha nominato segretario del Comitato il consigliere dott. Alberto Cesaroni.

Al presidente uscente dott. Novello Papafava dei Carraresi il Consiglio unanime ha espresso il suo vivo ringraziamento per l'opera prestata ed il più fervido augurio. Del pari, all'on. Bennani, che ha lasciato la carica di vice presidente, il Consiglio ha espresso unanimemente il suo ringraziamento ed i suoi auguri.

Riportiamo la premessa della Relazione del Consiglio, letta dall'Amministratore Delegato all'Assemblea RAI del 29 maggio.

Signori Azionisti,

radio e televisione sono ormai entrate nella vita sociale della Nazione e con forma e sostanza tali da rappresentare una esigenza pubblica di primaria importanza; da qui la grave responsabilità della condotta di questa Azienda, chiamata a soddisfare detta esigenza nei settori della informazione e dello spettacolo, della cultura e della scuola, sollecitata dal suo vasto pubblico e dalla dinamica stessa della nostra vita sociale a compiti sempre più estesi e complessi ai quali deve far fronte con il massimo impegno e pur nei limiti delle sue possibilità organizzative e tecniche, finanziarie ed economiche e nel giusto equilibrio di una ordinata gestione. E' quel che è avvenuto nell'esercizio 1963, ricco di intensa operosità in tutti i settori dell'attività aziendale.

Nel testo della relazione sono esposti, settore per settore, in forma più estesa e particolareggiata, lo svolgimento ed i risultati di detta attività, così come sono esposti e commentati i dati relativi al nostro bilancio patrimoniale e d'esercizio; qui vogliamo soltanto premettere, a mo' di introduzione, una breve sintesi del lavoro svolto nell'esercizio testé decorso.

Ed anzitutto desideriamo anticiparvi che la realizzazione del nostro piano quadriennale di lavoro su cui vi abbiamo più volte intrattenuto e destinato a sviluppare e migliorare la struttura tecnica ed organizzativa della RAI — che negli ultimi 10 anni ha dovuto trasformarsi da azienda radiofonica in azienda radiotelevisiva, con tutte le maggiori e più vaste esigenze conseguenziali — segue il regolare sviluppo previsto dalla sua programmazione.

Così, nell'esercizio 1963, abbiamo solennemente inaugurato, alla presenza del Capo dello Stato e del Presidente del Consiglio, il nuovo Centro di Produzione di Napoli, il cui apporto ci ha, tra l'altro, consentito, in uno con i nuovi studi di Milano, di far fronte alle maggiori esigenze di due contemporanei programmi televisivi.

Nel frattempo, abbiamo continuato i lavori di estensione della rete televisiva nazionale, che conta oggi 614 tra stazioni trasmittenti e ripetitrici ed abbiamo provveduto, con il massimo impegno, all'estensione della Seconda Rete TV; a questo proposito siamo lieti di potervi assicurare che essa è già in grado di servire il 75,5 % della popolazione nazionale, e che i lavori del suo completamento saranno proseguiti senza sosta; stiamo anche approntando i mezzi tecnici per le trasmissioni a colori e migliorando ed aggiornando tutte le nostre già efficienti attrezzature tecniche.

Abbiamo terminato la costruzione della nuova Sede di Trieste, recentemente inaugurata alla presenza dell'Onorevole Presidente del Consiglio, dotandola di tutti gli impianti necessari alla sua funzione particolare di centro autonomo di produzione radiofonica; proseguono nel frattempo i lavori del nuovo Centro di Torino e delle nuove Sedi di Roma e di Torino, mentre abbiamo iniziato i lavori delle Sedi di Genova e di Firenze. Come vi è noto, al finanziamento di tali lavori provvediamo, secondo la programmazione stabilita, utilizzando le quote di ammortamento ed altre fonti di autofinanziamenti, senza far ricorso al credito esterno.

La nostra azione nel settore dei programmi è stata in tutto il 1963 molto intensa; in radio sono state realizzate oltre 16.200 ore di trasmissione su tre distinti programmi radiofonici, oltre ai servizi locali, quelli per l'estero e i servizi relativi alla filodiffusione; in televisione, sulle due reti, i servizi informativi hanno coperto 1.307 ore di trasmissione e non meno di 2.000 ore sono occorse per le trasmissioni degli spettacoli serali; il Centro di Telescuola ha effettuato e trasmesso programmi scolastici per 1.026 ore.

Particolari avvenimenti nazionali ed internazionali ci hanno impegnato in modo eccezionale ed attraverso le nostre stazioni è stato possibile far seguire con la Tribuna Elettorale e gli altri servizi giornalistici, la preparazione, lo svolgimento ed i risultati delle elezioni politiche del 1963 a tutto il popolo italiano; così anche attraverso i collegamenti internazionali, centinaia di milioni di spettatori hanno seguito la dolorosa malattia e morte di Papa Giovanni XXIII e l'elevazione al Soglio Pontificio di Paolo VI e più tardi l'eccezionale avvenimento del Suo pellegrinaggio in Terrasanta.

L'immane disastro del Vajont e la tragica scomparsa del compianto Presidente degli Stati Uniti, John Fitzgerald Kennedy, sono stati portati a conoscenza del popolo italiano con tutta l'efficacia e la tempestività dei nostri mezzi.

Nel settore dei programmi culturali e ricreativi, dalla prosa al varietà, dai documentari alle trasmissioni dedicate ai giovani, abbiamo cercato di fare del nostro meglio, nell'intenzione di offrire al nostro pubblico la migliore produzione possibile e la più vasta facoltà di scelta.

Il pubblico ha seguito e segue la nostra attività con costante interesse; esso ci dà prova del suo apprezzamento sia attraverso i risultati dei sondaggi del nostro Servizio Opinioni che attraverso il continuo incremento del numero degli abbonati, che oggi stanno per raggiungere i 10 milioni alla radio e i 5 alla televisione.

La critica alla nostra attività è sempre molto intensa e noi ci rendiamo conto che non potrebbe essere diversamente, data la complessività degli avvenimenti, degli interessi e delle relazioni sociali con i quali i nostri servizi vengono necessariamente ad interferire; particolarmente vivace poi è quella parte della critica che è relativa al settore delle informazioni e di quanto può comunque rapportarsi all'azione politica; ed essendo, oltre che vivace, spesso anche prevalente, essa tende ad invadere il campo della nostra attività di carattere organizzativo ed amministrativo. Rimettendo qui il giudizio sui nostri programmi al pubblico tutto cui le trasmissioni sono dirette ed agli organi di controllo, vogliamo, in questa qualificata sede, rassicurarvi, con tranquilla coscienza, sull'efficienza e serietà dell'organizzazione della vostra Azienda, di cui è prova il modo stesso con cui realizziamo il nostro complesso lavoro; vogliamo anche rassicurarvi sul più scrupoloso controllo di tutti i conti di spese e sul loro contenimento nell'equilibrio tra quanto viene richiesto ai nostri servizi e quanto possiamo fare; pur essendo infatti la nostra attività sempre crescente in tutti i settori, il costo di essa regge molto bene il confronto con i costi di servizi simili effettuati in Francia ed in Inghilterra, con i quali, per l'analogia delle organizzazioni, è più agevole il confronto.

	BBC	RTF	RAI
chiusura ultimo esercizio	31-3-1963	31-12-1963	31-12-1963
Introiti	L. 81.691.926.750	L. 95.006.873.740	L. 76.121.099.228
di cui per canoni	» 66.451.250.250	» 84.894.979.689	» 53.659.496.145
n. dipendenti	18.940	12.087	9.277
canone TV	L. 7.000	L. 10.795	L. 10.000
n. abbonati alle radiodiffusioni	15.819.410	13.711.253	9.564.205
di cui: cumulativi radio-TV	12.768.313	4.368.773	4.284.889
inizio trasmissioni II Programma TV	20 aprile 1964	21 dicembre 1963	4 novembre 1961

D'altronde il prospetto, qui pubblicato, dei più recenti dati disponibili offre un quadro sufficientemente chiaro di tali confronti, per il quale è da tener presente che solo la RAI, per tutto l'esercizio 1963, ha sopportato l'onere di una duplice rete di trasmissioni e di una duplice attività di produzione televisiva.

L'argomento ci porta a riassumervi i risultati del conto economico relativo all'esercizio 1963; abbiamo potuto far fronte a tutte le maggiori spese dell'anno realizzando un conveniente equilibrio tra esse e gli introiti relativi; il che ci permette di proporvi più avanti, un'assegnazione di 4 miliardi e 500 milioni di lire ad ammortamento dopo aver devoluto L. 900 milioni al fondo integrazione pensioni, nonché aver versato L. 7.626.416.221 allo Stato quale quota di partecipazione ai nostri introiti diretti; l'ulteriore disponibilità dell'esercizio ci consente ancora di proporvi un dividendo del 6 % agli azionisti.

La nostra situazione patrimoniale è del tutto soddisfacente, i nostri debiti di carattere finanziario sono di entità piuttosto modesta ed il loro ammortamento è regolare e continuo; in particolare il valore dei beni patrimoniali della vostra Azienda ha raggiunto al

L'AMBASCIATORE PIETRO QUARONI
NUOVO PRESIDENTE DELLA RAI

Nato a Roma il 3 ottobre 1898, Pietro Quaroni si laureò in giurisprudenza nel 1919 ed entrò in diplomazia l'anno successivo, come addetto di legazione a Costantinopoli. Prestò poi servizio in Argentina, Russia, Albania e Grecia. Fu presso il Ministero degli Esteri per oltre due anni come Direttore Generale degli Affari Politici. Dal 1936 al 1944 ministro plenipotenziario a Kabul. Nel 1944 venne nominato rappresentante del Governo italiano a Mosca, primo fra i diplomatici italiani con incarico di una missione all'estero dopo l'armistizio. Nominato ambasciatore nel 1945 fu a Mosca fino al 1947, anno in cui venne nominato ambasciatore a Parigi. Dal 1958 fu ambasciatore a Bonn e dal 1961 a Parigi. Il 23 giugno dello stesso 1961 venne nominato ambasciatore a Londra. Ha preso parte a numerose conferenze internazionali. Nel 1946 fu membro della delegazione italiana alla Conferenza di Parigi per il trattato di pace con l'Italia. E' autore di vari studi storico-politici e di tre libri, Ricordi di un ambasciatore, Valigia diplomatica *e* L'ora dell'Europa, *i primi due editi in Italia da Garzanti, il terzo pubblicato in Germania.*

L'attività della RAI nel 1963

31 dicembre 1963 la somma di L. 89.675.241.549 per l'incremento dei nuovi impianti costruiti o in corso di costruzione; di fronte a tali investimenti sta un fondo di ammortamento per complessive L. 36.298.390.042 cui quest'anno si aggiungeranno, con la vostra approvazione, altri 4,5 miliardi; se si tiene presente che almeno la metà di tutti gli investimenti aziendali è stata effettuata negli ultimi sei anni, riteniamo che la situazione patrimoniale della vostra Società offra una prospettiva di tutta tranquillità.

Passando al settore delle nostre relazioni internazionali, possiamo affermare che la stima di cui gode la RAI all'estero è rimasta confermata ed accresciuta dalla attività di quest'anno.

Il nostro concorso alle trasmissioni in Eurovisione è stato, infatti, determinante per questo importante servizio, i nostri valorosi tecnici partecipano attivamente a tutti i progressi della tecnica elettronica e non c'è sviluppo di studi e lavori o di relazioni internazionali nei settori della radio e della televisione in cui la vostra Società non sia presente con l'uno o l'altro dei suoi rappresentanti; il concorso « Premio Italia », che resta tuttora la più importante competizione tra enti radiotelevisivi di tutto il mondo, che vi partecipano con i loro migliori programmi, si è svolto quest'anno a Napoli, con la presenza di 34 organismi e 26 Nazioni; del pari, con notevole contribuzione della RAI, si è svolto in quest'anno a Tokio il Secondo Congresso Internazionale sulla Radio e Televisione Scolastica con la partecipazione di 77 organizzazioni radiotelevisive di tutto il mondo; abbiamo anche il piacere di comunicarvi che in base ad un accordo realizzato con la Radiotelevisione Svizzera il 23 maggio u. s. è andato in onda sul circuito nazionale della televisione svizzera un'ora di programma settimanale preparato con la nostra collaborazione e destinato ai lavoratori italiani che prestano la loro opera in quel Paese.

Al 31 dicembre 1963 sono venuti a scadere i contratti collettivi di lavoro con il nostro personale; il loro rinnovo ha comportato, per la congiuntura economica nazionale ed aziendale e per le aspettative del personale, trattative delicate e complesse che si sono comunque concluse con reciproca soddisfazione in sede Ministero del Lavoro nel mese di marzo del corrente anno.

Nel chiudere questa breve premessa, il vostro Consiglio tiene a ringraziare pubblicamente qui tutti quanti, in qualsiasi settore di attività e con qualsiasi specialità professionale, hanno collaborato al nostro lavoro ed in primo luogo tutto il nostro personale di organico, che ha risposto anche quest'anno con piena soddisfazione alle esigenze aziendali.

DAL 7 GIUGNO

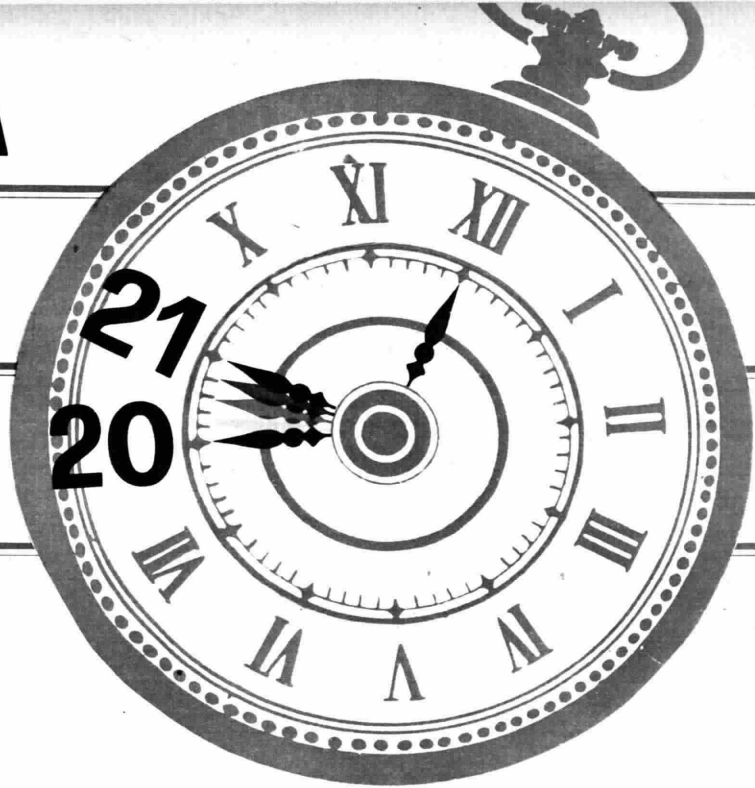
sul 2° Programma

uno spettacolo dal

Ogni sera, uno spettacolo, dalle 20 alle 21, sul Secondo Programma: questa la modifica più rilevante per l'ascoltatore, apportata ai programmi radiofonici, nel quadro di quella che potremmo definire una riforma, seppur limitata, che prenderà l'avvio a partire dal 7 giugno prossimo. Più propriamente, consiste in una serie di ritocchi, attuati al fine di assecondare il pubblico nelle sue esigenze e nei suoi desideri. Infatti, come vedremo più oltre, l'ha suggerita un'approfondita inchiesta del Servizio Opinioni della RAI: un'indagine sull'ascolto e sul pubblico della radio, svolta fra un largo campione di abbonati, rappresentativo di tutte le categorie.

La serata radiofonica del Secondo comincerà, dunque, con un certo anticipo. Ci sarà, come avviene ora, *Radiosera*, alle 19,30, subito dopo lo spettacolo fino alle 21, senza interruzioni: scompare, quindi, il giornale radio delle 20,30. Oltre le 21, la serata continua, fin quasi alle 23, per coloro che volessero proseguire l'ascolto.

La settimana tipo del Secondo, per quel che riguarda i programmi racchiusi nella cosiddetta *fascia serale*, risulterà, inoltre, sostanzialmente diversa dall'attuale. Vediamo-

OGNI SERA
radiofonico
le 20 alle 21

la in sintesi: la domenica e il lunedì, dalle 20 alle 21, avremo rispettivamente uno spettacolo lirico e uno di varietà; il martedì, il venerdì e il sabato, altrettanti spettacoli di varietà; il mercoledì, un concerto di musica leggera; il giovedì, *Incontro con l'opera*.

Le differenze con l'attuale settimana tipo? Quella strutturale è evidente. Ma c'è anche qualcosa di nuovo nella distribuzione dei generi: risultano potenziati gli spettacoli musicali e di varietà.

Non è tutto. I due programmi della radio, il Nazionale e il Secondo, si integrano vicendevolmente; offrono una continua possibilità di scelta fra un genere e l'altro agli ascoltatori. Anche la fascia serale del Nazionale subirà, di conseguenza, qualche modifica. La riforma non tocca, invece, il Terzo Programma, il quale ha acquistato un suo carattere ben preciso, ospitando per lo più trasmissioni culturali o musicali di livello elevato.

CONCERTO LIRICO
VARIETA'
VARIETA'
MUSICA LEGGERA
INCONTRO CON L'OPERA
VARIETA'
VARIETA'

Sul Nazionale, la domenica sera, è previsto un programma di varietà, in luogo del romanzo sceneggiato, che passa al Secondo, nel pomeriggio del lunedì; il martedì, in sostituzione dell'opera lirica, una commedia in tre atti; il romanzo sceneggiato scompare, dal Nazionale, anche il venerdì: al suo posto, un fonomontaggio.

Qualche ritocco, l'hanno subito anche le trasmissioni del mattino e pomeriggio, sui due programmi. Per esempio, sul Secondo, la domenica mattina, riprenderà la rubrica *Abbiamo trasmesso*, una selezione dei migliori programmi della settimana che tanto successo ottenne negli anni passati; il giovedì, sempre sul Secondo, gli attuali due programmi di musica leggera, che cominciano alle 16,45, verranno sostituiti da un varietà; alle 17,35, seguirà un'altra porzione di romanzo sceneggiato; un programma di varietà andrà in onda anche il venerdì pomeriggio.

Queste le innovazioni di maggior rilievo. Un'osservazione: il Secondo Programma acquista un carattere ancor più marcatamente leggero; diventa il tipico programma dello svago e del divertimento: la maggior parte delle sue trasmissioni, infatti, sono degli spettacoli veri e propri. Una riforma, dunque, o, se si preferisce, un complesso di ritocchi, che il pubblico dovrebbe apprezzare in modo particolare: la loro attuazione collima, anche, con l'inizio delle vacanze. Si potrebbe pensare che proprio le vacanze imminenti abbiano suggerito queste novità nella distribuzione e nella composizione di alcuni programmi radiofonici.

In parte, può essere vero. Però le radici di questi cambiamenti sono molto più profonde. Si può affermare una cosa: tutto ciò fa parte del continuo processo di aggiornamento dei programmi radiofonici con le sempre nuove esigenze del pubblico; il tentativo di aderire, nel modo più completo possibile, ai suoi gusti.

Appunto il pubblico della radio ha fornito gli elementi, le indicazioni che stanno alla base di questa riforma. Il Servizio Opinioni della RAI, come s'è detto, ha condotto un'approfondita inchiesta. Sono state effettuate quasi cinquemila interviste a persone dissimili fra loro per età, condizione sociale, grado d'istruzione, abitanti in città, in paesi e villaggi, al Nord come all'estremo Sud. Ciò allo scopo di procurarsi un campione davvero rappresentativo di tutti gli ascoltatori. Attraverso queste interviste, si sono individuate le principali caratteristiche dell'uditorio radiofonico; le abitudini di vita e di ascolto del pubblico; le attività svolte, nel corso della giornata, dagli abbonati; la ripartizione dell'ascolto fra Programma Nazionale e Secondo Programma nelle diverse ore della giornata; l'ascolto nei singoli giorni della settimana; l'interesse del pubblico per i vari generi di trasmissioni radiofoniche e per i diversi tipi di notizie; la composizione dell'uditorio del Programma Nazionale e del Secondo Programma. Un lavoro molto ampio, svolto nello spazio di vari mesi, impiegati soprattutto nello studio dei questionari e nella scelta delle persone da intervistare.

Ed ecco alcuni dati emersi, indicativi ai nostri fini. Gli ascoltatori della radio raggiungono le punte massime nel primo pomeriggio, dalle 13 alle 13,30. A quell'ora, per esempio, circa 3 milioni di persone seguono le trasmissioni del Secondo Programma; un numero analogo ha l'apparecchio radio acceso la sera, dalle 19,30 alle 20,30-21.

Dopo le 21, il numero degli ascoltatori decresce, soprattutto nelle zone rurali, ed anche nei piccoli centri industriali del Nord, dove c'è la consuetudine di cenare abbastanza presto, in genere fra le 19 e le 20; di conseguenza ci si ritira altrettanto presto.

Questo il motivo per cui s'è anticipata la *fascia serale* del Secondo Programma. Secondo l'indagine del Servizio Opinioni ecco ora una graduatoria dei generi radiofonici in base al gradimento del pubblico: canzoni, giornali radio, varietà musicali, musica leggera o da ballo, prosa, trasmissioni sportive, musica lirica, ecc. Volendo essere più precisi possiamo riportare questi dati: il 69 per cento degli intervistati ha dichiarato di gradire *moltissimo* le canzoni, il 67 i giornali radio, il 52 i varietà.

Con questi elementi, i responsabili dei programmi hanno composto la nuova settimana-tipo che prenderà l'avvio, come abbiamo detto, a partire dalla prossima domenica 7 giugno.

Giuseppe Lugato

Da questa settimana sul Secondo Programma televisivo la

Storie e avventure di

Johnny Torio, Edward Harmening, Jack « Legs » Diamond, « Dynamite » Joe Brooks, John Dillinger, i fratelli O' Bannion. I nomi sono evocatori, una pagina nera di storia americana, che il tempo va avvolgendo in una mitica nebulosa, viene riaperta; riecheggia una sanguinosa « chanson de geste » che pur nutrendosi di fosca materia riesce a non esser priva di una sua grandezza.

L'età dei gangsters caratterizza i « ruggenti anni venti » americani non meno del messianico umanitarismo di Woodrow Wilson o delle solitarie imprese di Lindbergh. Coincide più o meno con l'età del jazz: diverso l'emblema, identico il fenomeno di una società avviata, tra sussulti spasmodici, verso la più grande crisi della sua storia.

Sul teatro corrusco di violenze, eccidii, regolamenti di conti, faide criminali si staglia la figura di un protagonista: Al Capone; attorno a lui sta una folla di « partners », di antagonisti, di comprimari, di comparse.

Mediocrissimi eroi: il delitto non dà vera grandezza. Ma date a quelle figure una dimensione drammatica, componete le loro vicende nei modi esemplari di una rappresentazione artistica, ed ecco i loro contorni acquistar rilievo, i loro volti incidersi di segni umani. La letteratura, il teatro, il cinema raccolgono un invito così suggestivo, si alimentano alla densa aneddotica, mitizzano figure ed eventi.

Una scena tratta da « Io sono un evaso » di Mervyn Le Roy, il primo film della serie. A sinistra il protagonista della vicenda, Paul Muni

Robert Mitchum (foto a sinistra) apparirà in « La gang »; Edward G. Robinson (foto qui a fianco) in « L'ultimo gangster », di Ludwig

Il cinema, appunto; né si tratta di un incontro casuale. Se gli anni venti accettano di definirsi l'età del jazz, e dei gangsters, a buon diritto possono anche esser detti l'età del cinema, che proprio allora abbandona i confusi balbettii dell'infanzia, esce di minorità e, divenuto adulto, acquista la parola. Più della letteratura e meglio del teatro il cinema, arte dell'azione, sembra idoneo ad accogliere vicende che dell'azione fanno il loro requisito essenziale; arte dell'immagine, a dar volto a una schiera di squallidi eroi.

Il cinema « gangster » nasce in quegli anni di crisi; ha il suo archetipo in un film ancora muto, *Underworld* (Le notti di Chicago, 1927) diretto da uno Sternberg non ancora schiavo di miti formalistici; esplode con l'avvento del sonoro, si af-

rievocazione cinematografica degli anni del proibizionismo

gangsters e poliziotti

ferma come uno dei filoni più ricchi del cinema americano, affiancandosi al più antico e tradizionale « western » nel favore del pubblico; dà prova di vitalità per oltre un decennio; sembra aver la sua eclissi all'inizio degli anni quaranta, quando altri temi — la guerra — impongono un più imperioso aggancio con l'attualità; riprende vigore ben presto, presentandosi nel dopoguerra con volto mutato e consono alle esigenze di un maggiore approfondimento psicologico e realistico; perdura tuttora, forse in tono minore ma non senza fruire, di quando in quando, di sensazionali impennate.

Agl'inizi il suo tono è romanticamente esaltato, acriticamente epico. Del fenomeno criminale coglie l'aspetto epidermico di un dinamismo inebriante, di un'esplosiva manifestazione di vitalità. Soprattutto delimita il suo angolo visuale, restringendolo capziosamente a un solo aspetto dell'attività gangsteristica e avvolgendolo in un alone di leggenda. Il proibizionismo, questo illusorio tentativo d'igiene coatta nato nel clima utopistico dell'età wilsoniana, offre materia abbondante alle imprese dei gangsters e parallelamente alimenta l'estro dei loro cinematografici aedi. Tutto sembra nascere da quel 16 gennaio del 1920, giorno in cui entra in vigore il diciottesimo emendamento alla Costituzione che impone ai cittadini americani la più totale sobrietà. Quando appare evidente — né è chiaro come non ci si fosse pensato prima — che a molti cittadini non va a genio di diventare astemi da una sera alla mattina in forza di un decreto, non tarda a fiorire una formidabile industria clandestina, la cui ragione sociale è di fornire agli assetati whisky e birra a torrenti e di stimolare la richiesta di bevande alcooliche in quantità, se possibile, ancora superiori a quelle registrate quando la rituale sbornia del sabato sera godeva la tolleranza della legge. Il vecchio Bacco, cacciato dalla porta della Costituzione, s'insinua dalle finestre dei sotterranei ove ferve la fabbricazione degli alcoolici; al rumoroso corteggio di satiri ha sostituito un non meno strepitante, ma anche assai meno innocuo, corteo di fuorilegge armati di pistola a tamburo e, ben presto, di efficienti fucili mitragliatori.

Il gangsterismo prospera soprattutto sulle lotte tra le bande rivali, come dire tra le ditte concorrenti. Una libertà d'iniziativa priva di limiti, proprio perché vietata dalla legge, porta a quella forma radicale e definitiva di concorrenza che è l'eliminazione fisica degli avversari. Se devi credere a uno che ci fu in mezzo, il giudice Turkus del tribunale di Chicago, il 95 per cento degli ammazzamenti che si contano nel periodo è dovuto a « regolamenti di conti » tra i fuorilegge dell'alcool.

Le movimentate vicende dei contrabbandieri e degli spacciatori clandestini, il gioco vorticoso di scontri, di ricatti, di delazioni, di vendette, di agguati « ad personam » e di massacri indiscriminati sono un autentico pozzo di San Patrizio per i soggettisti hollywoodiani, che vi attingono incentivo agl'intrecci più dinamici e fantasiosi. Il pubblico abbocca, i suoi gusti sono ampiamente soddisfatti: con pochi mutamenti, il classico eroe del West indossa panni cittadini. Continua ad avere una pistola in mano e un nemico da colpire; tanto basta.

Humphrey Bogart (qui sopra) è il principale interprete di due film della serie: « Una pallottola per Roy », di Raoul Walsh, e « L'ultima minaccia », di Brook. In basso: Richard Widmark (a sinistra) e Victor Mature in una scena di « Il bacio della morte », di Henry Hathaway

Little Caesar (Piccolo Cesare) di Mervyn Le Roy, *The public enemy* (Il nemico pubblico n. 1) di William A. Wellmann, *City Streets* (Le vie della città) di Rouben Mamoulian — tutti realizzati nel 1931 — affermano il tipo del « duro », nervoso, aggressivo, lento nel pensare ma fulmineo nell'agire, astuto, spietato, vendicativo, rispettoso di un suo elementare codice dell'onore. Di un simile tipo *Scarface* (Lo sfregiato, 1932) di Howard Hawks costituisce una sorta di sublimazione: Paul Muni aggiunge al tipo già creato da James Cagney o da Edward G.

Storie e avventure di gangsters e poliziotti

Robinson una sfumatura di passione umana, un senso romantico e disperato di fatalità che tocca la sensibilità degli spettatori.

Potere mistificatore del cinema. In realtà i rapporti tra gangsterismo e proibizionismo non esauriscono tutta la gamma della attività criminosa, che è invece estesissima. Altrimenti il fenomeno « gangster » non nascerebbe prima del diciottesimo emendamento, e invece preesiste ad esso e terminerebbe con l'abolizione, decretata da Roosevelt nel '34, del divieto, e *Scarface* sarebbe davvero « il film gangster che porrà termine a tutti i film gangster », il che, manifestamente, non è. Ma la guerra dell'alcool è, per il cinema, la più comoda e suggestiva: come potrebbe occuparsi con altrettanta franchezza e senza suscitare scandalo di fenomeni come lo sfruttamento del vizio, il traffico della droga, la tratta delle bianche o, peggio, i sottili ma radicati legami esistenti tra il gioco politico-elettoralistico e la delinquenza organizzata?

Così edulcorata, l'attività dei gangsters si colorò, al cinema, di un alone romantico e picaresco a cui si unisce, se ad occuparsene sono soggettisti dalle pretensioni sociologiche — vedi un Ben Hecht — un certo spirito di denuncia e di umanitaristico compatimento. Film come *Big House* o *I am a fugitive from a chain gang* (Io sono un evaso, 1932) di Mervyn Le Roy — che appartengono al filone « carcerario », parallelo a quello « gangster » — sono espressione di un tale condizionamento psicologico. Da un lato il cinema finiva per esaltare certe figure di fuorilegge, pur nel rispetto delle convenzioni (il gangster finisce sempre per essere abbattuto e la legge trionfa); dall'altro additava alla solidarietà delle folle i casi pietosi delle vittime di errori giudiziari, pervicacemente perseguitate dalla sorte — e dalla legge — come quel moderno Jean Valjean che è il Paul Muni di *Io sono un evaso.*

La cosa non può andare avanti troppo tempo senza preoccupare; e a un dato momento, auspici il Codice Hays e l'appena costituita Legion of Decency, il film gangster subisce un brusco « revirement », comincia a guardare con minor simpatia le gesta dei fuorilegge e a prendere in più affettuosa considerazione l'affaccendarsi della polizia in difesa della società costituita. *G-Men* (La pattuglia dei senza paura, 1935) di William Keighley inaugura un secondo « momento » nella storia del genere, nel quale tutto il « bene » comincia a trasferirsi dalla parte dei poliziotti, assumendo addirittura la grinta di James Cagney, già campione riconosciuto dell'illegalità e della violenza. Al romantico Scarface — osserva un critico — si sostituisce il romantico G-Men; il « film gangster » diviene più propriamente il « film poliziesco », pur salvando certe caratteristiche fondamentali.

Henry Fonda (a destra) con Jerome Cowan in un'inquadratura tratta da « Sono innocente », di Fritz Lang

James Cagney (qui con Jean Harlow in « Il nemico pubblico n. 1 ») comparirà, nella nuova serie televisiva, come protagonista di « La pattuglia dei senza paura », di Keighley

La storia più recente del genere appare notevolmente evoluta, orientata in molteplici direzioni: dalla ricostruzione documentaristica alla descrizione ambientale, dall'indagine — per quanto timida e solo allusiva — di natura sociologica e politica, all'approfondimento della psicologia criminale, nel quale ultimo campo coglie nel dopoguerra le sue affermazioni più convincenti.

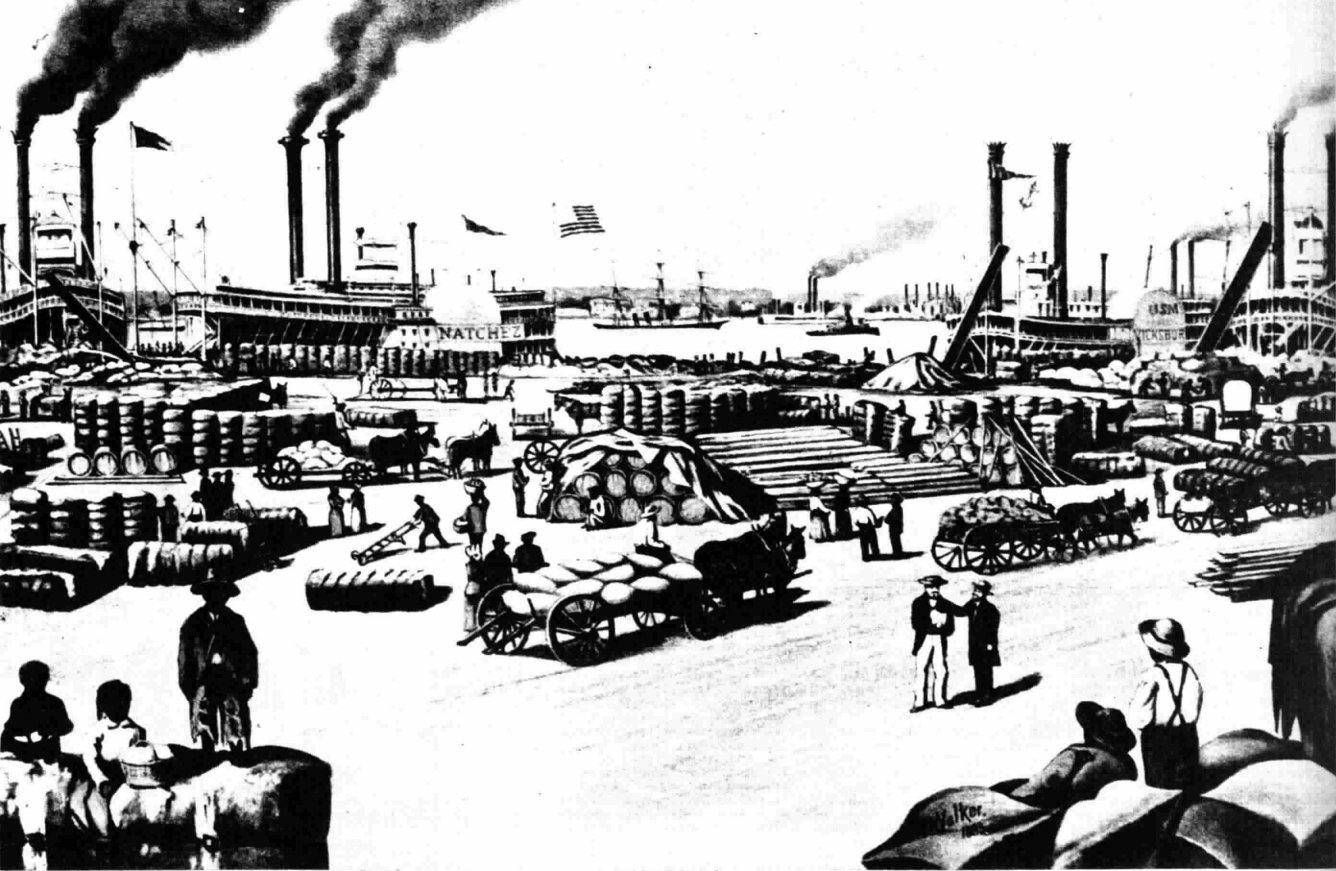
I tempi dei romantici furori alla *Scarface* o alla *Public enemy* sono lontani abbastanza. E ripercorrere un ventennio di vita di un filone così rappresentativo del cinema americano sonoro — come la televisione si accinge a fare col suo ciclo intitolato appunto « Lotta ai gangsters » — non può non offrire particolari stimoli all'interesse. La scelta — evidentemente incompleta, data la massa ingente dei testi — è ricca e varia. Da *Io sono un evaso* che è del '32, e caratterizza adeguatamente il primo periodo di romantica e umanitaria denuncia, a *L'ultima minaccia*, che nel '52 affronta con lucida consapevolezza il « racket » della grande stampa scandalistica, la parabola è tesa e non soffre discontinuità.

I rapporti storici fra il cinema e il fenomeno gangster. Non spiace ipotizzare una misteriosa e simbolica coincidenza di motivi nella sorte toccata a John Dillinger, lo « sterminatore » freddo e sanguinario, uno dei più tristi eroi dell'età d'oro del gangsterismo. Dillinger fu ucciso una sera d'inverno del 1934, crivellato dai colpi della polizia, mentre usciva da una sala cinematografica di Chicago dove si proiettava *Manhattan Melodrama* (« Le due strade », nella versione italiana). Un film di gangsters, guarda caso.

Guido Cincotti

Il primo film della rassegna, Io sono un evaso, *va in onda lunedì 8 giugno alle 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

Un documentario girato in America da Enzo Biagi

MISSISSIPPI romanzo di un fiume

Il porto di New Orleans, la città fondata dai francesi sul Mississippi, come appariva, gremito di « steam-boats », intorno alla metà del secolo scorso

Quattromila chilometri percorsi in automobile, sulle rive di un fiume, dal nord al sud, l'occhio vigile di un giornalista che dalla parola è passato al modo di raccontare agile e incisivo della macchina da presa: ne è nato *Mississippi, romanzo di un fiume*, documentario in due puntate, rispettivamente di 50 e 58 minuti. Enzo Biagi lo ha girato l'anno scorso, in novembre; era in America proprio nei giorni in cui morì Kennedy, e di Kennedy si parla, nel documentario, ricordando la frase con cui lo onoravano i negri: « Era un uomo ». Biagi si è valso della collaborazione di Jan Gawronski, e le riprese filmate sono di Duilio Chiaradia e Paolo Muti: le immagini sono singolarmente evocative. Tuttavia, chi si aspettasse due ore di *Showboat*, di *Old man river*, con campi lunghi su immense distese d'acqua e rive poeticamente bucoliche od industriali, rimarrebbe deluso.

Enzo Biagi ha compiuto un viaggio alla ricerca dell'« altra America », per usare il titolo dell'inchiesta di Michael Harrington che tanto scalpore ha destato negli Stati Uniti. Insomma un'America di cui gli americani stessi stentano ad accorgersi. L'America tanto lontana da quella delle insegne al neon, del facile benessere, dei rapidi consumi, anzi esattamente il suo rovescio: l'America dei poveri dalle speranze frantumate, l'America delle minoranze razziali. L'America dei negri, soprattutto. In questo il documentario di Biagi è acuto e tempestivo: ha sfrondato il nocciolo del problema americano di questi ultimi mesi, la povertà che Johnson si è impegnato ad eliminare, l'emancipazione e l'integrazione dei negri. Al di là della facciata delle facili conquiste ci sono dunque anche i panni sporchi. Però, diversamente da quanto accade in molti Paesi del vecchio mondo, questi panni sporchi non si cerca di nasconderli sotto il velo di un pietismo ipocrita.

Se di una cosa Biagi si è stupito, è della facilità con cui si compie un'inchiesta in America, delle porte aperte che si trovano. Negli Stati Uniti per filmare un penitenziario basta una telefonata: tanto per educazione. Si arriva, si montano le telecamere, si procede alle interviste. Nel riformatorio in cui Biagi ha intervistato alcuni ragazzi, il direttore ad un certo punto se n'è andato, per non metterli in imbarazzo: « Ci vedremo dopo, per un caffè ».

Mississippi, romanzo di un fiume è dunque un'analisi sociologica, e il titolo potrebbe sembrare un pretesto. E' più che altro una trovata giornalistica: si sa che molte volte si cerca, più che l'argomento, l'angolo visuale. Doveva far parte di una serie dei cinque grandi fiumi. « Volevo fare il Nilo, ma ci ho rinunciato », dice Biagi, « perché avrei dovuto parlare di archeologia, e non sono capace di fare quelle cose lì. Poi avrei voluto fare il Volga, ma non sono riuscito a mettermi d'accordo coi russi.

Mississippi, romanzo di un fiume

Enzo Biagi (sul fondo, con gli occhiali) intervista una ragazza ospite di un riformatorio

Spero molto, invece, di poter fare la Transiberiana. Purché non mi interessi delle installazioni militari, mi hanno detto. Ed io sono d'accordo. Non vedrò nemmeno una caserma ».

Il viaggio comincia da Saint Louis, le grandi chiatte, i battelli fluviali più lunghi di un transatlantico, gli alligatori. Un vecchio *showboat* è ancorato, si chiama « Sprague », nei suoi arredamenti vecchiotti si coglie la polvere dei giorni dorati di allora, quando finanzieri e grassi commercianti vi viaggiavano insieme con ballerine e avventuriere, e di notte si facevano le ore piccole al tavolo verde. Tornano a mente i romanzi e gli eroi del vecchio Sud, le crinoline di Rossella O'Hara, mentre la macchina da presa scorre sulle ville di stile palladiano: colonne bianche e porticati, le lussuose abitazioni costruite nell'Ottocento dai ricchi piantatori di cotone, di solito di origine francese. Inevitabile la rievocazione delle battaglie del generale Lee, la storia delle città tagliate fuori dal mondo coi viveri i cui prezzi salivano alle stelle, e il rum costava cento dollari al gallone. E il cimitero di guerra, con migliaia di tombe tutte uguali, che spesso sono rimaste senza nome.

Anche Biagi in questo suo viaggio ad un certo punto si scontra con le iperboli. Chi attraversa l'America fin dal primo giorno deve far l'abitudine al « più grande di tutto ». Lungo il Mississippi si incontrano il più grande battello, il più grande mercato e via discorrendo. Per non tacere che il reddito della famiglia media americana è il più alto di tutti. Ma da questa iperbole al baratro della povertà il passo è breve. Anche se a volte inavvertito, perché in nessun altro Paese del mondo la povertà è meglio vestita. I vestiti, prodotti a tonnellate dall'industria d'abbigliamento, costano quasi nulla. A volte è il cibo che costa troppo. E niente impedisce che una persona dignitosamente vestita e abbastanza pulita, in realtà faccia la fame.

L'equazione povero uguale negro è presto fatta. « L'America si aspetta che il negro sia povero », cita Biagi. Di qui la miseria, di qui l'ignoranza, di qui anche la delinquenza. E la macchina da presa passa dalle piantagioni di cotone a squallide feste dei poveri, con personaggi che paiono usciti da un romanzo di Caldwell. Infine il tentativo di sondare il motivo di certi atteggiamenti contro i negri per mezzo di interviste dirette. Le risposte sconcertanti: i negri restino isolati, perché per natura sono schiavi. Sono rimasti per secoli in Africa senza inventare nemmeno la ruota.

E' la giustizia che ha due pesi. Uno per gli uomini di pelle bianca, uno per gli uomini di pelle nera. I negri che rispondono alle domande a volte sono rassegnati e può darsi che siano, come Malcolm X, dei razzisti alla rovescia, cioè che ripaghino i bianchi della stessa misura, dichiarandoli di razza inferiore. E' evidente che si tratta di una difesa nevrotica. E Malcolm X, uno dei capi della « setta dei mussulmani » è un miscuglio di fanatismo e confusione mentale. Tuttavia, anche le sue risposte sono utili per capire quanto complicato e intricato sia ancora questo problema.

La criminalità minorile ha facile gioco tra i negri. Del resto, ogni Paese ha i suoi « negri », ossia le sue minoranze che provengono da isole di povertà. Le cifre che riguardano le condanne e i reati dei negri sono spaventosamente alte. Ma è lo stesso fenomeno che si riscontra anche in altri Paesi, dove il distacco fra ricchezza e miseria, fra civilizzazione e zone depresse crea squilibri che sfociano nella criminalità. Il negro viene subito schiacciato nel suo livello di ambizioni, il negro trova subito ostacoli al suo desiderio di acculturarsi, il negro deve accontentarsi dei lavori più umili. Gli restano aperte le porte dei riformatori. Ed ecco Biagi e la sua *troupe* iniziare un angoscioso interrogatorio fra quattro o cinque ospiti del riformatorio, ragazzi minorenni che in quel luogo sono già stati altre volte, e che probabilmente vi torneranno, perché « la speranza è una foglia schiacciata da una pietra ».

Questa ed altre citazioni — molte tratte da Baldwin, il più importante scrittore negro — hanno spinto qualcuno a chiedere se non ne avesse fatto un uso troppo abbondante; Biagi ha risposto che quando ha qualcosa da dire, ricorre volentieri ad altri che hanno vissuto il problema meglio di quanto non abbia potuto fare lui, in venticinque giorni passati lungo il Mississippi. E poi — e qui ritorna lo scrittore — in fondo il ridare un giusto valore alla parola, alla parola scritta bene, gli fa piacere, anche se si tratta di un documentario per immagini.

Il viaggio continua. Il cimitero di Spoon River e la festa che vede riuniti bianchi e negri con *majorettes* in testa, il rodeo e il tempio dei mormoni, l'intervista alle donne dei mormoni, New Orleans ed il Vieux Carré, « la cittadella del peccato », canzonette del tempo andato e idoli del jazz caldo ormai invecchiati e quasi poveri, il neon e il cotone. E poi Oxford, la città di Faulkner, la casa in cui visse, il vicino bottegaio che fu suo amico e ancora lo ricorda, con quella splendida frase che potrebbe essere un'invidiabile epigrafe: « Parlava poco, ma andava a trovare la gente triste ».

E poi il dibattito riportato, quattro persone che rispondono separatamente alle stesse domande, e le cui risposte si incrociano con drammaticità. Una tecnica che Biagi ha già usato nel suo servizio sui figli dei capi nazisti e che conta di usare in seguito con i maggiori protagonisti della politica. Ancora sul problema negro ha riunito quattro persone: Malcolm X, di cui si è detto, Roy Wilkins, segretario dell'Associazione per il progresso della gente di colore; James Baldwin, lo scrittore forse più interessante della letteratura americana di oggi e Floyd Patterson, il pugile già campione del mondo.

L'infanzia o l'adolescenza di ciascuno di questi personaggi sono state marchiate dal fatto di essere negri: case bruciate, parenti uccisi, vie sbarrate. Ciascuno di loro ha avuto un diverso modo di reagire, esteriormente abbastanza positivo, poiché oggi è fra i negri che contano, e non tra le migliaia che s'arrabattano. Tuttavia la risultante umana è diversissima e contrastante, ed è quella che conta.

Il colloquio a quattro lascia la bocca amara, se ne ricava netta l'impressione che oggi, per un negro, avere successo è come vincere una lotteria o essere eletto presidente della repubblica: per arrivare ci vogliono tali qualità, che anche i molti esempi di negri affermatisi non possono valere come incoraggiamento a tutti gli altri. Perché sono troppo lontani. Perché per riuscire, come negro, bisogna avere tutte le qualità del bianco che riesce, alla decima potenza. La partenza e il traguardo potranno essere allineati, prima o poi? E' la speranza che si ricava da questo servizio. Ed è l'argomento della lotta che John Kennedy ha condotto e che Johnson continua. Insomma, con *Mississippi, romanzo di un fiume*, Biagi ha fatto un documentario che straripa, per usare un termine fluviale, dai limiti geografici, per attingere a quelli molto più umani della giustizia sociale.

Erika Lore Kaufmann

La prima puntata del documentario va in onda venerdì 12 giugno alle ore 22,20 sul Programma Nazionale televisivo; la seconda, sabato 13 giugno alle 22, sempre sul Nazionale.

Malcolm X: è il capo della setta negra dei « musulmani »

Una serie di ritratti «dal vero» sul Terzo Programma radiofonico

I grandi medici del passato

Sul Terzo Programma radio, a partire dall'11 giugno, va in onda una nuova trasmissione, in sei puntate, dal titolo « I grandi medici italiani ». Ne è autore il professor Adalberto Pazzini, ordinario di Storia della Medicina nell'Università di Roma. Lo stesso professor Pazzini ha scritto per noi il seguente articolo che vuole essere una introduzione al programma radiofonico.

Girolamo Fabrizi d'Acquapendente, celebre chirurgo e studioso di anatomia (1533-1619). Era di nobile famiglia laziale e insegnò all'Università di Padova

Marcello Malpighi, medico e biologo (1628-1694). Docente a Bologna, è rimasto famoso nella storia della medicina per la scoperta dei capillari sanguigni

Lazzaro Spallanzani (1729-1799), insegnante di scienze naturali all'Università di Pavia. E' considerato tra i fondatori della moderna scienza biologica

Don Lorenzo Pignoria, confessore delle monache e parroco di S. Lorenzo in Padova, nonché erudito storico e « antiquario », scriveva nel 1608: « Qui non abbiamo altro di nuovo che certa briga tra' signori Acquapendente e Rudio per la strada, onde il primo cammina con gente da méla e vuol farse vedere che è buon marchigiano, e che sa adoperare il ferro in altra cosa ancora che nei cadaveri notomizzandi ».

A parte che la cittadina Acquapendente si trovi non nelle Marche, ma nel Lazio, interessante è questo spunto biografico riguardante un celebre chirurgo e anatomico, Girolamo Fabrizi d'Acquapendente che se ne va in giro per Padova come un don Rodrigo, accompagnato dai suoi « bravi ».

« Homini da méla », infatti, significa uomini da coltello, perché méla è l'abbreviativo di lamella.

Altri tempi, altre usanze, altri metodi: eppure, sia il Fabrizi che il Rudio, erano colleghi di facoltà di medicina nell'Università di Padova, l'uno professore di chirurgia e anatomico, l'altro di medicina pratica.

Ma a Bologna le cose non andavano diversamente. Altri due professori di quell'antica e celebre Università, il Mimi e lo Sbaraglia, non paghi di aver malvessato in tutti i modi un loro collega di facoltà il cui nome, a differenza del loro, è rimasto illustre nella storia, e cioè Marcello Malpighi, si travestirono da corsari, tingendosi il viso, e, cavalcando bolsi ronzini e brandendo armi da soffitta, fecero irruzione in casa sua insieme con altra ciurmaglia, mettendo tutto a ferro e fuoco e stracciando e rompendo quanto trovavano.

Anche questo accadeva nel secolo XVII.

Un secolo dopo, i colleghi di Lazzaro Spallanzani, nell'Università di Pavia, lo calunniarono presso l'imperial regio governo austriaco, allora regnante nel Lombardo Veneto, dicendo che aveva rubato minerali preziosi esistenti in quel museo universitario da lui stesso fondato.

Chiarita la calunnia, gli amici dello Spallanzani (e forse lui stesso) si vendicarono facendo morir di crepacuore uno degli accusatori, per una « magra » formidabile che gli fecero fare presso l'eccellentissimo presidente della celeberrima Royal Society, facendogli far illustrare come specie nuova di vermi un esofago di pulcino « artisticamente preparato ».

E gli esempi potrebbero moltiplicarsi.

Non vorrei, per altro, con questi, aver gettato un'ombra sull'ambiente scientifico nonché universitario del passato: altri tempi, altri metodi, fortunatamente relegati oggi nel mondo di una volta, quando le passioni esplodevano con maggiore violenza, e la giustizia (o quel che si riteneva essere giustizia) sembrava assai più spiccio farsela da sé.

Di solito, i grandi del passato sono rappresentati quali idoli viventi in un olimpo di gloria. Ma anch'essi furono uomini, e più ancora fu umano l'ambiente in cui vissero.

Non debbono essere rappresentati, questi personaggi, come figurine di santi ritagliate da un libro e appiccicate al muro come le false devozioni di vecchie bigotte. Così isolati dal mondo, non avrebbero potuto vivere, certamente, e così non possono vivere nella storia, perché questa deve essere uno specchio fedele del passato in tutta la sua interezza. E come il bigottismo è il peggior nemico della religione vera, così gli storici che così si comportano, sono i peggiori nemici della storia.

Certo, tracciare la biografia di una persona, qualunque essa sia, non è cosa facile: e più difficile essa diventa quando il soggetto, in un settore delle vicende umane, ha conquistato un seggio di preminenza ed ha lasciato di sé un'orma profonda.

Si dice che un individuo racchiuda tre aspetti: quello che lui è veramente, quel che gli sembra di essere, e quello quale gli altri lo vedono. Dovrebbe esser compito dello storico estrarre da questa triplicità l'essenza reale, cercando, per quanto è possibile, di spogliarsi di qualsiasi senso passionale di simpatia, di antipatia, di settarismo, di indirizzi culturali e spirituali che potrebbero falsare la serenità di un giudizio equanime.

Neanche coloro che sono morti da secoli si possono sottrarre alle simpatie o alle antipatie.

Guardiamo, per esempio, i grandi scienziati del passato: c'è in loro, unito, l'uomo della vita quotidiana e quello della scienza.

Per ben comprendere il primo, per altro, bisogna sempre tener presente che il secondo (specie se questo è dotato di genialità strapotente) non può non influire sul primo, e quasi sempre in modo negativo.

E' inevitabile, infatti, uno squilibrio tra la genialità preponderante e la vita di tutti i giorni. Sono noti a chiunque esempi di grandi artisti o scienziati, completamente inetti nella vita pratica. O forse anche, talvolta, appaiono mediocri come uomini, perché siamo abituati a considerarli solo nell'altezza del loro genio scientifico.

Ma anche per rappresentarci l'uomo occorre pesar bene le testimonianze che di lui hanno lasciato coloro che lo conobbero, dettate da un umano senso di simpatia o di antipatia.

Lazzaro Spallanzani, ad esempio, è presentato in aspetto istrionesco e caricaturale mentre faceva lezione, per il tono della voce, da P. Frank, austriaco e poco tenero con gli italiani, mentre il De Brignole loda la ricercatezza delle sue frasi, la sua maschia, armoniosa ed ornata eloquenza, l'efficacia del gesto.

E poi c'è da considerare l'ambiente in cui l'uomo visse. Fare la biografia di una persona significa tracciare il quadro storico della sua epoca, poiché è ben difficile che un individuo non ne risenta. Così non è da meravigliarsi che un Galilei, l'eccelso astronomo, abbia tratto l'oroscopo alla nascita dei suoi figli come un qualunque astrologo; che un Cesalpino, la cui opera ha lasciato larga impronta, abbia scritto un libro sulla investigazione dei démoni; che uno Zacchia, instauratore della medicina legale, abbia trattato anche di fatture, sortilegi... e così via.

Se ogni vita è un romanzo, quella dei grandi è un romanzo avvincente, con le sue luci e le sue ombre. In esso il protagonista vive come scienziato e come uomo, e agisce in primo piano, ma su lo sfondo si agita la società in cui egli si aggira e di cui è un prodotto: una società che si agita nelle sue passioni, nel suo « credo », nelle sue abitudini, nei suoi fatti e misfatti. Mondi interi, oggi scomparsi. Così non ci meraviglieremo se un Fabrizi d'Acquapendente andava in giro con i suoi bravi, uomini da coltello, e se lui stesso morì avvelenato dai suoi eredi; se un Giovan Battista Morgagni si sentì costretto a fare testamento perché temeva le rappresaglie di ricchi e potenti che lui aveva « offeso » solo per aver preso le difese di Marcello Malpighi, illustre maestro dell'Università di Bologna, da loro denigrato e svillaneggiato.

L'ambiente dell'epoca comportava queste ed altre cose che oggi hanno dell'assurdo, almeno per i metodi adoperati.

Ma c'è poi l'opera del genio, quella che ha loro meritato un seggio nell'olimpo. Se anche in essa l'uomo talvolta vi traspare, la luce di cui è illuminato è ben diversa. Ma anche in questa rappresentazione occorre esser cauti. Bisogna far parlare lui, per non cadere in abbagli. Esiste un mezzo che, a pensarci bene, ha del magico, per il quale la voce di un uomo si mantiene per secoli e secoli ed anche per millenni.

E' la scrittura.

Se leggiamo ad alta voce una pagina scritta nei tempi più assurdamente lontani, è la voce stessa dell'Autore che risuona: il timbro, l'accento, la modulazione, certo, non sono le stesse, ma poco importa perché non si tratta di un cantante, bensì della parola che rivela un pensiero. Ed esso si è materializzato in scrittura, dieci, venti secoli fa, e vi è rimasto.

La pagina è come un disco fonografico, e chi legge è come un giradischi. Il pensiero dello scrittore riecheggia anche dopo millenni. Basta starlo a sentire, e lui dirà quel che pensava, quel che ha scoperto, e in che modo e in qual misura.

Certo, bisogna intenderlo e non fraintenderlo, perché la scrittura è un monologo e, anche se ammette un dialogo, questo è limitato a quelle sole domande che possono trovare risposta nello scritto.

Ma anche nella parte scientifica, e forse più ancora perché di interesse maggiore, non bisogna trascurare l'ambiente; quello delle conoscenze del suo tempo, delle possibilità di indagine e della mentalità dell'epoca che limita dette possibilità in una cerchia definita, pur se i suoi limiti possono dilatarsi in proporzione con la genialità del soggetto. Dilatarsi sì, ma non sparire, poiché anche le scoperte sono frutto dell'epoca in cui vengono effettuate, come ciascun individuo è figlio del suo tempo.

Per tutte queste considerazioni, bisogna concludere che fare la biografia di una persona è tra i compiti più delicati che si assuma uno storico.

S'intende, una « vera » biografia.

Adalberto Pazzini

La prima trasmissione del ciclo va in onda giovedì 11 giugno alle ore 19 sul Terzo Programma radiofonico.

La decima e ultima puntata de "I Miserabili" Il testamento

1 « Il vetturino, nero profilo in serpa, frustava i suoi cavalli magri; nell'interno della carrozza, silenzio glaciale. Mario, immobile, con il busto addossato alla spalliera di fondo, la testa piegata sul petto, le braccia penzoloni e le gambe stecchite, pareva non attendesse altro che un feretro; Valjean sembrava fatto d'ombra e Javert, di pietra ». (*Jean Valjean*: Gastone Moschin; *Javert*: Tino Carraro; *Mario*: Roberto Bisacco)

2 « Solo a stento le lozioni clorurate e il nitrato d'argento vinsero la cancrena; e, finché vi fu pericolo, Gillenormand, perdutamente radicato al capezzale del nipote, fu come Mario: né morto, né vivo... Le labbra bianche del vecchio si muovevano quasi macchinalmente e lasciavan passare, soffi in un rantolo, qualche parola quasi indistinta, che si sentiva a stento... ». (*Il signor Gillenormand*: Roldano Lupi)

Riassunto delle puntate precedenti

I moti rivoluzionari del 1832 si sono conclusi in un bagno di sangue. Gli insorti sono stati massacrati sulle barricate o fucilati subito dopo. Fra i pochi superstiti è Mario che, gravemente ferito, viene soccorso da Jean Valjean, un ex forzato che vive da molti anni a Parigi sotto falso nome. Jean, nel salvare il giovane, è mosso non solo da cristiana pietà ma anche dal fatto che di Mario è innamorata la propria figlia adottiva Cosetta. Sulle barricate, Jean aveva incontrato nuovamente il suo implacabile nemico, l'ispettore di polizia Javert. Ma le parti erano invertite. Il poliziotto, catturato dai rivoluzionari, avrebbe dovuto essere ucciso. Jean, incaricato dell'esecuzione, però, aveva sparato in aria lasciandolo libero. Ora, dopo un'estenuante e drammatica marcia attraverso le fogne, Jean è riuscito a trascinare Mario sanguinante ed esanime a poca distanza dalla casa dove vive il nonno del giovane. Ma, allo sbocco della fogna gli si fa incontro l'inflessibile Javert...

La vicenda di questa settimana

tv, domenica 7 giugno, ore 21, progr. nazionale

Ancora una volta Jean è nelle mani di Javert. Ed è pronto a seguirlo, pregandolo solo di lasciargli il tempo necessario per condurre Mario a casa e per abbracciare, per l'ultima volta, Cosetta. Javert, di malavoglia, acconsente. Ma mentre Jean adempie la sua missione, il poliziotto scompare. La generosità dell'ex forzato lo ha sconvolto, ha buttato all'aria tutte le sue convinzioni sui « miserabili », lo ha reso incapace di tener fede alle proprie idee. Nella mente di Javert tutto è disordine e confusione. E il disordine e la confusione generano follia. Javert mormora parole sconnesse e si getta nella Senna.

Mario è salvo e va riprendendo lentamente le forze. Il nonno, il vecchio e austero signor Gillenormand, ha intanto assunto informazioni su Cosetta. Non si opporrà al matrimonio e i dettagli, anzi, vengono subito fissati da Gillenormand e dal signor Fauchelevent, sotto il cui nome si nasconde Jean Valjean. Questi annuncia anche che Cosetta avrà una dote di 600.000 franchi e la notizia non dispiace certo a Gillenormand. Fra l'emozione e la gioia di tutti le nozze vengono celebrate.

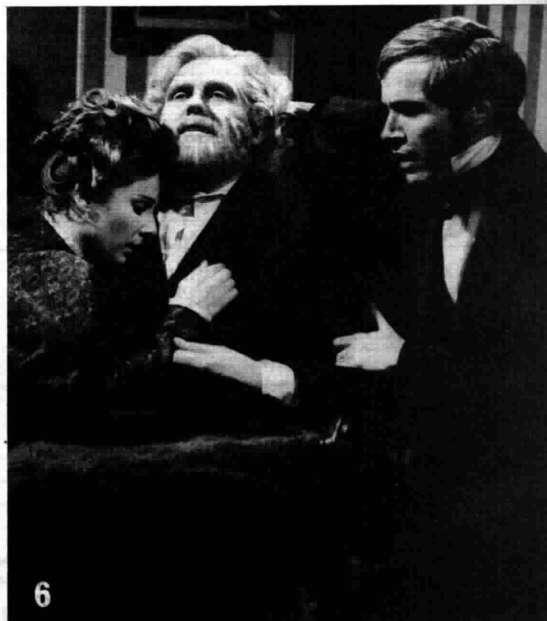
L'indomani Mario riceve la visita di Jean il quale, con serena malinconia, gli confessa il proprio passato, dicendo anche di non essere il padre di Cosetta. Mario è distrutto da queste notizie cui reagisce quasi con ostilità e rancore. Passa qualche tempo e Mario riceve un'altra visita, quella di Thénardier, un vecchio e losco figuro cui era stata affidata Cosetta bambina e che conosce tutte le traversie di Jean. E' venuto a raccontare la vera storia del suocero di Mario. Il giovane lo previene: è al corrente di tutto e non vuole ascoltare nulla; sa che i 600.000 franchi della dote sono stati sottratti da Jean a un industriale e sa anche che il padre adottivo di Cosetta è responsabile della morte di Javert. Ma allora, obietta Thénardier, Mario non sa proprio nulla. L'industriale dei 600.000 franchi altri non era che Jean sotto falso nome, e in quanto al poliziotto, egli aveva avuto salva la vita e si era invece ucciso. Altro è, secondo Thénardier, il delitto di Jean: ha ucciso un giovane per rapinarlo, ne ha trasportato il cadavere attraverso le fogne e lo ha gettato nella Senna. Mario sbianca: quel giovane è lui e Jean gli ha salvato la vita. Prende per mano Cosetta e si precipita a casa del vecchio per chiedergli perdono degli ingiusti sospetti e per testimoniargli la propria immensa gratitudine. Ma Jean sta morendo. Vedendo i due giovani, ascoltando le loro commosse parole, il volto gli si illumina. Prende le loro mani, le stringe e sussurra: « Amatevi, non c'è altro che l'amore... » e chiude gli occhi per sempre. Accanto a lui, sul caminetto, scintillano i candelieri che un giorno Jean aveva ricevuto da un santo vescovo e che hanno rischiarato tutta la sua vita nella luce del perdono e della cristiana pietà.

3 « Un banchetto era preparato nella sala da pranzo. Una illuminazione a giorno completa ogni grande

e la morte di Valjean

4 « Mario era sconvolto. Quella specie di repulsione che aveva sempre avuto per quell'uomo vicino al quale vedeva Cosetta ormai si spiegava; v'era in quel personaggio un che d'enigmatico di cui il suo istinto l'avvertiva. E quell'enigma era la più sconcia fra le vergogne, la galera. Quel Fauchelevent era il galeotto Jean Valjean. Trovare un simile segreto in mezzo alla felicità era come scoprire uno scorpione in un nido di tortorelle ».

gioia. La nebbia e l'oscurità non sono gradite e chi è felice non sta volentieri al buio; la notte, passi: ma le tenebre no. Se il sole non v'è, bisogna farlo ». (*Cosetta*: Giulia Lazzarini)

5 « " Addio ", mormorò Jean Valjean. Ed uscì accasciato. Stavolta aveva capito. Il giorno dopo non venne, ma Cosetta se ne accorse solo a sera »

6 « Cosetta e Mario caddero in ginocchio smarriti, soffocati dal pianto, ciascuno sopra una delle mani di Jean Valjean: quelle mani auguste non si muovevano più. Era rovesciato all'indietro e la luce dei due candelieri l'illuminava; la sua faccia bianca guardava il cielo, mentr'egli lasciava che Cosetta e Mario gli coprissero le mani di baci: era morto. La notte era senza stelle e profondamente scura. Nell'ombra, certo, stava ritto qualche angelo immenso, con le ali spiegate, ad attendere l'anima »

Le diciture sono tratte dalla traduzione de « I Miserabili » di R. Colantuoni, edita da Ugo Mursia

IL CAMPIONATO DAL VIDEO

Il portiere Pizzaballa è a terra, Corso ha segnato e Milani (a sinistra) esulta

Inter: dopo Vienna ecco lo spareggio

Come previsto, Inter e Bologna, gareggianti a distanza per il titolo, avendo battuto le rispettive avversarie Atalanta e Lazio, sono rimaste ancora a pari punti in classifica ed è quindi necessario lo spareggio. Da oltre trent'anni, da quando cioè il campionato si disputa su un girone unico, non avveniva un fatto del genere, il che porta al ricordo degli anni venti quando Bologna e Genova si contesero il primo posto attraverso drammatici, tremendi confronti. Ora tocca a Bologna e Inter affrontarsi in campo neutro per decidere in soli novanta minuti tutte le fatiche, le speranze, l'impegno di un intero logorante campionato. Il regolamento prevede per questa gara i tempi supplementari in caso di parità e la ripetizione della partita ancora con i tempi supplementari se allo scadere del novantesimo minuto non vi fosse un vincitore. Dopo di che il titolo lo assegnerebbe l'arbitro sul campo o meglio la sorte attraverso il lancio per aria della classica monetina.

Come si vede il gigantesco braccio di ferro fra Bologna ed Inter continua, fra la spasmodica attesa delle masse dei rispettivi seguaci, sofferenti ma al tempo stesso deliziati da questa specie di tortura caratteristica esclusiva per gli appassionati della palla rotonda.

La telecronaca di Inter-Atalanta ha intanto messo in evidenza la grande angoscia dei tifosi neroazzurri, quasi collettivamente presi da collasso al 30' della ripresa. La gara vedeva l'Inter condurre per due reti ad una, ma l'Atalanta, caparbia, positiva, teneva fede agli impegni del codice sportivo battendosi allo spasimo per contrastare il passo agli avversari. E mentre veniva definitivamente cancellato ogni pur minimo dubbio di arrendevolezza e di compiacenza da parte dei cugini bergamaschi, Domenghini saettava da pochi passi verso la rete interista. Fu un momento magico e crudele al tempo stesso questo per gli interisti, che atterriti chiusero certamente gli occhi, riaprendoli nel momento in cui il portiere Sarti, con un balzo da fuori classe, aveva già sventato la grave minaccia. Il pareggio avrebbe infatti significato per l'Inter la perdita del titolo, dato che in quello stesso momento il Bologna stava per concludere vittoriosamente la sua fatica contro la Lazio.

L'Inter, priva di Suarez e visibilmente affaticata dalla tremenda prova di Vienna per la Coppa dei Campioni, tramite la prodezza del suo grande portiere si è così potuta rimettere in carreggiata per lo spareggio. Per il quale deve accumulare carica morale, forza fisica, temperamento, proprio come richiede l'impegno di affrontare un Bologna che allo scudetto non ha certo ancora rinunciato.

Nicolò Carosio

Un rigore che vale tutto il campionato

Un pomeriggio indimenticabile, quello vissuto al Comunale di Bologna domenica scorsa. Il Bologna inizia all'attacco, mancano solo 90 minuti al suo campionato prodigioso e sfortunato, « deve » vincere, deve giocare tutte le sue carte. L'Inter sta affrontando a Milano un'altra partita decisiva. Prima che arrivi il risultato di Milano, il Bologna deve già avere vinto. Solo così potrà sperare nello scudetto, e nella peggiore delle ipotesi, nello spareggio chiarificatore. Dopo 15 minuti ecco il gol. Perani finisce a terra in area laziale. Rigore. Tira Haller: rete. Cosa importa se il fallo commesso dai laziali non era poi così netto? Cosa importa se il vantaggio è ottenuto su penalty e non su azione? Il vantaggio c'è e bisogna tenerlo fino in fondo, costi quel che costi. La Lazio è una squadra seria: ha tradizioni luminose da rispettare. Non gioca con cattiveria, questo no. Ma si impegna in piena sportivissima lealtà. Il Bologna è nervoso, non si può pretendere dai nervi dei suoi giocatori il miracolo di restare saldi fino a giugno, al termine di una stagione drammatica, sconvolgente, esasperante.

Poi, la fine e la ormai consueta, pacifica invasione di campo con i tifosi che issano sulle spalle i beniamini e strappano loro le maglie che diverranno cimeli per arricchire i musei privati di famiglia. Le telecamere restano accese oltre il fischio di chiusura; c'è da riprendere la gioia frenetica di tutta la città che ha trovato nella squadra un elemento di prestigio in campo nazionale, un elemento da aggiungere ai già tanti che vanta. Poi un innocente equivoco ha fatto credere alla folla che l'Inter aveva pareggiato. La gioia ha assunto toni da carnevale a Rio! Purtroppo la notizia ufficiale portata dalla radio ha costretto i bolognesi a ridimensionare quella gioia. Ora tutto è demandato allo spareggio, domenica prossima. Ed è una soluzione tra le più sportive che potessero suggellare una stagione disturbata da fatti inconsueti. L'Inter e il Bologna sono le nostre due formazioni più forti. E' giusto che si affrontino lealmente ad armi pari e che sia il campo e non le commissioni giudicanti ad assegnare questo contestato scudetto.

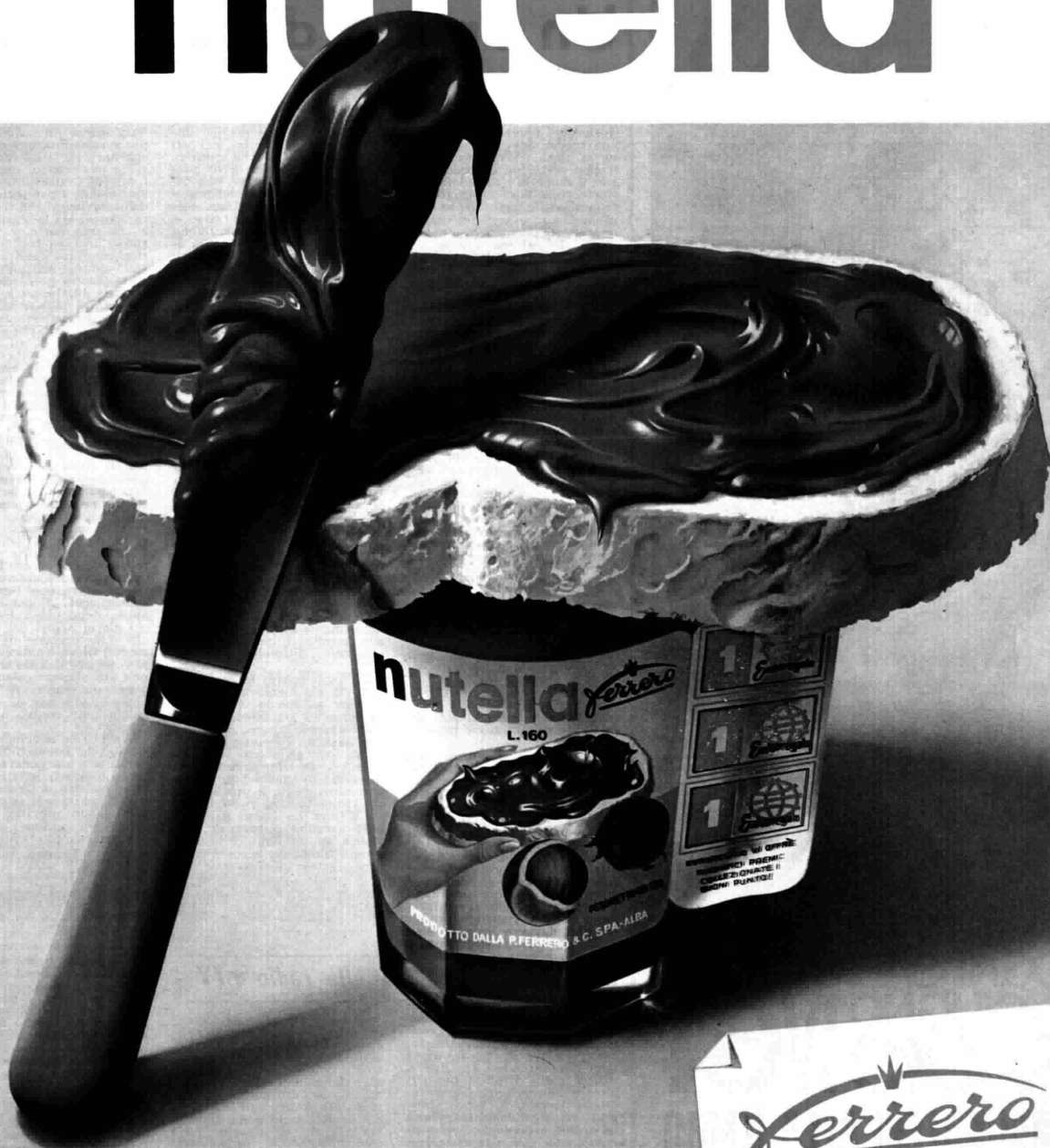
Al Comunale di Bologna, dopo la rettifica del risultato di Milano, i tifosi si passavano l'un l'altro la nuova parola d'ordine: domenica tutti a Roma. Non deve mancare nel momento decisivo l'incoraggiamento della città grata ai giocatori che hanno innalzato, dopo vent'anni, i colori di Bologna sportiva in testa alla graduatoria dei valori calcistici nazionali. C'è una consapevole coscienza del valore dell'Inter, ma c'è anche una fiducia estrema nella squadra, in Bernardini, nella buona sorte. La stessa fiducia che accompagna le ore della vigilia in casa interista. Tutta Bologna e tutta Milano saranno di fronte all'Olimpico per contendersi lo scudetto tricolore. Il fatto è inedito nel campionato italiano. Ci voleva questa annata sconcertante per l'innovazione.

Ma ben venga a rimettere un po' d'ordine nel mondo del calcio italiano, frastornato da troppi fatti estranei allo sport...

Nando Martellini

La mezzala Haller del Bologna in azione durante l'incontro con la Lazio

CAMPIONATO DI CALCIO
SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 43

Partita			
Alessandria (27) - Foggia (46)			
Cagliari (45) - Lecco (41)			
Catanzaro (33) - Napoli (38)			
Palermo (33) - Parma (28)			
Prato (27) - Triestina (35)			
Pro Patria (31) - Brescia (38)			
Simm. Monza (26) - Udinese (28)			
Varese (46) - Cosenza (25)			
Venezia (30) - Potenza (34)			
Verona (39) - Padova (43)			
Basilea - Servette			
Biel - Chaux de Fonds			
Young Boys - Zurigo			

nutella
nutella
Ferrero
L.160
PRODOTTO DALLA P.FERRERO & C. SPA-ALBA
Ferrero
S.D.T. 14
Una delizia da spalmare sul pane
Approfittate dell'ora della merenda per dare ai ragazzi l'alimento sano e abbondantemente energetico: NUTELLA spalmata sul pane fresco! È la razione di sostanze più sane che ci regala la natura: zucchero, nocciole, latte e gusto di cacao. NUTELLA... merenda golosa per ogni età!
BICCHIERI DA 110 - 160 LIRE + PUNTI EUROREGALO

LEGGIAMO INSIEME

Un amico di gioventù

I lettori di Natalia Ginzburg (che fu sua moglie) lo ricorderanno. « Alla fine dell'inverno, Leone Ginzburg tornò a Torino dal penitenziario di Civitavecchia, dove aveva scontato la pena. Aveva un paltò troppo corto, un cappello frusto: il cappello piantato un po' storto sulla nera capigliatura. Camminava adagio, con le mani in tasca: e scrutava attorno con gli occhi neri e penetranti, le labbra strette, la fronte aggrottata, gli occhiali cerchiati di tartaruga nera, piantati un po' bassi sul suo grande naso ». « Leone, la sua passione vera era la politica. Tuttavia aveva, oltre a questa vocazione essenziale, altre appassionate vocazioni, la poesia, la filologia e la storia. Essendo venuto in Italia bambino, parlava l'italiano come il russo. Parlava tuttavia sempre il russo in casa, con la sorella e la madre. Loro uscivano poco, e non vedevano mai nessuno; e lui raccontava, nei più minuti particolari, di ogni cosa che aveva fatto e di ogni persona che aveva incontrato. Gli piaceva, prima di andare in carcere, frequentare salotti. Era un conversatore brillante, benché parlasse con una leggera balbuzie; ed era, benché sempre profondamente assorto a pensare e a fare cose serie, tuttavia disposto a seguire la gente nei pettegolezzi più futili; essendo curioso della gente, e dotato di una grande memoria, che accoglieva anche le più futili cose. Ma quando ritornò dal carcere, non lo invitarono più nei salotti, e anzi la gente lo sfuggiva: perché era ormai noto a Torino come un pericoloso cospiratore. Non gliene importava niente, sembrava, quei salotti, averli totalmente dimenticati ».

... « Leone era morto in carcere, nel braccio tedesco delle carceri di Regina Coeli, a Roma durante l'occupazione tedesca, un gelido febbraio ».

Di questo Leone Ginzburg escono ora tutti gli *Scritti*, nelle edizioni della casa Einaudi, ch'egli aveva contribuito a costruire. Sono ricordi che si van facendo lontani, il tempo si spegne, ma del libro che raccoglie il lavoro della sua vita e appare esiguo rispetto a quella che fu davvero la sua vita (almeno venti dei trentacinque anni che visse) io non posso parlare senza che quell'immagine fraterna mi si rifaccia presente. E' doloroso e dà un senso di meschino parlare di uno che solo pochi conoscono, solo i suoi maestri superstiti, i compagni di scuola, i compagni politici: parlare di uno di cui si vuol fare intendere che era e valeva molto di più di quanto appare dalle reliquie stampate. (Basta leggere le notizie biografiche, che Zucàro ha messo in ordine cronologico, per appassionarsi alla vita di Leone e vedere in quale importante capitolo storico la sua vita fosse inserita).

Norberto Bobbio, filosofo, che era in liceo con lui, ha rievocato la sua figura nella prefazione a questi *Scritti*. Si sente anche in Bobbio il dispiacere di farsi capire da pochi, il disagio di dover dire: « queste pagine non sono tutto lui ». E dov'è questo « tutto lui »? Disperso un po' in noi, non come elemento della memoria, ma come porzione formatrice della nostra vita.

Nel Medioevo aveva diffusione un'immagine: quella del « cuore mangiato », del cuore di un uomo prode che veniva distribuito perché se ne cibasse il valore. Era una poetica immagine dei provenzali, e l'usò anche Dante. Qualche volta ci ripenso. Bobbio ha detto queste cose di Ginzburg: « Lo ritrovo in ogni passo della mia vita, nella mia continua sorpresa di essere ancora vivo e di aver fatto tante cose, buone e cattive, dopo di lui e senza di lui. La vita mi è apparsa sempre non come un tutto continuo, ma come un insieme di attimi staccati, emergenti dallo spessore opaco e indifferente del tempo; non so come dire, scintille che nascono, sì, dallo stesso ceppo, ma indipendenti le une dalle altre, senza alcun rapporto, ciascuna colla sua luce, più o meno fioca. La mia vita non è altro che tre o quattro di queste scintille: una di queste è stata accesa da Leone, e, per quel poco lume che ha dato, la luce era sua ».

Augusto Monti non ha detto molto di diverso, Massimo Mila anche, e altri ancora. Ma ora basta; per tutto questo tempo Ginzburg è stato come in una cerchia privata, dei gelosi amori degli amici; ora è uscito con il suo bagaglio, quello che è, e continuerà a fare quel tanto di parte che la storia gli ha concesso. In questo volume è schierata tutta la serie dei suoi interessi culturali, la parte ancora attiva di quanto fu più ampiamente attivo in lui, nella sua capacità di comandare, organizzare, diffondere e chiarire.

Per ogni scritto io potrei risalire a una memoria mia personale: lo rivedo mentre lo prepara, lo pubblica, me ne offre una copia, un « estratto » con dedica. Bisogna, specialmente per gli scritti di letteratura russa, rifar presente che lo studio di quella letteratura era criticamente a una svolta. La svolta era da poco iniziata: Ettore Lo Gatto e alcuni altri avevano portato la slavistica su un binario vivo di serietà filologica, a cominciare dalle traduzioni impeccabili (Polledro, Faccioli, la Duchessa d'Andria, e alcuni altri all'inizio dei suoi tentativi). Ginzburg spinse quel lavoro molto più avanti; crociano e filologo, egli anticipò tutta un'impostazione moderna di quegli studi (una lotta anzitutto contro i banalmente correnti « miti » dello slavismo) che regge ancora adesso. Ma la slavistica non è che una parte, e Ginzburg stesso provava fastidio di sentirsi costretto dagli altri a restar chiuso nell'ambito dello specialismo: non reagiva per capricci dilettanteschi, ma perché sentiva necessario che mondi letterari e storici fossero indagati in visuali più ampie. C'è un settore di questi *Scritti*, il primo, che è politico. Non è molto ampio: il meglio della sua azione politica non è negli scritti. (Sarebbe importante confrontare il suo pensiero con quello di altri del suo stesso tempo). Rimane, oltre al saggio delle sue esperienze, qualche indicazione di coraggiosa verità per il futuro. Rileggendo in questi giorni le lettere di condannati a morte della Resistenza europea, una volta sola, in quelle del tipografo olandese Postma, mi è occorso di trovare il monito di non nutrire « odio cieco contro il popolo tedesco », ma contro la società corrotta « dalla quale è scoppiata la guerra con tutte le sue conseguenze, di cui è vittima anche il popolo tedesco ». Pochi giorni prima del suo arresto (che precedé di poco la morte) Ginzburg diceva le stesse cose: che la lotta antinazista non era che un episodio « sia pure culminante, della battaglia che da più di vent'anni conduciamo contro un'idea di reazione ».

Vorrei solo concludere su un punto: che Leone Ginzburg apparteneva a una generazione che non riusciva a separare l'interesse politico dalla cultura generale, e ch'egli sentì questo nella misura più alta, ed anche in ciò egli continua oggi a essere un esempio incitante.

Franco Antonicelli

i libri della settimana

alla radio e TV

Filosofia. *Virgilio Melchiorre: « Il senso della morte »* (*Segnalibro*, Progr. Naz. TV). Un giovane pensatore cattolico affronta il fondamentale problema: che significa sapersi mortali? Assai informato su quanto è stato scritto sull'arduo tema dagli antichi e dai filosofi più recenti, egli descrive il significato che la prospettiva della morte assume per l'uomo contemporaneo. (*Morcelliana*).

Poesia. *Cesare Vivaldi: « Dettagli »* (*Segnalibro*). Divisa in tre parti, questa raccolta di versi testimonia della varietà di esperienze con le quali si è cimentato l'autore. Dei tre settori (*Versi*, *Poesie liguri* ed *Esercizi di scrittura*) il secondo è un esempio di poesia in dialetto assai attuale ed elegante. (*Rizzoli*).

Romanzo. *Jean Reverzy: « La vera vita »* (*Segnalibro*). Cinque romanzi brevi di un medico francese divenuto scrittore a quarant'anni e morto cinque anni dopo. I suoi scritti hanno suscitato grande interesse, anche perché la sua vicenda personale si riflette in essi, nel senso che la sottesa presenza della malattia mortale che lo distrusse dà alle sue storie il loro significato più profondo. (*Einaudi*).

Memorie. *Cesarino Branduani: « Memorie di un libraio »* (*Libri ricevuti*, Terzo Progr.). L'autore è un libraio d'eccezione: seppe trasformare « la bottega » in un luogo di incontri e di dialogo fra alcune delle personalità più vive del mondo culturale. Ripercorrendo questi ricordi, aneddoti, episodi che sono l'inventario della sua lunga esperienza, il lettore può ricostruire le simpatie, le preferenze, le abitudini, le manie di tutta la società letteraria milanese e seguire, da un inconsueto angolo di visuale, la complessa evoluzione dell'editoria italiana. (*Longanesi*).

LIRICA

Dal Maggio Musicale Fiorentino

«Il naso» di Sciostakovic

domenica: ore 21,20 terzo programma

Fra le manifestazioni del Maggio musicale fiorentino che hanno suscitato maggiore interesse, la realizzazione dell'opera *Il Naso* di Dimitri Sciostakovic — che la radio trasmette dall'antico teatro della Pergola — ha avuto più di un motivo per essere considerata un fatto eccezionale: prima di tutto perché, se si eccettua una recente esecuzione a Düsseldorf, l'opera non era stata più rappresentata nè in Russia nè altrove dalla sera della sua prima apparizione a Leningrado, che avvenne nel gennaio 1930; inoltre per l'eminenza degli artisti scelti a realizzare l'edizione fiorentina, cioè un regista come Edoardo De Filippo, uno scenografo come il pittore Mino Maccari, e, per il settore musicale, artisti come il direttore d'orchestra Bruno Bartoletti e il baritono Capecchi, l'uno e l'altro ottimi specialisti del teatro musicale contemporaneo, al quale si avvicinano con lo stesso amore e la stessa intelligenza che li distingue anche nel repertorio tradizionale. Questa eccezionalità dello spettacolo fiorentino nasce anche dall'interesse di un raffronto culturale che era stato finora impossibile; perché la figura di Sciostakovic, assai nota nel mondo musicale del Novecento, è legata ad una celebre « censura » di Stalin che, forse, ebbe un'influenza determinante nello sviluppo della personalità del compositore: si tratta cioè di studiare che cosa era, anche nel teatro (e non soltanto nelle sue prime composizioni sinfoniche), il giovanissimo Sciostakovic del 1930, quando presentò la sua opera *Il Naso*, che ebbe grande successo nei circoli di avanguardia dell'antica capitale russa, ma che preparò la dura condanna del 1936, quando, dopo il successo della sua seconda opera — *Lady Macbeth di Mzensk*, — la *Pravda* accusò il compositore di eterodossia socialista, avendo soppresso nella sua opera « la semplicità, il realismo, la concretezza del linguaggio, il valore naturale della parola ».

Nel corso più recente della politica interna sovietica, com'è noto, la *Lady Macbeth* ha potuto di nuovo essere rappresentata anche in Russia, e da poco tempo l'abbiamo potuta conoscere in Italia, a Napoli e a Milano; ma il *Naso* lascia ancora perplessi i dirigenti culturali sovietici, forse perché in quest'opera c'è ancora chi ravvisa i germi di una qualche « degenerazione » occidentalizzante: in realtà lo Sciostakovic del *Naso* è direttamente legato alle esperienze e al clima spirituale di quelle avanguardie « europee » che intorno al 1930 ancora agivano a Leningrado, dove gli ambienti artistici e culturali più attenti (a differenza di quanto accadde nei decenni successivi, fin dopo la morte di Stalin) seguivano con estremo interesse le battaglie di musicisti come Krenek e Hindemith, come Prokofief e lo stesso Schoenberg, per non parlare di Alban Berg, il cui *Wozzeck* fu certamente oggetto di studio da parte del giovanissimo Sciostakovic, dopo la prima rappresentazione a Berlino nel 1925. E oggi, quindi, accanto al problema critico di una migliore conoscenza del primo Sciostakovic (quello, per intenderci, che sbalordì il mondo musicale europeo con la sua Prima Sinfonia, scritta a diciannove anni, e che finora era praticamente sconosciuto nel parallelo impegno teatrale), il *Naso* suggerisce anche amare considerazioni su quale avrebbe potuto essere lo sviluppo dell'arte di Sciostakovic se le interferenze della politica non l'avessero distolto, ancora molto giovane, dal teatro, nel quale mostra un non comune talento e anche una originalità che spesso ha perduto, negli anni della piena maturità, nelle sue opere da camera e sinfoniche.

La novella di Gogol dalla quale Sciostakovic trasse il libretto del *Naso* è abbastanza nota: in un taglio conciso di scene, che ricorda da vicino il *Wozzeck* di Alban Berg, l'amara satira di Gogol contro l'« arrampicatore » e opportunista Kavaliof trova nella « gestualità » della musica un rilievo drammatico, duro e pungente. E la musica si adopra con immediata funzionalità a sottolineare il surrealismo della vicenda, la sua carica polemica (quella stessa che si avverte nel teatro « antiborghese » di Mejerchol'd). Il giovane Sciostakovic si diverte a mandare avanti i suoi personaggi, a irretirli in una trama senza pietà e senza sentimentalismi: di essi sottolinea la tensione rappresentativa, usando ogni mezzo musicale, con estrema disinvoltura. Di qui l'impressione di un eclettismo di « avanguardia » che non sempre si riconduce ad unità stilistica; ma di qui anche l'immediata sensazione di un musicista che, senza rinunciare a far musica nel modo più lato del termine, mostra un notevolissimo talento teatrale. I lamenti del protagonista, il chiacchierare della gente, i tratti caricaturali ottenuti non solo attraverso i « gesti » buffoneschi di qualche strumento ma in una spiritosa scelta di temi e di tessiture (basti pensare al maresciallo di polizia, costretto a cantare in una tessitura che fa pensare agli antichi castrati) mostrano una fantasia irrequieta di musicista, aperta e disinvolta di fronte alle più recenti esperienze. Non sfuggirà, certo, agli ascoltatori l'episodio per la sola percussione (un pezzo da antologia, per la tensione e l'espressività ottenuta in 180 battute) che intervalla il primo atto, forse il più riuscito di tutta l'opera; e il delizioso episodio finale, quando il *Naso*, ritornato al legittimo proprietario, lo delinea in tutta la sua insufficienza morale.

Leonardo Pinzauti

Renato Capecchi è il protagonista dell'opera di Sciostakovic

Dal Teatro La Fenice

«L'ultimo selvaggio» di Menotti

Gian Carlo Menotti

mercoledì: ore 20,30 programma nazionale

L'ultimo selvaggio è un nuovo capitolo di quella vocazione alla satira di costume che Gian Carlo Menotti aveva già rivelato nel singolare balletto madrigalesco *L'Unicorno, la Gorgona e la Manticora* e una riprova della sua capacità di costruire un'opera buffa già clamorosamente sperimentata nel *Telefono*. Qui, come nella curiosa azione coreografica citata, il bersaglio diretto è lo snobismo, un vizio che il compositore italo-americano conosce molto da vicino, anche perché spesso in contatto con quella *café-society* internazionale che frequenta, ad esempio, il suo Festival di Spoleto, senza avere particolari aperture culturali. Il *cocktail-party* che la dilettante antropologa dell'*Ultimo selvaggio* organizza a Chicago per mostrare agli amici il suo « abominevole uomo delle nevi » offre lo spunto per uno strepitoso sberleffo ad un tipo di società come quella americana prigioniera nella gabbia d'oro del benessere e delle sue spesso ridicole convenzioni.

La polemica menottiana si sviluppa, nell'ultima sua opera, su due fronti e colpisce frontalmente anche quella che egli ritiene un'altra forma di snobismo molto diffusa: la convergenza massiccia della musica contemporanea sotto le bandiere atonali e post-dodecafoniche. « Ho abbandonato », dichiara lo stesso musicista « ogni tentazione di seguire la corrente moderna. Nelle altre mie opere si avverte che io sono cosciente degli indirizzi della musica contemporanea. Con *L'ultimo selvaggio* ho preso partito di uscirne completamente ».

Naturalmente l'operazione antimodernistica si sviluppa con un cammino *à rebours* verso il nostro Ottocento, col restauro degli stilemi del vecchio melodramma italiano temperati e corretti con l'operettismo di Offenbach e con il *musical* di Broadway. Nelle cabalette di ricalco donizettiano, nei concertati grondanti echi rossiniani, Menotti accetta totalmente la lezione dell'opera a forme chiuse, con il gusto scopertamente provocatorio dell'anacronismo che informa anche la vicenda narrata dal libretto di cui, *more solito*, ha provveduto egli stesso alla stesura.

L'ultimo selvaggio è un povero contadino indù che i genitori di una ricca ereditiera americana travestono da « uomo delle nevi » per soddisfare l'*hobby* antropologico della figlia. L'apologo mordacemente anti-civile si sviluppa appunto su questi due personaggi. I genitori di Kitty (questo è il nome dell'americanina) e un maragià indiano si accordano per far sposare i rispettivi rampolli. Ma Kitty pone come *conditio sine qua non* al matrimonio la preventiva cattura del misterioso abitatore delle nevi dell'Himalaya.

Vista l'irremovibilità della fanciulla, i due magnati della finanza decidono di costruirle su misura il suo uomo. Trovano un povero e gigantesco contadino, Abdul, e lo convincono, dietro lusinghe finanziarie, a farsi crescere la barba, capelli e unghie, travestendosi da uomo primitivo. Quando l'individuo è pronto, lo fanno trovare a Kitty che esulta e vuole portarselo a Chicago per sbalordire gli amici e conoscenti. Il poveraccio viene trasferito in U.S.A. e qui letteralmente

(segue a pag. 22)

«L'ultimo selvaggio»

(segue da pag. 21)

ubriacato da una sarabanda di domande di giornalisti, di riprese cinematografiche e televisive, di impegni mondani. La grottesca danza attorno al falso pitecantropo giunge al parossismo, finché il malcapitato decide di fuggire da quella babelica giungla che è la città civile per raggiungere quella più quieta del suo paese. Raggiungerà la natia foresta e vivrà finalmente da vero uomo primitivo. A questo punto anche a Kitty si aprono gli occhi e decide di raggiungere il suo selvaggio in India. Vivranno come marito e moglie nella foresta, non senza aver provveduto di dotare la caverna nuziale di indispensabili accessori quali il bagno, il televisore, il frigorifero e la lavatrice.

L'ultimo selvaggio è anche l'ultima opera di Menotti ad essere stata rappresentata. E' stata tenuta a battesimo lo scorso inverno all'Opéra di Parigi, con disparate valutazioni critiche. L'accoglienza del pubblico è stata invece favorevole. La stessa situazione si è ripetuta alla prima rappresentazione americana al Metropolitan di New York. Quella della Fenice di Venezia (in programma ora alla Radio) è la prima edizione nella versione originale. Il libretto è stato infatti scritto da Menotti in lingua italiana.

Luigi Rossi

La pianista Annie Fischer, solista nel Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore di Liszt, in onda, con la direzione di Claudio Abbado, venerdì alle 21 sul Programma Nazionale

La pianista Marisa Borini esegue venerdì alle 17,25 sul Nazionale la « Partita in si bemolle maggiore » di Bach e il « Quaderno musicale di Annalibera » di Dallapiccola

CONCERTI Dirige Scherchen

«Theodora» di Händel

Hermann Scherchen, che dirige l'oratorio di Haendel

sabato: ore 21,30
terzo programma

Nel 1749 Georg Friedrich Haendel — il grande contemporaneo di Bach che dalla nativa Germania s'era portato fin da giovane in Inghilterra per svolgervi la sua attività creatrice — soffrì per la perdita del suo caro amico Sir Windham Knatchbull. Ma poiché la sua natura non era di quelle che si lasciano fiaccare dal dolore, trovando invece nel lavoro produttivo una forza sublimatrice, egli dette mano nello stesso anno alla composizione di un vasto oratorio cristiano (cosa rara, gli altri essendo per la maggior parte biblici) dedicato a Santa Theodora e traendone il soggetto dalla tragedia di Corneille ispirata al martirio della vergine che, convertitasi, al tempo di Diocleziano, al cristianesimo e rifiutando pertanto di sposare un pagano, fu dapprima condannata al disonore del postribolo e quindi decapitata insieme al soldato romano Didimo, anch'egli cristiano, a lei unito da un amore ideale, e inutilmente adoperatosi per salvarla.

L'oratorio fu eseguito nel 1750, ma con scarsissima affluenza di pubblico: era l'anno del grande terremoto e secondo la superstizione, non del tutto sradicata dall'illuminismo, stava per suonare la tromba del giudizio. L'insuccesso, tuttavia, non impedì a Haendel, che era dotato di un forte senso di autocritica, di considerare quest'opera una delle sue migliori e di ritenere il finale della seconda parte la sua più grande pagina corale, superiore, cioè, al celebre coro del *Messia*. Ma oltre ai cori, ci sono in *Theodora* delle bellissime *arie*; e in due di esse, che cantano l'alba e il tramonto, si esprime una fresca e delicata poesia della natura che fa pensare alla pittura di un Constable. L'*aria* serve anche a caratterizzare la figura della Santa: ma è straordinario vedere come, con questa forma espressiva apparentemente statica, il musicista riesca man mano a rendere l'interiore divenire del personaggio, dall'iniziale innocenza, al destarsi dell'amore, alla passione della fede, fino al sublime coraggio del sacrificio. E ciò indica, rispetto a certo Haendel « distaccato » dai suoi personaggi, una partecipazione intima del musicista alla tragedia della sua eroina, una umana simpatia che rende questa sua musica profondamente espressiva e toccante.

L'esecuzione, che è diretta da Hermann Scherchen, si vale della partecipazione del Coro della Radio di Monaco di Baviera e dei cantanti Gerthaut Stoklassa, Gloria Lane, Carol Smith, Georg Jelden, Donald Pillay e Hans Wilbrink.

n. c.

PROSA Un nuovo romanzo sceneggiato

Il «Marco Visconti» del Grossi

lunedì e giovedì ore 17,45
secondo programma

Per lunghi anni Tommaso Grossi, segretario di Alessandro Manzoni e amico di Carlo Porta, si dilettò a comporre satire in dialetto milanese: una di queste, *La Prineide*, contro l'imperatore d'Austria, fu anzi creduta del Porta e provocò le attenzioni della polizia verso quest'ultimo. Solo tardi Tommaso Grossi si diede a scrivere in lingua e, dopo aver composto qualche poema non eccessivamente originale, passò alla prosa con il romanzo che doveva assicurargli una larghissima fama: *Marco Visconti*. L'azione del romanzo ha luogo principalmente in Lombardia, nel tredicesimo secolo, quando i Visconti, incontrastati signori di Milano, per necessità di potere, si schierarono con l'antipapa Nicolò V, creato da Lodovico il Bavaro, contro il legittimo Pontefice Giovanni XXII che era in Avignone. Questa scelta dei Visconti creò situazioni politiche oscure e confuse, rivolte e lotte intestine che provocarono in tutto il paese un pericoloso stato di tensione. Trovatosi contro voglia al centro di questi avvenimenti, il non certo coraggioso conte Oldrado del Balzo, che vive in un suo castello sulle rive del lago di Como con la moglie Ermelinda e la bellissima figlia Bice, accetta di buon grado la protezione del giovane e coraggioso Ottorino Visconti, il quale non tarda ad innamorarsi della figlia del castellano. Ma subito il loro amore comincia a trovare degli ostacoli, i più forti dei quali sono quelli opposti dal potentissimo cugino di Ottorino, Marco Visconti, il quale desidera invece che il giovane sposi l'erede della famiglia dei Rusconi. In realtà, a spingere Marco al diniego è una ragione ignorata da molti: il suo antico, fortissimo amore per la madre di Bice, Ermelinda, prima che questa andasse sposa al Del Balzo. Con un pretesto, Marco fa sì che i Del Balzo abbandonino il loro castello e trovino ospitalità in Milano: qui Marco, quando incontra per la prima volta Bice, che è somigliantissima alla madre, si accende di furiosa passione per la ragazza. Ma Bice, malgrado tutto, non sa distaccarsi da Ottorino e i due continuano a vedersi più o meno nascostamente. Accecato, Marco decide di eliminare il rivale e, mascheratosi, scende in campo in un torneo al quale partecipa Ottorino e lo sfida all'ultimo sangue. Al primo, furioso cozzo, Ottorino viene disarcionato: a questo punto il cavaliere misterioso, invece di uccidere Ottorino, lascia il giovane sanguinante a terra e si allontana. Nessuno dei presenti riconosce la vera identità del cavaliere: l'unico a capire che si tratti di Marco è, invece, Ottorino. Mentre Ottorino è convalescente dalla ferita, Marco è costretto a recarsi in Toscana: i contatti con Milano egli li tiene attraverso un cinico avventuriero, il Pelagrua, che agisce in combutta con un altro cugino del Visconti, Oldrisio. Quando Marco apprende dal Pelagrua le imminenti, segrete nozze di Bice e Ottorino, ordina che quel matrimonio vada a monte: tanto più che, in un precedente drammaticissimo colloquio, Bice gli ha riconfermato il suo amore per Ottorino. Intanto a Milano la situazione politica ha subito un rovesciamento, ed ora la città si trova stretta d'assedio dalle truppe di Lodovico il Bavaro. Oldrisio Visconti e il

Enrico Colosimo, regista del romanzo « Marco Visconti »

Pelagrua pensano di trarre profitto dalla situazione vendendo la città al Bavaro: ma il loro piano viene sventato da Lupo di Limonta, scudiero di Ottorino. Questi intanto si è sposato, di nascosto, con Bice, ma un'abile manovra del Pelagrua fa sì che i due giovani cadano in un tranello e quindi, separati, vengano rinchiusi in due lontani castelli. Ermelinda Del Balzo, saputo che la figlia e il genero sono stati rapiti dai sicari del Visconti, si decide a scrivere una lunga lettera a Marco: questi, sentendo rinascere in sé l'antica generosità, corre a Milano ma giunge troppo tardi: Pelagrua è andato oltre le intenzioni di Marco e i patimenti che ha fatto soffrire a Bice hanno ormai ridotto la giovane in fin di vita. Folle di rabbia e di dolore, Marco uccide il Pelagrua e quindi cerca Oldrisio per fargli fare la stessa fine: ma non riesce a portare a termine la vendetta perché viene ritrovato morto, una mattina, ai piedi di una torre. E sul mistero di questa morte si chiude il romanzo, che è stato agilmente ridotto per i microfoni, in sette puntate, da Alfio Valdarnini, con la regia di Enrico Colosimo.

«Britannicus» di Racine

domenica: ore 17,20
terzo programma

Rappresentata per la prima volta il 17 dicembre 1669 all'Hôtel de Bourgogne, questa tragedia di Racine fu quella che più di ogni altra procurò all'autore — come egli stesso scrive nella prima prefazione del 1670 — applausi e censure. Da due anni imperatore, Nerone non ha ancora fatto parlare di sé: ma i consigli e i suggerimenti del perfido liberto Narciso — il quale, come ricorda Tacito, sapeva assecondare i vizi ancora segreti e inconfessati del suo signore — lo spingono a far rapire Giunia, fidanzata a Britannico. Invano Agrippina tenta di fermare il figlio Nerone, di farlo recedere dai suoi propositi: sull'animo di Nerone, ancora incerto sulla via del male, finisce col prevalere l'influenza di Narciso, che spinge la sua potenza fino a suggerire all'imperatore l'assassinio di Britannico. Da questo momento in poi il destino di Nerone è tracciato, il delitto ha segnato la sua esistenza. Si rimproverò a Racine l'aver fatto di Nerone un mostro, l'avere scelto un giovinetto come Britannico a protagonista di una tragedia: in realtà e in sostanza, si rimproverava all'autore di avere invaso un campo che pareva fino ad allora riservato a Corneille. Cessate le polemiche, l'opera venne accolta dovunque con successo. L'edizione approntata per la radio si avvale della bella traduzione di Alessandro Parronchi: ai personaggi dà voce un cast d'eccezione (Lilla Brignone, Anna Miserocchi, Mila Vannucci, Carlo d'Angelo, Giancarlo Sbragia, Mario Feliciani) diretto da Corrado Pavolini.

Carlo d'Angelo e Ivo Garrani, protagonisti, rispettivamente, del «Britannicus» e del «Giulio Cesare» di Shakespeare

Celebrazioni shakespeariane

Giulio Cesare

martedì: ore 20,30
programma nazionale

Il *Giulio Cesare*, composto nel 1599, è la prima tragedia shakespeariana che si rifaccia alle *Vite parallele* di Plutarco, che erano state tradotte in inglese vent'anni prima. Come ha scritto C. V. Lodovici, la tragedia ha «un posto tutto suo nell'opera di Shakespeare, è una tragedia che unisce l'andatura di antica cronaca dei suoi drammi storici all'intensità di passioni delle sue grandi tragedie familiari». Il *Giulio Cesare* (che ha pagine da antologia, come il discorso di Antonio, entrate nel repertorio dei grandi attori di tutti i paesi) viene presentato nel quadro delle manifestazioni shakespeariane nell'interpretazione proposta qualche anno fa dal Piccolo Teatro di Milano. Strehler, avvalendosi di una distribuzione veramente eccezionale, ha fatto sì che in questa sua edizione l'elemento popolare e corale della tragedia acquistasse un'importanza pari a quella delle vicende dei singoli personaggi.

a. cam.

TRASMISSIONI DI VARIETA'

La fata Morgana

giovedì: ore 20,30
programma nazionale

Autore di questa nuova rubrica serale, che prende il via questa settimana sul Programma Nazionale, è Naro Barbato che firmò lo scorso anno un ciclo di trasmissioni dal titolo *Lettere ritrovate* che ebbe per protagonisti, come molti radioascoltatori ricorderanno, Rossella Falk e Giorgio De Lullo. Anche questa volta Barbato non si discosta dal tema dell'amore e dei rapporti tra uomo e donna in chiave di approfondimento dei singoli sentimenti, ed anche questa volta i suoi personaggi risultano ipersensibili, tormentati, spesso ostacolati da piccole banalità quotidiane, ma sempre tesi al superamento degli attriti e al raggiungimento o, per meglio dire, al tentativo di raggiungere una condizione di felicità, placandosi col conforto dei ricordi comuni.
In *Lettere ritrovate* i due protagonisti, una ragazza di città e un medico di provincia, cercavano di conoscersi e d'incontrarsi attraverso una fitta corrispondenza epistolare; ne *La fata Morgana* invece i protagonisti sono marito e moglie, si sono amati (e si amano) teneramente fin da ragazzi: ma il loro «ménage», la loro vita coniugale è intristita continuamente da litigi durante i quali essi non esitano a scagliarsi addosso tutte le delusioni patite. Essi, insomma, hanno il torto di prendere il matrimonio troppo terribilmente sul serio, senza indulgenze, senza tolleranze, in modo che anche il cattivo funzionamento di un aspirapolvere può dar luogo ad un dissapore e diventare come «uno scoglio piantato nel mezzo di un'autostrada». Così, pugni sul tavolo e porte solennemente sbattute.
Ed è a questo punto che entra in campo una Voce, pacata, incorporea, che vede le cose dall'alto e che fa la storia di questi due sposi, fin da quando si conobbero recitando insieme in una compagnia di filodrammatici. Avviene così un «miraggio» (come quello della Fata Morgana, appunto) che rifrange sulla parete del salotto certe tappe significative della vita affettiva dei due coniugi. «Le memorie — essi si dicono — sono una sintesi di gioia». E tutto, col calore di un sentimento ritrovato, torna ogni volta a placarsi. Il ruolo dei due protagonisti è ricoperto da Giuliana Lojodice e da Giuseppe Rinaldi; quello della Voce da Carlo Romano.

g. t.

Caccia al titolo

domenica: ore 20,30
programma nazionale

La formula della rubrica *Caccia al titolo* è quella di una «rivista-quiz» imperniata sulla ricerca di un titolo sulla scorta di indicazioni di tipo, per così dire, enigmistico.
Non a caso, infatti, la trasmissione è «figlia», in chiave naturalmente più rivistaiola, del *Radiocruciverba*, di cui furono autore, regista e presentatore rispettivamente Tullio Formosa, Silvio Gigli e Pippo Baudo, gli stessi appunto di *Caccia al titolo*.
E' bene aggiungere che non si tratta affatto di una rubrica-rompicapo, con rebus micidiali o comunque riservata ai patiti di enigmistica (come del resto non lo era nemmeno *Radiocruciverba*) ma di una vera e propria rivistina radiofonica cui il vincolo continuamente ricorrente del quiz non impedisce di offrire agli ascoltatori un programma di carattere leggero che si avvale di tutta la tradizionale gamma radiofonica di risorse spettacolari, come la musica leggera, il jazz, scenette, poesiole, nonché brani molto brevi di opere, di operette e di lavori di prosa. Il pretesto di «costruire» questo spettacolo è dato appunto dalle singole lettere di cui si compone il titolo ignoto, oggetto della «caccia», e che, generalmente, appartiene ad una canzone molto conosciuta.
Facciamo un esempio: per scoprire la prima lettera del titolo su cui è basata l'intera puntata viene invitato di volta in volta un attore (oppure un cantante, un'attrice, un campione sportivo) il cui nome o cognome porta la stessa lettera iniziale. Così ad ogni lettera corrisponderà quasi sempre un quiz e ad ogni quiz un riferimento discografico, uno sketch, un brano musicale con interventi, più o meno mascherati, di personaggi del mondo dello spettacolo. Conclude una filastrocca che indica, in modo abbastanza scoperto, il titolo che ha fornito il pretesto alla trasmissione e la cui soluzione viene data nella puntata successiva.

g. t.

Giuliana Lojodice: la moglie in «La fata Morgana»

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 7 giugno 1964
Ore 12,10-12,30
Stazioni del Secondo Progr.

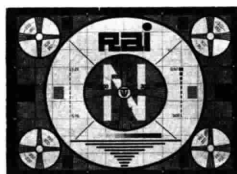
IL PRIMO BACIO CHE DARO' (Monti-Arduini)
Gigliola Cinquetti - Orchestra Franco Monaldi

A MILANO NON CRESCONO FIORI (Migliacci-Paoli)
Gino Paoli - Ennio Morricone e la sua orchestra

THE SHOOP SHOOP SONG (Rudy Clark)
Betty Everett

LOVE WITH THE PROPER STRANGER (Mercer-Bernstein)
Jack Jones

COME MIO PADRE (Massara-Paporisz-Mogol)
Vanna Brosio - Orchestra e coro diretti da Frankie Bay

AMORE RITORNA A CASA (Nomen-Russel)
Nicola Di Bari - Orchestra di Ezio Leoni

NAZIONALE

9,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni

10-11,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Lourdes*
Dalla Basilica di S. Pio X
SANTA MESSA PONTIFICALE
celebrata da S. E. Mons. Pierre M. Théas, Vescovo di Lourdes, in occasione del Pellegrinaggio Militare Internazionale

Pomeriggio sportivo

15 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
47° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
ITALIA: *Milano*
Telecronaca dell'arrivo dell'ultima tappa Biella-Milano
Telecronisti Franco Angelini, Adone Carapezzi e Adriano De Zan
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

— PROCESSO ALLA TAPPA
condotto da Sergio Zavoli

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Tè Star - Discolino - Zampoli & Brogi - Pasta Combattenti)

La TV dei ragazzi

a) **ARRIVA YOGHI**
Spettacolo di cartoni animati
di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

— Il cestello anti-furto

— Bobby Cravatta, pirata del fiume

— Il gatto e l'anatra

b) **LASSIE**
Il nonno
Telefilm - Regia di Lesley Selander
Distr.: I.T.C.
Int.: Tommy Retting, Jan Clayton, George Cleveland e Lassie

Pomeriggio alla TV

18,30 PISA: REGATA STORICA DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE
Telecronista Paolo Bellucci
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

19,15
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Rimmel Cosmetics - Liquigas)

19,20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Aiax pavimenti - Stock 84 - Montana - Rasoio Calor - Mauro Caffè - Biscottini Nipiol)

SEGNALE ORARIO

20,10 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Frullatore Go-Go - Agip F.1 - Aperol - Maggiora Biscotti - Olio Topazio - Pentola a pressione Lagostina)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Algida - (2) Manetti & Roberts - (3) Idrolitina - (4) Simmenthal
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) I.F.S. - 2) Paul Film - 3) Ondatelerama - 4) Erre Film

21 —
I MISERABILI
di Victor Hugo
Riduzione in dieci puntate, sceneggiatura e dialoghi di Dante Guardamagna
Decima puntata
I CANDELIERI DEL VESCOVO
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Jean Valjean *Gastone Moschin*
Mario *Roberto Bisacco*
Javert *Tino Carraro*
Un cocchiere *Giuseppe Chinnici*
Basco *Enrico Glori*
François *Armando Furlai*
Nicoletta *Raffaella Minghetti*
Il medico dei Gillenormand *Enrico Ostermann*
Gillenormand *Roldano Lupi*
Cosetta *Giulia Lazzarini*
M.lle Gillenormand *Dina Sassoli*
M.me Toussaint *Tatiana Farnese*
Thénardier *Antonio Battistella*
Un medico *Vittorio Manfrino*
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Sandro Bolchi

Articolo alle pagg. 16 e 17

22,25 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti a cura di Silvano Giannelli, Raimondo Musu e Luigi Silori
Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Moscatelli

23,10 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
della notte

Un secolo di
Partono

secondo: ore 22,05

Nell'estate del 1902, il Presidente Zanardelli era in vacanza a Sorrento. Aveva promesso il suo interessamento per la soluzione di alcuni urgenti problemi della zona, ma il sindaco voleva qualcosa che potesse ricordare allo statista le promesse che aveva fatto. I fratelli Giambattista e Ernesto De Curtis allestirono in un paio d'ore una canzone, *Torna a Surriento*, che, nata come semplice *souvenir*, doveva diventare in seguito un successo mondiale.
Dalla rievocazione di questa curiosa origine di *Torna a Surriento* prende l'avvio la quarta puntata di *Canzone mia*. Zanardelli morì due anni dopo (proprio quando le Edizioni Bideri pubblicavano la composizione dei fratelli De Curtis), e la sua scomparsa sembrò frustrare le speranze che non solo Sorrento, ma tutto il Mezzogiorno aveva riposto in lui. Intervennero anche delle gravissime calamità (come il terremoto di Messina e Reggio Calabria, l'eruzione dell'Etna, ecc.) a rendere sempre più dolorose le condizioni del Sud, al quale sembrano dedicati i versi d'una canzone come *Tu ca nun chiagne*.
Nacque l'idea di emigrare, di cercare in Paesi lontani la fortuna negata in patria. Dopo tutto, per molti, si trattava di seguire l'esempio dei pastori che dalle montagne scendevano

canzoni italiane

i bastimenti

in paese per suonare *'A nuvena*. Il viaggio era molto più lungo, però: si andava in America, sull'aria di canzoni come *'A canzone 'e Napule*, *Lacreme napulitane*, del coro degli emigranti veneti, ecc. Negli Stati Uniti, gli italiani in cerca di fortuna vennero a contatto con un mondo nuovo, favoloso, con i negri che cantavano *Sometimes I feel like a motherless child* (Qualche volta mi sento come un bambino senza madre), uno *spiritual* che risvegliava, esasperava la loro malinconia.
Fu in questo periodo che s'affermò Gilda Mignonette, divenuta celebre come « la cantante degli emigranti », quella Gilda che non doveva più rivedere neanche lei la sua Napoli, dove, molti anni più tardi, l'attesero invano sotto la pioggia: era morta proprio sulla nave che la riportava a casa.
Ma l'Europa, intanto, era alla vigilia della tragedia. Le prime avvisaglie s'erano avute quando le grandi parate militari, il rombo del cannone e le note di *Tripoli, bel suol d'amore* avevano turbato le quiete rappresentazioni di *Addio, giovinezza*. La *Marcia Radetsky*, il valzer della *Vedova allegra*, quella meravigliosa canzone che fu *'O sole mio* chiudevano definitivamente la *belle époque*. C'era già stato il fatale colpo di pistola a Serajevo, l'Europa era in guerra, e gli italiani vivevano gli ultimi mesi di pace andando al cinema a vedere *Cabiria*, o ascoltando *Fili d'oro*.
Qualcuno balla ancora *Malombra*, ma l'intervento è nell'aria. Quando i nipoti di Garibaldi cadono combattendo volontari in Francia, i poeti e i musicisti napoletani rompono il contratto con gli editori tedeschi della « Polyphon ». E. A. Mario scrive *Serenata all'imperatore*, una delle prime canzoni interventiste. Il coro di *Stelutis Alpinis* sta per sovrapporsi alle note dei valzer delle feste da ballo. Così, alla vigilia dell'intervento italiano nella prima guerra mondiale, si chiude la quarta puntata di *Canzone mia*, che Glauco Pellegrini ha intitolato *Partono i bastimenti*. Come s'è visto, è una trasmissione densa di avvenimenti e, naturalmente, di canzoni. I cantanti che vi prendono parte sono Gloria Christian, Nunzio Gallo, Aura D'Angelo, Luciano Rondinella. Fuori campo, s'ascoltano inoltre le voci di Franco Ricci, Sergio Bruni, Mario Del Monaco, Claudio Villa, Juliette Greco, Yves Montand, Frank Sinatra, Enrico Caruso, Beniamino Gigli, Paul Robeson, Gilda Mignonette, Odoardo Spadaro e altri. Fra gli attori che partecipano allo spettacolo figurano poi Maria Grazia Francia, Carlo Delmi e Alberto Lupo, al quale è affidata la lettura del testo di commento di Max Vajro.

s. g. b.

Luciano Rondinella nella canzone « Serenata all'imperatore » di E. A. Mario

SECONDO

18 — Nino Taranto in

MICHELE SETTESPIRITI

Terzo episodio

Villeggiante per forza

Farsa televisiva di Gaetano Di Majo e Nino Taranto

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Michele Assante *Nino Taranto*
Lucia Assante *Regina Bianchi*
Nicolino Assante *Carlo Taranto*
Concetta Assante *Vittoria Crispo*
Ninetta Assante *Tonia Schmitz*
Un vetturino *Mario Laurentino*
Carluccio *Nino Veglia*
Mustafà *Ruggero Pignotti*
Giustina Batticocchio *Nunzia Fumo*
Severina Batticocchio *Giulia Melidoni*
Don Beniamino *Rino Genovese*
Pasqualino *Totò Ponti*
Fedelina Batticocchio *Melina Cimirro*
Franceschella *Nuccia Fumo*
Ferdinando *Gennaro Di Napoli*
Vittorio, veterinario *Giuseppe Anatrelli*
Pacifico, sindaco *Mario Frera*
Orlando, macellaio *Giacomo Furia*
Evelina, sua moglie *Adele Moretti*
Lunella *Armida De Pasquali*
Masuccio *Vittorio Bottone*
Cicetta *Vanna Nardi*
Taniello *Lello Grotta*
Zi' Vincenzo *Aldo Bruno*
Una contadina *Annamaria D'Amore*
Un contadino *Aurelio Farace*

Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Guido Cozzolino
Regìa di Giuseppe Di Martino

19,15 GLI ANTICHI IMPERI DEL SOLE
a cura di Victor von Hagen
Testo di Giovanni Tantillo
Realizzazione di Pietro Schivazappa
Terza puntata

19,45-20,05 ROTOCALCHI IN POLTRONA
a cura di Paolo Cavallina

21 — **SEGNALE ORARIO**
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Permaflex - Anonima Petroli Italiana - Max Factor - Vermouth Martini)

21,15 LO SPORT
— **Risultati e notizie**
— **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico**

22,05
CANZONE MIA
Un secolo di canzoni italiane
Una trasmissione di Glauco Pellegrini
IV - **Partono i bastimenti**

23,05 SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE SUL 47° GIRO D'ITALIA

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,15 Musiche del mattino
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *Vita nei campi*

9 — L'informatore dei commercianti

9,10 * Musica sacra
Pachelbel: *Corale con nove partite:* « Was Gott tut, das ist wohlgetan » *(Organista* Edward Power Biggs); Brahms: *Preludio corale op. 122 n. 2:* « Herzliebster Jesu » *(Organista* Virgil Fox)

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
Cinque per quattro
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli

11,10 *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
I problemi delle adolescenti

11,50 Parla il programmista

12 — * Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
47° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Biella-Milano

13,20 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,30 *(Oro Pilla Brandy)*
VOCI PARALLELE

14 — Un disco per l'estate

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Domenica insieme
presentata da **Pippo Baudo**
Prima parte

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Giugno Radio-TV 1964

15,20 Musica operistica
Mozart: *Il flauto magico:* Ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Fritz Lehmann); Wagner: *Tannhäuser:* Grande marcia atto secondo (Orchestra e Coro del Teatro di Stato di Stoccarda diretti da Ferdinand Leitner); Mussorgsky: *Boris Godunov:* « Salve a te Zar Boris Teodorovic », Scena dell'Incoronazione (Boris Christoff, *basso;* Nicolai Gedda, *tenore* - Orchestra della Radiodiffusione Francese e Cori Russi di Parigi diretti da Issay Dobrowen)

15,45 Un disco per l'estate

16,15 Domenica insieme
Seconda parte

17 — Giovani Direttori
CONCERTO SINFONICO
diretto da GABRIELE FERRO
Beethoven: 1) *Egmont*, ouverture; 2) *Sinfonia n. 5 in do minore op. 67:* a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Allegro (scherzo), d) Allegro (finale)
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

17,45 Il racconto del Nazionale
Racconti dell'Italia tra le due guerre
X - « *Marito e moglie* » di Federigo Tozzi

18 — Musica de su eranu
Suoni e luci della Cavalcata Sarda a Sassari, a cura di Giorgio Nataletti

18,30 Musica da ballo

19,15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,45 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra di Italo De Feo
47° Giro d'Italia
Servizio speciale di Sandro Ciotti e Italo Gagliano

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,30 CACCIA AL TITOLO
Gioco musicale di **Tullio Formosa**

Articolo alla pagina 23

21,20 Concerto della violinista Ida Haendel e del pianista Antonio Beltrami
Brahms: *Sonata n. 3 in re minore op. 108:* a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Un poco triste con sentimento, d) Presto agitato; Bartók: *Rapsodia n. 1;* Suk: *Due pezzi op. 17:* a) Quasi ballata, b) Appassionato

22,05 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

22,20 Musica da ballo

22,50 IL NASO DI CLEOPATRA
di **Arpad Fischer**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,55 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(TV Sorrisi e Canzoni)*
Abbiamo trasmesso

10,20 Giugno Radio-TV 1964

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Un disco per l'estate

11,20 47° Giro d'Italia
Servizio speciale di Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Italo Gagliano

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12 — Anteprima sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di Paolo Valenti

12,10-12,30 *(Tide)*
I dischi della settimana

13 — *(Aperitivo Sélect)*
Appuntamento alle 13:
Voci e musica dallo schermo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

13,40-14 *(Mira Lanza)*
DOMENICA EXPRESS
Radiodirettissimo delle 13,40 di **Dino Verde**
Complesso diretto da **Armando Del Cupola**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — Un disco per l'estate

(Terme di San Pellegrino)
47° Giro d'Italia
Tra le ore 15,35 e le 16,45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Biella-Milano
Radiocronisti Enrico Ameri, Sandro Ciotti

15,45 Murolo canta Napoli
Un programma con Roberto Murolo e la sua chitarra
Testi di Aldo Locatelli

16,15 IL CLACSON
Un programma di **Piero Accolti** per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — *(Alemagna)*
*** MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma: *Ippica: Dall'Ippodromo Federico Tesio « Premio Steeple Chase » di Torino*
Radiocronaca di Alberto Giubilo

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
47° Giro d'Italia
Commenti e interviste da Milano di Enrico Ameri e Sandro Ciotti

20 — Zig-Zag

20,05 INTERVALLO
Divagazioni sul teatro lirico a cura di Mario Rinaldi

21 — DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Musica nella sera

22,10 UN PO' PER CELIA...
Un programma di Anna Maria Aveta e Fabio De Agostini

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti
Direttore Wilhelm Furtwaengler:
Richard Wagner
Il Crepuscolo degli Dei: *Viaggio di Sigfrido sul Reno*
Mezzosoprano Ebe Stignani:
Ludwig van Beethoven
« Ah! Perfido », *scena e aria op. 65*
Al pianoforte Antonio Beltrami
Violinista Mischa Elman:
Giovanni Battista Sammartini
(Trascriz. di Tivadar Nachez) Passacaglia
Fritz Kreisler
Capriccio viennese
Al pianoforte Joseph Seiger
Tenore Jean Giraudeau:
Modesto Mussorgski
Trépak, da « *Chants et danses de la mort* »
Igor Strawinski
Due Canti russi: *Le suvineau - Lamentations*
Al pianoforte Pierre Boulez
Violista Ulrich Koch:
Georg Philipp Telemann
Concerto in sol maggiore *per viola, orchestra d'archi e basso continuo*
Largo, Allegro - Andante - Presto
Mezzosoprano Lucretia West:
Robert Schumann
Tre Lieder: « *Der Arme Peter* », n. 3 da « *Romanze e Ballate* » op. 53; « *Marienwürmchen* », n. 13 da « *Liederalbum für die Jugend* » op. 79; « *Waldesgespräch* », n. 3 da « *Liederkreis* » op. 39
Al pianoforte Giorgio Favaretto

7 GIUGNO

Pianista Eugène Malinin:
Sergej Prokofiev
Sonata n. 4 in do minore op. 29
Allegro molto sostenuto - Andante assai - Allegro con brio, ma leggero
Baritono Pierre Mollet:
Georg Friedrich Haendel
Alexanderfest: *Canto di guerra*
Quartetto Italiano:
Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in re maggiore K. 155
Allegro - Andante - Allegro molto
Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, *violini;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello*
Soprano Ester Orell:
Franco Alfano
Tre Poemi, da *« Il Giardiniere » di Tagore: « Mamma, il giovane principe » - « Egli mormorò: Amor mio » - « Parlami, amor mio »*
Direttore Istvan Kertesz:
Zoltan Kodaly
Danze di Galantha

12 — Musiche per organo
Vincent Lubeck
Tre Preludi e Fughe
In mi maggiore - In fa maggiore - In re minore
Organista Hans Heintze
César Franck
Fantasia in do maggiore
Organista Gian Luigi Centemeri

12,30 Un'ora con Manuel De Falla
Fantasia baética
Pianista Léopold Querol
Tre Melodie su testi di Théophile Gautier
Les colombes - Chinoiserie - Séguidille
Angelica Tuccari, *soprano;* Lya De Barberiis, *pianoforte*
Il Cappello a tricorno, balletto
Mezzosoprano Teresa Berganza
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

13,30 Ludwig van Beethoven
Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 b)
Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi
Claude Debussy
Prélude à l'après midi d'un faune
Igor Strawinski
Le Sacre du Printemps, quadri della Russia pagana, in due parti
Orchestra Philharmonia di Londra
Sergei Prokofiev
Suite Scita op. 20 « Ala et Lolly »
Orchestra Nazionale della Radiodiffusione Francese

15,25 Pagine pianistiche
Ignace Jan Paderewski
Leggenda
Pianista Rodolfo Caporali

15,45 Musiche di ispirazione popolare
Frederick Dèlius
Appalachia, variazioni su un tema popolare slavo, per orchestra e coro
Orchestra Royal Philharmonic e Coro diretti da Thomas Beecham

TERZO

16,30 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach
(ordinate secondo l'anno liturgico)
a cura di Carlo Marinelli
Cantata n. 76 « Die Himmel erzählen die Ehre Gottes », per tenore, soprano, basso, contralto, coro a quattro voci, due oboi, oboe d'amore, tromba, violino solista, viola da gamba solista, due violini, viola e basso continuo (Lipsia, 1723)
Helmut Krebs, *tenore;* Ingeborg Reichelt, *soprano;* Franz Kelch, *basso;* Hertha Töpper, *contralto*
Pierre Pierlot, *oboe d'amore;* Walter Gleissle, *tromba;* Reinhold Barchet, *violino solista;* August Wenzinger, *viola da gamba*
Corale « Heinrich Schütz » di Heilbronn e Orchestra da Camera di Pforzheim diretti da Fritz Werner

17,20 BRITANNICUS
Tragedia in cinque atti di **Jean Racine**
Traduzione di Alessandro Parronchi
Nerone, figlio di Agrippina — *Giancarlo Sbragia*
Britannico, figlio di Claudio — *Carlo d'Angelo*
Agrippina, vedova di Claudio — *Lilla Brignone*
Giunia, amante di Britannico — *Mila Vannucci*
Burro, Governatore di Nerone — *Mario Feliciani*
Narciso, Governatore di Britannico — *Renato Cominetti*
Albina, confidente di Agrippina — *Anna Miserocchi*
Regia di **Corrado Pavolini**

Articolo alla pagina 23

19 — Giovan Battista Martini
(revis. di E. Desderi)
Concerto in sol maggiore, per pianoforte e archi
Spiritoso - Andante - Allegro - Vivace
Solista Massimo Bogianckino
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

19,15 La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Marisa Volpi
La mostra dell'espressionismo a Firenze

19,30 * Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Coriolano*, ouverture op. 62
Orchestra « Philharmonia » di Londra diretta da Herbert von Karajan
Franz Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta)*
Orchestra dei Filarmonici di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler
Paul Hindemith (1895-1963): *Mathis der Maler*, sinfonia (1934)
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Guido Cantelli

20,30 Rivista delle riviste

20,40 François Couperin
Quatrième Concert Royal
Prélude - Allemande - Courante française - Courante à l'italienne - Sarabande - Rigaudon - Forlane en rondeau
Aurèle Nicolet, *flauto;* Edith Picht Axenfeld, *pianoforte*
Le rossignol en amour
Clavicembalista Giuly Gitti

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La Lirica alla Radio
IL NASO
Opera in tre atti e un epilogo di E. Zamjatin, G. Jonin, A. Prejs e Dimitri Sciostakovic
Riduzione della novella omonima di Nicolai Gogol
Versione ritmica italiana di Fedele D'Amico con la collaborazione di Angelo Maria Ripellino
Musica di **Dimitri Sciostakovic**
Plàton Kusmic Kavaliòf — *Renato Capecchi*
Ivàn Jàkovlevic — *Italo Tajo*
Un maresciallo della polizia — *Tommaso Frascati*
Stiepàn — *Dino Formichini*
Il naso, in sembianza di Consigliere di Stato — *Antonio Pirino*
Alexandra Grigòrievna Padtòcina — *Cesy Broggini*
Sua figlia — *Jolanda Meneguzzer*
Una distinta matrona — *Maria Teresa Mandalari*
Prascovia Asipovna — *Donatella Rosa*
Una venditrice di ciambelle — *Vivian Marinos*
L'impiegato dell'ufficio inserzioni — *Franco Calabrese*
Un medico — *Claudio Giombi*
Il lacché della contessa — *Valerio Meucci*
Jariskin — *Romano Emili*
e inoltre: *Maria Ripalta Aghilar, Giovanni Barbin, Rita Bezzi Breda, Luciana Boni, Emma Bruno De Sanctis, Graziano Del Vivo, Franco Federici, Tina Fedi Turchi, Roberto Ferraro, Augusto Frati, Mario Frosini, Enzo Guagni, Renza Jotti, Gianfranca Lodesani, Mirella Marcossi, Manlio Micheli, Giancarlo Montanaro, Valiano Natali, Sergio Pezzetti, Nello Piccolo, Elias Pompas, Mario Raddi, Camillo Righini, Angelo Rossi, Gino Sarri, Gino Taddei, Ottavio Taddei*
Direttore **Bruno Bartoletti**
Maestro del Coro Adolfo Fanfani
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
(Registrazione effettuata il 23-5-64 al « Teatro della Pergola » di Firenze in occasione del « XXVII Maggio Musicale Fiorentino »)
Note illustrative di Guido Baggiani

Articolo alla pagina 21

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Musica dolce musica - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Incontri musicali - 3,36 Personaggi ed interpreti lirici - 4,06 Melodie - 4,36 Incantesimo musicale - 5,06 Galleria del jazz - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6180 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,15 Mese del S. Cuore: « **Laudate Dominum** » di Perosi - « **Il Regno dell'Amore** » meditazione di P. Giuseppe Germier - Giaculatoria cantata. 9,30 **Santa Messa in Rito Latino,** in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romeno. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: « **Cronache del Regno di Dio** » rassegna missionaria a cura di P. Callisto Vanzin. 20,15 Paroles de Paul VI. 20,30 Discografia di Musica Religiosa: **Messa da Requiem** di Lorenzo Perosi. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en avanguardia, programa missional. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,20-9,45 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,10-10,35 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

10,35-11 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,25-11,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
Allestimento televisivo di Gigliola Spada

Seconda classe:

8,55-9,20 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

9,45-10,10 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

11-11,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

11,45-12,10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

12,35-13 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini
Allestimento televisivo di Lidia Cattani Roffi

Terza classe:

12,10-12,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

13-13,25 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

La TV dei ragazzi

18 — a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza
Regia di Walter Mastrangelo

b) **IL SOMARELLO DI GIUFA'**
Atto unico di Giuseppe Luongo
Personaggi ed interpreti:
Giufà *Enzo Garinei*
Rosalia, sua madre *Vanna Nardi*
Il barone *Ezio Rossi*
Agata *Thea Ghibaudi*
Ricciolina *Tonia Schmitz*
Il comandante
Fuggilozio *Arturo Criscuolo*
Turi *Claudio Dani*
Ro' *Franco Montesarchio*
Scene di Pino Valente
Costumi di Giovanna La Placa
Regia di Enzo De Pasquale

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Schiumasol - Alka Seltzer)

19,15 MINIVIDEO
presentano Carlotta Barilli e Giulio Marchetti
Testi di Gianni Isidori
Regia di Walter Mastrangelo

Ribalta accesa

20 — SEGNALE ORARIO

TIC-TAC
(Prodotti Singer - Amaro Gambarotta - Camay - Piaggio-Vespa - Vino Marsala - Prodotti Squibb)

TELESPORT

ARCOBALENO
(Occhiali Persol - Chlorodont - Tavoletta Liebig - Caramelle Dufour - Movil - Terme S. Pellegrino)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Caffè Miscela Lavazza - (2) Olio Sasso - (3) Cofina - (4) Industria Italiana Birra
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Delfa Film - 2) Delfa Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Recta Film

21 —
TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchietti

22 — ELECTRONICS
Balletto di Hans Lagerkvist realizzato dalla Radiotelevisione Svedese
Musiche di Bengt-Arne Wallin, Bengt Hambraeus, Jan Johansson, Sven-Erik Bäck, J. H. Roman, Edward Grieg
Coreografie di John-Ivar Deckner, Lia Schubert, Teddy Rhodin
Scene di Yngve Gamlin
Regia di Ake Starck

22,45 QUINDICI MINUTI CON JOE SENTIERI
Presenta Silvana Giacobini

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Un balletto della Radiotelevisione svedese

nazionale: ore 22

Il programma della Radiotelevisione svedese che andrà in onda stasera — *Electronics* — è uno spettacolo di tipo nuovo: qualcosa di intermedio tra il varietà e la danza, una sorta di estroso carosello nordico, in cui l'antico sembra dissolversi naturalmente col moderno, con la complicità — diremmo — della telecamera e di nuovissimi e inusitati trucchi televisivi.
Uno spettacolo che — anche se assai più maturo ed accessibile d'uno « show » d'avanguardia — ha pur sempre il fascino d'una creazione sperimentale. Forse *Electronics* può essere definito lo spettacolo di punta — nel campo dei programmi di varietà — nella recente produzione europea.
Con *Electronics*, lo spettacolo televisivo tenta di liberarsi dalla prigione delle quinte d'un palcoscenico o d'uno studio, per trovare nella telecamera stessa — e nelle sue infinite risorse — nuovi elementi di spettacolo, usando la tecnica elettronica moderna come un pittore potrebbe usare un colore nuovo. Il suo regista, Hans Lagerkvist, « dipinge » con la telecamera piuttosto che dirigere « dal di fuori » uno spettacolo preordinato.
Il tema di *Electronics* è assai complesso: si potrebbe parlare di un « excursus » nella storia passata e presente dei Paesi del Nord in termini di danza, di musica, di pantomima, nonché di trucchi fotografici e cinematografici; o piuttosto di viaggio simbolico nell'anima d'uno svedese d'oggi, personaggio certamente interessante e complesso che, pur nella straordinaria modernità di costumi, sente di avere radici

Electronics

che si affondano profondamente nelle brumose saghe del suo Paese.
Forse la vera protagonista di questo singolare spettacolo (che ha coreografie di John Ivar Deckner, Lia Schubert e Teddy Rhodin) è l'aurora boreale: lo stupendo ed allucinante denominatore che accomuna gli aspetti contrastanti d'uno spettacolo che non sarà facile dimenticare.
Le musiche sono di Grieg, Hambraeus, Johansson, Bäck e Roman; le scene di Yngve Gambin.

v. o.

SECONDO

10,30-11,55 **Per le sole zone di Roma e di Palermo in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale e della XIX Fiera del Mediterraneo**
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — **SEGNALE ORARIO**
TELEGIORNALE

21,10 **INTERMEZZO**
(Prodotti Woltz - Bravo - Atkinsons - Alemagna)

21,15 **Lotta ai gangsters**
Problemi e personaggi del gangsterismo visti dal cinema americano
a cura di Giulio Cesare Castello

IO SONO UN EVASO
Film - Regìa di Mervyn Le Roy
Prod.: Warner Bros
Int.: Paul Muni, Glenda Farrell, Helen Winson

22,50 **XII FIERA CAMPIONARIA NAZIONALE DI ROMA**
Servizio di Carlo Guidotti

23,05 **Notte sport**

Il primo film sui gangsters americani

Io sono un evaso

secondo: ore 21,15

La rassegna dei film sui gangsters americani, a cui è dedicato un ampio articolo alle pagine 10, 11 e 12, si apre questa sera con *Io sono un evaso* (I am a fugitive from a chain gang) diretto nel 1932 da Mervyn Le Roy. Più che un vero film di gangster, nel senso tradizionale del termine, si tratta di un'opera a sfondo sociale che rispecchia situazioni, ambienti e personaggi tipici di un'epoca — quella della grande depressione economica succeduta al crollo di Wall Street — nella quale appunto si sviluppò il fenomeno gangsteristico, e come tale ha il valore di preludio a tutta la serie.
Protagonista della storia è James Allen, un reduce della prima guerra mondiale che è rimasto senza lavoro. Vagabondando da uno Stato all'altro, egli arriva in Georgia dove gli capita di conoscere un gangster che lo obbliga, con la forza, a partecipare a un furto. E' arrestato, processato e condannato, benché innocente, a dieci anni di lavori forzati. La vita nel penitenziario è durissima. Sottoposto a maltrattamenti, Allen riesce ad evadere e a Chicago, con un altro nome, può ricostruirsi una vita. Da semplice operaio, grazie alle sue qualità, diventa in breve direttore di una società edilizia. Ma il destino si accanisce contro di lui. Maria, la sua padrona di casa, intercetta una lettera e scopre così il passato di Allen. Ella se ne serve, quale arma di ricatto, per indurlo a sposarla. Allen conosce in seguito un'altra donna, Helen, di cui s'innamora. Cerca di ottenere dalla moglie il divorzio, ma inutilmente. Anzi, Maria lo denuncia. Le autorità della Georgia gli promettono di liberarlo, dopo un breve periodo, se egli si costituisce. Una volta però che Allen è in prigione non mantengono più i patti. Ma Allen riesce ancora una volta a fuggire. Incontra Helen che vorrebbe stargli vicina. Egli però non vuole legare la donna che ama al suo destino e si allontana ormai *irrecuperabile* per la società.
Interprete efficace del film, che ha tra gli altri meriti quello di evitare un lieto fine convenzionale, è Paul Muni, in una parte da « Jean Valjean americano » come acutamente lo ha definito Giulio Cesare Castello. Un attore di grande talento, anche se qualche volta istrionico, che proprio nello stesso anno aveva interpretato, per la regìa di Howard Hawks, nel film *Scarface*, la figura di Al Capone, il nemico pubblico n. 1.

Giovanni Leto

Un'immagine del balletto « Electronics »

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Jobim: *Samba di una nota;* Castiglione: *Danzando sull'arcobaleno;* Hood: *Bombora;* Osborne: *Bunkhouse blues;* Anonimo: *La Virgen de la Macarena*

8,45 *(Chlorodont)*
Un disco per l'estate

9 — *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
* **Fogli d'album**
Albeniz: *Cordoba* (*Pianista* Arthur Rubinstein); Paganini: *Moto perpetuo* (Yehudi Menuhin, *violino;* Marcel Gazelle, *pianoforte*)

9,15 Mario Robertazzi: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,20 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,40 Carlo Verde: *Attualità e curiosità scientifiche*

9,45 Un disco per l'estate

10 — *(Confezioni Facis Junior)*
* **Antologia operistica**
Mozart: *Don Giovanni:* Ouverture; Verdi: *Ernani:* « Ernani, Ernani involami »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « All'idea di quel metallo »; Puccini: *La Bohème:* « E' freddo entrate »

10,30 Ribalta internazionale
con Ray Ellis e Bert Campfert

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 Claude Debussy
Estampes, per pianoforte: Pagodes-Soirée dans Grenade-Jardins sous la pluie (*Pianista* **Rudolf Firkusny**)

11,45 * **Musica per archi**

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 * **Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Vero Franck)*
NUOVE LEVE

13,45-14 Un disco per l'estate

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 * **Joe Fingers Carr e il suo complesso**

15,45 Quadrante economico

16 — **Rotocalco**
Quindicinale per i ragazzi, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò, con la partecipazione di Alberto Cavaliere
Regìa di Massimo Scaglione

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 Ribalta d'oltreoceano

17,55 Vi parla un medico
Domenico Andreani: *Diabete e gravidanza*

18,05 Corrado presenta:
LA TROTTOLA
Varietà musicale di **Perretta** e **Corima** con **Alighiero Noschese**
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regìa di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Secondo Programma)

19,05 L'informatore degli artigiani

19,15 Radio Olimpia
a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Giugno Radio-TV 1964

20,30 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
con la partecipazione del soprano **Nelly Pucci** e del tenore **Antonio Galiè**
Wagner: *Tannhauser:* Ouverture; Puccini: *Manon Lescaut:* « Ah Manon, mi tradisce il tuo folle pensier »; Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Porgi amor »; Massenet: *Werther:* « Ah non mi ridestar »; Puccini: *La Bohème:* « Sì, mi chiamano Mimì »; Verdi: *La Traviata:* Preludio atto quarto; Catalani: *Loreley:* « Nel verde maggio »; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* « Io son l'umile ancella »; Verdi: *Luisa Miller:* « Quando le sere al placido »; Mascagni: *L'Amico Fritz:* « Non mi resta che il pianto »; Verdi: *Nabucco:* Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,10 Morton Gould e la sua orchestra

22,30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Domenico Modugno**

8,50 *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Invernizzi)*
Un disco per l'estate

9,15 *(Dip)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
UNO SHOW CHE SI CHIAMA NAPOLI
Un programma di **Nelli** e **Vinti** con Dolores Palumbo e Pietro De Vico
Regia di **Gennaro Magliulo**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1964

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

10,55 Un disco per l'estate

11,10 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

11,55 Un disco per l'estate

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Crescendo di voci

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Tricofilina)*
Appuntamento alle 13:
Alta tensione
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Un disco per l'estate

15,45 Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Bartók: 1) *Scene ungheresi* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali); 2) *Sette danze popolari rumene* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache)

16,10 *(Dixan)*
Rapsodia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Wolmer Beltrami e il suo cordovox

16,50 Concerto operistico
con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del tenore Cesare Valletti
Persico: *La locandiera,* Ouverture; Gluck: *Alceste:* « Divinità infernal »; Pietri: *Maristella:* « Io conosco un giardino »; Rossini: *L'Italiana in Algeri:* « Cruda sorte, amor tiranno »; Borodin: *Il principe Igor:* « Il sol tramonta »; Mussorgski: *Boris Godunov,* Intermezzo atto 3° e polacca; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila:* « Amor i miei fini proteggi »; Bizet: *I pescatori di perle:* « Mi par d'udire ancor » (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Fighera)

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
MARCO VISCONTI
Romanzo di **Tommaso Grossi**
Riduzione e adattamento di Alfio Valdarnini
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Prima puntata
Primo narratore *Alberto Pozzo*
Secondo narratore *Elvio Ronza*
Conte Oldrado Del Balzo *Giulio Oppi*
Contessa Ermelinda *Anna Caravaggi*
Contessina Bice *Olga Fagnano*
Ottorino Visconti *Nanni Bertorelli*
Il Pelagrua *Franco Alpestre*
Lupo di Limonta *Checco Rissone*
Michele *Iginio Bonazzi*
Arrigozzo *Gianni Diotajuti*
Ambrogio *Natale Peretti*
Lauretta *Anna Mazzamauro*
Avvocato Di Limonta *Gastone Ciapini*
Avvocato del Monastero *Sandro Rocca*
Parroco di Limonta *Renzo Lori*
Un Giudice *Paolo Faggi*
Voce dell'Autore *Elvio Ronza*
Un capitano delle guardie *Franco Vaccaro*
ed inoltre: *Angelo Alessio, Adolfo Fenoglio, Alberto Marché, Giovanni Moretti, Franco Ritá*
Regìa di **Enrico Colosimo**

Articolo alla pagina 22

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Salvatore Francesco Romano - *Storia della Sicilia.* La lotta per l'egemonia nel periodo aureo di Siracusa

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Cadonnet)*
Enzo Tortora presenta:
DRIBBLING
Campionato di quiz a squadre a cura di **Carlo Silva** e **Mario Albertarelli**
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regia di **Carlo Silva**

21 — **INCONTRO ROMA-LONDRA**
Domande e risposte tra inglesi e italiani

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 CABARET
Un programma di **D'Ottavi** e **Lionello**
Regia di **Federico Sanguigni**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musica sacra**
Andrea Gabrieli
Messa « Pater, peccavi », a sei voci
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei
Coro del Duomo di Treviso diretto da Giovanni D'Alessi
Jean-Baptiste Lully
« Miserere mei, Deus » salmo n. 50
Ethel Süssmann, *soprano;* Marie-Thérèse Debliqui, *contralto;* Bernard Plantey e Jean Mollien, *tenori;* Bernard Cottret, *basso;* Jeanne Baudry, *organo*
Orchestra e Coro dei Concerti Lamoureux di Parigi diretti da Marcel Couraud

10,55 Sonate del Settecento
Franz Joseph Haydn
(Revis. di Ettore Bonelli)
Sonata in mi bemolle maggiore per viola e violino
Moderato - Adagio - Tempo di Minuetto
Dino Asciolla, *viola;* Riccardo Brengola, *violino*
Niccolò Jommelli
(Revis. di Flavio Benedetti Michelangeli)
Sonata in do maggiore per due clavicembali
Allegro - Affettuoso - Minuetto (Tempo I)
Clavicembalisti Flavio Benedetti Michelangeli e Anna Maria Pernafelli

11,25 Sinfonie di Gustav Mahler
Sinfonia n. 6 in la minore
Allegro energico ma non troppo - Andante moderato - Violento e pesante (Scherzo) - Allegro moderato (Finale)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Harold Byrns

12,35 Piccoli complessi
Francis Poulenc
Sestetto per pianoforte e fiati
Allegro vivace - Divertissement - Finale (Prestissimo)
Francis Poulenc, *pianoforte* e Complesso a fiati dell'Orchestra di Filadelfia: Robert Cole, *flauto;* John De Lancie, *oboe;* Anthony Gigliotti, *clarinetto;* Mason Jones, *corno inglese;* Sol Schoenbach, *fagotto*

12,55 Un'ora con Bedrich Smetana
Quartetto n. 1 in mi minore « Dalla mia vita »
Allegro vivo e appassionato - Allegro moderato alla polka - Largo sostenuto - Vivace
Quartetto Endres: Heinz Endres e Josef Rottenfüsser, *violini;* Fritz Ruf, *viola;* Adolf Schmidt, *violoncello*
Da « *Ma Vlast* » *(La mia patria),* ciclo di poemi sinfonici: Vysehrad Vltava
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag

GIUGNO

13,50 OBERON
Opera romantica in tre atti di James Robinson Planché (da Christoph Martin Wieland)
Musica di **Carl Maria von Weber**
Oberon — *Mirto Picchi*
Puck — *Fernanda Cadoni*
Rezia — *Anita Cerquetti*
Fatima — *Miriam Pirazzini*
Ugo di Bordeaux — *Petre Munteanu*
Scerasmino — *Piero Di Palma*
Due Najadi — *Nicoletta Panni*, *Liliana Poli*
Il Narratore — *Valerio Degli Abbati*
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da **Vittorio Gui**
Maestro del Coro Roberto Benaglio

16 — Recital del pianista Paul Badura-Skoda
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in la minore K. 310
Frédéric Chopin
Sei Studi dall'op. 10
Berceuse in re bemolle maggiore op. 57
Scherzo in mi maggiore op. 54
Béla Bartók
Quattro Pezzi da « Mikrokosmos »
Arpeggi divisi - Marcia - Dal diario di una mosca - Ostinato

17 — L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,10 Chiara fontana
Un programma di musica folkloristica italiana

17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36
Adagio molto, allegro con brio - Larghetto - Scherzo - Allegro molto
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Maria Luisa Spaziani

18,45 Alban Berg
Sieben Frühe Lieder
Nacht - Schilflied - Die Nachtigall - Traumgekrönt - Im Zimmer - Liebesode Sommertage
Miciko Hirayama, *soprano*; Loredana Franceschini, *pianoforte*

19 — L'opera di Piero Gobetti
a cura di Umberto Morra
Prima trasmissione

19,30 * Concerto di ogni sera
Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736): *Sinfonia in fa maggiore*, per violoncello e orchestra d'archi
Solista Enzo Altobelli
Complesso d'archi « I Musici »
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Sinfonia in re maggiore K. 385 (Haffner)*
Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter
Igor Strawinsky (1882): *Petruska*, suite dal Balletto
Orchestra Philharmonica di Londra diretta da Hermann Scherchen

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Joseph Haydn
Concerto in re maggiore, per clavicembalo e orchestra
Vivace - Un poco adagio - Allegro assai (Rondò all'ungherese)
Solista Ruggero Gerlin
Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Ermanno Wolf Ferrari

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Arnold Schoenberg
Pelléas et Mélisande, poema sinfonico da Maeterlinck
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Hermann Scherchen

22 — Germania occidentale: la cultura oggi
a cura di Marianello Marianelli
V - *La stampa* (II)

22,30 Francis Poulenc
Sonata per flauto e pianoforte
Allegro malinconico - Cantilena - Presto giocoso
Severino Gazzelloni, *flauto*; Sergio Cafaro, *pianoforte*
(Registrazione effettuata l'8 aprile 1963 dalla Sala Casella in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

22,45 Orsa minore
IL TESTAMENTO
da *Le testament du père Leleu*
Farsa paesana di **Roger Martin du Gard**
Traduzione e adattamento di Italo Cremona
La Turineisa — *Elena Da Venezia*
Monssù Evandro — *Luigi Pavese*
Monssù Barnaba
Il notaio — *Francesco Sormano*
Regia di **Gastone Da Venezia**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,25 Concerto di mezzanotte - 0,36 Napoli sole e musica - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Le grandi incisioni della lirica - 2,06 Rassegna musicale - 2,36 Club notturno - 3,06 Celebri pagine da balletto - 3,36 Melodie dei nostri ricordi - 4,06 Divagazioni musicali - 4,36 Musica per tutte le ore - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: **« O Sacrum Convivium »** di Viadana - **« L'Amore nella vittoria »** meditazione di P. Giuseppe Germier - Giaculatoria cantata - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« La Musica Sacra nella Costituzione sulla Sacra Liturgia »** di P. José Calo - **« Istantanee sul cinema »** a cura di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 Une Noce à Paris sous Henry IV. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

12,40-13,05 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi
13,30-13,55 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo FSC

Seconda classe:

8,30-8,55 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
8,55-9,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
9,45-10,10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
10,35-11 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
11,25-11,50 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
12,15-12,40 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

Terza classe:

9,20-9,45 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
10,10-10,35 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
11-11,25 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
11,50-12,15 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
13,05-13,30 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

La TV dei ragazzi

18 — a) **MILLE E UNA RUOTA**
Storia dell'automobile
a cura di Edoardo Massucci
Presenta Nino Ferrero
Regia di Giuseppe Recchia

Articolo alle pagg. 60 e 61

b) **CARTONI ANIMATI**
— **G = Giornale**
— **Le pillole della salute**
— **Topinhood**
— **Snap al mare**
— **X = Raggi X**

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Monsavon - Salvelox)

19,15 LE TRE ARTI
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Maria Paola Maino
Regìa di Cesare Emilio Gaslini

19,50 CHI E' GESU'
a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Motta - Olio Berio - Camicie CIT - Helene Curtis - Timor - Rabarbaro Zucca)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(C.G.E. Frigoriferi - Tide - Alka Seltzer - Oransoda - Volastir - Ceat Pneumatici)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Lama Bolzano - (2) Supersucco Lombardi - (3) Pasta del Capitano - (4) Società del Plasmon
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Roberto Gavioli - 3) Cinetelevisione - 4) Film-Iris

21 —
IL MESSICANO
Film - Regìa di John Sturges
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: June Allyson, Ricardo Montalban, Dick Powell

22,25 COME, QUANDO, PERCHE'
Cronache del mondo giornalistico di Aldo Falivena

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Un film con June Allyson,

Il messi

nazionale: ore 21

Di John Sturges — uno dei registi oggi più affermati di Hollywood — gli spettatori hanno recentemente visto in TV *La dama bianca* (1952) e *La strada del mistero* (1950). Anche il film in programma questa sera, *Il messicano* (Right cross, 1950), appartiene al primo periodo dell'attività di Sturges, iniziata nel 1946 dopo una lunga esperienza di documentarista e di montatore. E' la storia di un campione sportivo, e pure ricalcando schemi noti riesce ugualmente a tenere desta l'attenzione del pubblico grazie a quella abilità di mestiere che già dai suoi primi film il regista mise in evidenza. Johnny Monterez, un messicano che è diventato campione del mondo dei pesi medi, è fidanzato con Pat, la graziosa figlia del suo vecchio impresario. Un giorno, durante un allenamento, egli si accorge che la sua destra rivela una fragilità ossea preoccupante. Convinto che la sua vittoriosa carriera non potrà in quelle condizioni durare a lungo, decide di affrettare l'organizzazione di incontri che possano procurargli elevate borse; e poiché il padre di Pat, di idee diverse, all'antica, e già ammalato, non gli dà più affidamento, si rivolge ad un altro impresario. Questi, uomo di pochi scrupoli, gli sottopone in breve un contratto vantaggioso. La notizia accora a tal punto il vecchio organizzatore ch'egli resta ucciso dal dolore. Pat, disperata, dà la colpa di quanto è successo a Johnny. I due giovani rompono così il fidanzamento. John-

June Allyson e Dick Powell, interpreti del film di stasera

Montalban e Dick Powell

cano

ny s'inimica anche Rickie, un giornalista che è sempre stato suo buon amico e di cui ora rifiuta i consigli. Completamente solo, vittima degli interessi poco leciti di un gruppo di affaristi, Johnny affronta il combattimento e viene battuto perdendo il titolo di campione. Per sfogare la sua rabbia prende a pugni Rickie, che era venuto a trovarlo nel camerino, e si frattura la destra. Ormai è un uomo finito. Ma Pat, che non ha mai cessato di amarlo, capisce che adesso più che mai Johnny ha bisogno del suo amore, e riesce, con l'aiuto di Rickie, a fare la pace con lui. Protagonista è Ricardo Montalban, nato a Città del Messico nel 1920. Trasferitosi giovanissimo negli Stati Uniti, egli ha avuto una esperienza teatrale prima di lasciarsi tentare dal cinema dove è stato per lo più adoperato in parti di « ardente latino ».
Il cast del film comprende anche la delicata June Allyson e due attori del calibro di Dick Powell e Lionel Barrymore.

g. l.

SECONDO

10,30-11,35 Per le sole zone di Roma e di Palermo in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale e della XIX Fiera del Mediterraneo
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

---

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Lanerossi - Pepsi-Cola - Kodak Instamatic - Talco borato Mira)

21,15
IMMAGINI SENZA FRONTIERE
I primi dieci anni dell'Eurovisione, attraverso gli avvenimenti dei quali l'Europa è stata protagonista e testimone, nella cornice del progresso tecnico che di giorno in giorno avvicina sempre di più la vicenda dei popoli
Servizio di Ernst-Ludwig Freisenwinkel
Edizione Italiana a cura di Luciano Luisi e Gianfranco Ferroni

22,15 Sesto Festival dei due Mondi
IL SIGNOR BRUSCHINO
ossia
Il figlio per azzardo
Farsa giocosa in un atto di Giuseppe Foppa
Musica di Gioacchino Rossini
Personaggi ed interpreti:
Gaudenzio *Cesare De Leon*
Sofia *Elena Zilio*
Bruschino, padre *Angelo Nosotti*
Bruschino, figlio *Mario Ferrara*
Florville *Michele Molese*
Un delegato di polizia *Vito Susca*
Filiberto *Attilio Burchiellaro*
Marianna *Paola Mantovani*
Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Julius Rudel
Regia teatrale di Sandro Sequi
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani
(Ripresa effettuata dal Teatro Nuovo di Spoleto)

23,30 Notte sport

Nell'edizione del VI Festival di Spoleto

«Il Signor Bruschino» di Rossini

secondo: ore 22,15

Quando venne rappresentata, al teatro S. Moisè di Venezia, questa farsa in un atto, la protesta del pubblico fu assoluta. Molti biografi hanno spiegato l'insuccesso di un'opera ancor oggi viva, col dire che, avendo l'impresario messo in mano a Rossini un libretto infelice, questi per vendicarsi riempì la partitura delle cose più strane, una marcia funebre nel mezzo dell'azione comica, quel passo dell'*Ouverture* in cui i secondi violini battono con gli archetti sui lumi del leggio, e altro: tutte stravaganze che indispettirono il pubblico del S. Moisè.
Certo, a ben disporre gli animi non bastò né l'aura festosa del carnevale veneziano (fine di gennaio, 1813), né la musica rossiniana la quale aveva tali meriti da poter scuotere malumori che, invece, a sipario calato, esplosero in furibondi clamori.
Il libretto del Foppa, assai comune, si reggeva per la verità su quelle sostituzioni di persona ch'erano la solita e fiacca risorsa dei librettisti di povera vena. Anche qui, come in cento altre commedie settecentesche, un giovane (Florville) innamorato di Sofia, una fanciulla già promessa dal tutore Gaudenzio al figlio del Signor Bruschinb, dissoluto e sperperone, che dovrebbe giungere da un'ora all'altra, si spaccia per il rivale perdigiorno, dando il via a un intrigo presto sciolto e concluso in allegria.
Oggi, quest'opera che segna il punto di transizione fra il periodo di apprendistato e gli anni aurei della carriera creativa di Rossini, è, nonostante il « fiasco » veneziano, fra quelle di repertorio. L'edizione che va in onda in TV è dell'ultimo Festival dei « Due Mondi », diretta da Julius Rudel e curata per la regia di Sandro Sequi, per le scene e i costumi da Fiorella Mariani. La Mariani è una giovane scenografa che proprio a Spoleto ebbe la sua prima affermazione e che, anche quest'anno, si occuperà degli allestimenti scenici di tutti gli spettacoli della « sagra » spoletina. Il regista Sequi ha gran dimestichezza con il teatro in musica: quest'anno ha realizzato, all'Opera di Roma, l'*Otello* di Rossini e, recentemente, l'*Orfeo* monteverdiano al « Maggio di Versailles », con la compagnia italiana diretta da Cesare Brero. In quest'occasione, Sequi ha puntato su quegli elementi di vitalità e d'immediatezza che, se appena s'affacciano nella trama del Foppa, sono pienamente realizzati dalla partitura. Una luce mediterranea ravviva la scena nitidissima, dove ogni scorcio, ogni piano concorrono allo svolgimento rapido dell'azione, assecondano i movimenti del personaggio: porte che s'aprono e chiudono facilitano il continuo apparire e sparire delle figure, mentre nel cortile settecentesco, di tipo napoletano ove ha luogo l'azione, ogni cosa anche il tappeto che pende dalla finestra o il tavolino fuor dell'uscio ricrea un ambiente e un'atmosfera, denuncia precisi modi di vita, i fatti minuti e quotidiani che si svolgono entro le case. Sicché i personaggi e la gaia vicenda di Bruschino s'inseriscono nella concretezza immediata di una realtà che la regìa di Sequi ha voluto cogliere nella sua saporosa evidenza: con quel gusto del vivo e del vero ch'è gagliarda virtù dell'italianissimo genio rossiniano.

Laura Padellaro

Una scena dell'opera con Elena Zilio e Michele Molese, nelle parti di Sofia e di Florville

RADIO MARTEDÌ

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Le Commissioni parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Un disco per l'estate

9 — *(Lavabiancheria Candy)*
* **Fogli d'album**

9,15 Carlo Meano: *La voce umana*

9,20 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,40 Fausta Mainardi: *Zoo in miniatura (L'oca)*

9,45 Un disco per l'estate

10 — *(Cori - Confezioni)*
* **Antologia operistica**

10,30 Ribalta internazionale
con Ray Anthony e George Melachrino

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 « Torna caro ideal »
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Gino Sinimberghi

11,45 * **Musica per archi**

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

13,45-14 Un disco per l'estate

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 **« Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte**
14,25 **« Gazzettino regionale » per la Basilicata**
14,40 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)**

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
Il faraone d'oro
di Karl Brückner
Adattamento di Mario Pucci
Primo episodio: *La terra stregata sul Nilo*
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 CONCERTO SINFONICO
diretto da HEINZ FREUDENTHAL
Haydn (adattamento di Hans Gal): *Armida*, ouverture; Mozart (trascrizione di Heinz Freudenthal): *« Mozartino »* (Das Londoner Skizzenbuch 1764): a) Tempo di minuetto, b) Andante, c) Presto, d) Andante, e) Giga, f) Finale; M. Haydn-Mozart: *Sinfonia n. 37 in sol maggiore K. 444* (1783): a) Adagio maestoso - Allegro con spirito, b) Andante sostenuto, c) Allegro molto; Haydn (trascriz. di Karl Salomon): *Serenata in do maggiore* per fiati (Nach der Flötenuhr von 1793): a) Alla marcia (Allegro), b) Andantino, c) Fuga (Allegro), d) Andante, e) Minuetto I e II (Allegretto), f) Vivace; Mozart: *Idomeneo, Balletmusik K. 367* (1781): n. 1: a) Ciaccona, b) Larghetto, c) Ciaccona; n. 2: a) Largo, b) Allegretto, c) Più allegro
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

18,30 Canta il Trio Los Caballeros

18,50 Le cure termali
Che cosa sono - Quando e come vanno praticate
Colloquio con Camillo Bonessa, a cura di Angelo Gravati
Prima trasmissione

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Giugno Radio-TV 1964

20,30 Quarto centenario della nascita di William Shakespeare
GIULIO CESARE
Traduzione in due tempi di Eugenio Montale
Compagnia del Piccolo Teatro della Città di Milano

Giulio Cesare — *Ivo Garrani*
Ottavio — *Mino Cestari*
Marc'Antonio — *Giorgio De Lullo*
Cicerone — *Andrea Matteuzzi*
Popilio Lena — *Marcello Moretti*
Marco Bruto — *Tino Carraro*
Cassio — *Romolo Valli*
Casca — *Enzo Tarascio*
Trebonio — *Mino Cestari*
Ligario — *Ferruccio De Ceresa*
Decio Bruno — *Franco Graziosi*
Metello Cimbro — *Alessandro Sperlì*
Cinna — *Gianni Severoni*
Flavio — *Francesco Pettenati*
Un indovino — *Ottavio Fanfani*
Lucio — *Giulio Chazalettes*
Un calzolaio — *Checco Rissone*
Calpurnia — *Elsa Albani*
Porzia — *Lia Angeleri*

Musiche di Fiorenzo Carpi
Regia di **Giorgio Strehler**
(Registrazione)

Articolo alla pagina 23

Al termine (ore 23,05 circa):
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
Canta Wilma De Angelis

8,50 *(Cera Grey)*
Uno strumento al giorno

9 — *(Supertrim)*
Un disco per l'estate

9,15 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
10 con lode
Un programma di Caudana e Ciorciolini presentato da Nunzio Filogamo
Regia di Pino Gilioli
Cento volte Gigli
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1964

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

10,55 Un disco per l'estate

11,10 *(Orzoro)*
* **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

11,55 Un disco per l'estate

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Società del Plasmon)*
Appuntamento alle 13:
Traguardo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Soc. Saar)*
Discorama

15 — *(Sidol)*
Momento musicale

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Un disco per l'estate

15,45 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: soprano Hilde Zadek
Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Dove sono i bei momenti » (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Bernhard Paumgartner); Wagner: *Lohengrin:* « Sola nei miei prim'anni »; Strauss: *Arianna a Nasso:* « Es gibt ein Reich » (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Rudolf Moralt)

16,10 *(Dixan)*
Rapsodia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Panorama di motivi

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 Da Taormina (Catania) la Radiosquadra trasmette
IL VOSTRO JUKE-BOX
Un programma presentato da **Beppe Breveglieri**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Filippo Cacioppo - *Come funziona l'organismo umano*. Le vitamine

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Cadonnet)*
Enzo Tortora presenta:
DRIBBLING
Campionato di quiz a squadre
a cura di **Carlo Silva** e **Mario Albertarelli**
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regia di **Carlo Silva**

21 — *(Frigorifero Indesit)*
Musica, solo musica

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Uno, nessuno, centomila
a cura di Lino Dina e Mario Castellacci

21,50 * **Musica nella sera**

22,15 L'angolo del jazz
Jazz ad Harlem

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche clavicembalistiche**

10,15 Antologia di interpreti
Direttore Eugen Jochum:
Richard Wagner
Tannhäuser: *Ouverture*
Tenore Anton Dermota:
Robert Schumann
Quattro Lieder: *« Der Nussbaum », n. 3 da « Myrthen » op. 25 - « Mondnacht » e « Schöne Fremde », n. 5 e n. 6 da « Liederkreis » op. 39 - « Widmung », n. 1 da « Myrthen » op. 25*
Duo pianistico Robert e Gaby Casadesus:
Emmanuel Chabrier
Trois Valses romantiques
Soprano Anna Moffo:
Wolfgang Amadeus Mozart
Le Nozze di Figaro: *« Voi che sapete » - « Non so più cosa son, cosa faccio »*

9 GIUGNO

Giuseppe Verdi
La Traviata: « *Ah! forse è lui* »
Fagottista Karel Bidlo:
Carl Maria von Weber
Concerto in fa maggiore op. 75 *per fagotto e orchestra*
Baritono Robert Merril:
Giuseppe Verdi
Otello: « *Credo* »
La Forza del destino: « *Urna fatal* »
Direttore Hans von Benda:
Giovanni Battista Pergolesi
Concertino n. 2 in sol maggiore *per quattro violini, viola, violoncello e basso continuo*
Soprano Christel Goltz:
Ludwig van Beethoven
Fidelio: « *Komm, Hoffnung!* »
Richard Strauss
Da « Drei Gesänge »: *Im Abendrot*
Organista Pall Isolfsson:
Jan Pieters Sweelinck
Variazioni *sul Corale « Mein junges Leben hat ein End »*
Johann Jakob Froberger
Toccata in la minore
Tenore Gianni Poggi:
Amilcare Ponchielli
La Gioconda: « *Cielo e mar* »
Giuseppe Verdi
Luisa Miller: « *Quando le sere al placido* »
Direttore Wolfgang Sawallisch:
Anton Dvórak
Scherzo capriccioso op. 66

12,45 Musiche per chitarra
Mauro Giuliani
Sonatina
Chitarrista Andrés Segovia
Heitor Villa-Lobos
Mazurca Chòro
Manuel Diaz Caño
Homenaje a Turina
Chitarrista Manuel Diaz Caño

13 — Un'ora con Aram Kaciaturian
Concerto in mi minore per violoncello e orchestra
Solista Svjatoslav Knouchevitski
Orchestra di Stato dell'URSS diretta da Alexander Gaouk
Chanson-poème « Aux Bardes Achougs »
David Oistrakh, *violino;* Vladimir Yampolski, *pianoforte*
Masquerade, suite
Orchestra RCA Victor diretta da Kiril Kondrascin

14 — Recital del violinista Jascha Heifetz
Franz Schubert
Sonatina in sol minore op. 137 n. 3
Al pianoforte Emanuel Bay
Johann Sebastian Bach
Partita in re minore per violino solo
Ludwig van Beethoven
Sonata in la maggiore op. 47 *« a Kreutzer »*
Al pianoforte Benno Moiseiwitsch
Ernest Bloch
Sonata n. 2 « Poème mystique » (in un sol movimento)
Al pianoforte Brooks Smith
Anton Dvórak
Humoresque
Maurice Ravel
Pièce en forme de Habanera
Al pianoforte Milton Kaye

15,35 Hector Berlioz
Nuits d'été, op. 7, su testi di Théophile Gautier
Soprano Eleanor Steber
Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Dimitri Mitropoulos

16,10 Variazioni
Frédéric Chopin
Variazioni in si bemolle maggiore op. 2 sul tema *« Là ci darem la mano »* dal *« Don Giovanni »* di Mozart, per pianoforte e orchestra
Solista Vittoria Milicescu
Orchestra Sinfonica dell'Angelicum di Milano diretta da Carlo Felice Cillario

Boris Blacher
Variazioni su un tema di Niccolò Paganini, op. 26, per orchestra
Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

16,40 Congedo
Karl Loewe
Herr Oluf, ballata op. 2 n. 2
Hermann Schey, *baritono;* Felix De Nobel, *pianoforte*
Hugo Wolf
Italienische Serenade, per quartetto d'archi
Quartetto Koeckert: Rudolph Koeckert e Willy Buchner, *violini;* Oscar Riedl, *viola;* Josef Merz, *violoncello*

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuovo mondo

17,35 La Francia di Chartres e la Francia di Cocteau
Conversazione di Vittorio Vettori

17,45 Pietro Locatelli
Concerto in sol maggiore op. 3 n. 3 per violino e orchestra d'archi
Solista Roberto Michelucci
Orchestra d'archi « I Musici » diretta da Roberto Michelucci

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Carlo Izzo

18,45 Benedetto Marcello
(revis. di R. Tora)
Sonata n. 6 in do maggiore, per flauto e clavicembalo
Arrigo Tassinari, *flauto;* Mariolina De Robertis, *clavicembalo*

18,55 Bibliografie ragionate
La polemica sui 45 giorni: 25 luglio - 8 settembre
a cura di Renato Grispo

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 Concerto di ogni sera
Alexander Borodin (1834-1887): *Sinfonia n. 3 in la minore « Incompiuta »*
Maurice Ravel (1875-1937): *Concerto in re « Mano sinistra »*, per pianoforte e orchestra
Solista Jacqueline Blancard
Orchestra della « Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet
Sergei Prokofiev (1891-1953): *Romeo e Giulietta* - suite dal balletto op. 64
Orchestra « Berliner Philharmoniker » diretta da Lorin Maazel

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Edward Elgar
In the South (Alassio), Concerto-ouverture op. 50
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Piero Coppola

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Musiche per pianoforte a quattro mani
a cura di Alberto Pironti
Ultima trasmissione
Beethoven-Casella
Scherzo dalla *Sinfonia n. 2 in re maggiore*
Duo Gino Gorini-Sergio Lorenzi
Alfredo Casella
Pupazzetti
Duo Eli Perrotta-Chiaralberta Pastorelli

Francis Poulenc
Sonata (1918)
Pianisti Luise Sherman e Charles Wadsworth
Paul Hindemith
Sonata (1938)
Duo Gino Gorini-Sergio Lorenzi
Igor Strawinsky
Tre pezzi facili
Marcia - Valzer- Polka
Cinque pezzi facili
Andante - Española - Balalaika - Napolitana - Galop
Duo Arthur Gold-Robert Fizdale

22,15 Burrone grande
Racconto di Jorge Icaza
Traduzione di Francesco Tentori
Lettura

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Domenico Guaccero
Improvvisazione per cembalo (con amplificatore)
Clavicembalista Mariolina De Robertis
Jan Morthenson
Wechselspiel I, per violoncello
Violoncellista Italo Gomez
Camillo Togni
Préludes et Rondeaux per cembalo
Piccolo rondeau n. 1, per voce e cembalo - Interludio per cembalo - Piccolo rondeau n. 2, per voce e cembalo - Postludio, per voce e cembalo
Sylvia Brigham Dimiziani, *soprano;* Mariolina De Robertis, *clavicembalo*
(Registrazioni effettuate il 10, 13 e 17 aprile 1964 dalla sala del Conservatorio Musicale « Luigi Cherubini » in Firenze durante i concerti eseguiti per la Società « Vita Musicale Contemporanea »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 L'angolo del collezionista - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Un palco all'opera - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 Piccoli complessi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Sogniamo in musica - 4,36 Concerto sinfonico - 5,06 I grandi successi americani - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Mattutino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: **« Panis Angelicus »** di Charpentier - **« Imparate da me »** meditazione di P. Giuseppe Germier - Giaculatoria cantata - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Sociologia cristiana »** di Spartaco Lucarini - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La parola del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

III Concorso Biblico Internazionale

La Radio Israeliana (Kol Yisrael) ha pubblicato il III Concorso Biblico Internazionale che si svolgerà a Gerusalemme nei giorni 23 e 24 settembre 1964.

Le domande verteranno sulla parte « profetica » del Vecchio Testamento e precisamente sui seguenti libri: Giosuè, Giudici, Primo e secondo di Samuele, Primo e secondo dei Re, Isaia, Geremia, Ezechiele, e i profeti minori.

Il concorso è riservato ai concorrenti selezionati dagli enti radiotelevisivi aderenti all'iniziativa, nel numero di 1 concorrente per ciascun ente. Ne sono esclusi coloro che abbiano già preso parte a una delle precedenti edizioni del concorso.

Aderendo alla iniziativa, la RAI-Radiotelevisione Italiana effettuerà una selezione per la scelta del candidato italiano. Coloro che intendono parteciparvi possono presentare domanda scritta, a mezzo di raccomandata presentata all'ufficio postale entro e non oltre il 20 giugno 1964, e inviata alla « RAI-Radiotelevisione Italiana, servizio legale, via del Babuino 9, Roma ». Il concorrente dovrà specificare il nome e cognome, la data di nascita e il domicilio (con l'eventuale numero telefonico). Della data di spedizione farà fede il timbro postale.

I requisiti richiesti per partecipare alla selezione — oltre, naturalmente, all'approfondita conoscenza della materia — sono la cittadinanza italiana e la maggiore età. Sono esclusi i dipendenti della RAI e i loro famigliari.

La RAI-Radiotelevisione Italiana si riserva di comunicare tempestivamente agli ammessi alla selezione la data, il luogo e le modalità delle prove alle quali essi saranno chiamati; in ogni caso dette prove avranno luogo non prima del 25 agosto e non oltre il 5 settembre p.v.

La Commissione esaminatrice sarà così composta: Monsignor Salvatore Garofalo, presidente; Prof. Alfredo Ravenna, docente presso il Collegio Rabbinico di Roma e Professor Alberto Soggin, docente di Antico Testamento presso la Facoltà Valdese di Teologia di Roma, commissari; un funzionario della RAI fungerà da segretario.

La presentazione della domanda non costituisce titolo per essere ammessi alla selezione, essendo riservato alla RAI, ed esclusivamente alla RAI, di decidere sull'accoglimento della domanda stessa.

La decisione della Commissione per la designazione del concorrente prescelto per la partecipazione al concorso internazionale è insindacabile.

Ai concorrenti ammessi a partecipare alla selezione saranno rimborsate le spese di viaggio in ferrovia (andata e ritorno in I classe) e le spese di soggiorno, per coloro che non risiedono nella città ove avranno luogo le prove di selezione, in ragione di L. 7.500 giornaliere per ciascun giorno di permanenza nella città sede della selezione.

La presentazione della domanda implica la piena conoscenza e la integrale accettazione di quanto sopra e del regolamento del concorso.

Gli interessati potranno richiedere ulteriori informazioni alla RAI, Radiotelevisione Italiana, servizio legale, via del Babuino 9, Roma.

Fondazione «Premio Napoli»

Bando di concorso per il 1964

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione « Premio Napoli » ha istituito, per il corrente anno, i seguenti premi:

1) Premio di L. 1 milione per un'opera di critica o di storia dell'Arte di autore italiano;

2) Premio di L. 2 milioni così ripartiti:

a) un milione per un'opera di critica o di storia musicale di autore italiano;

b) un milione per un'opera di estetica musicale di autore italiano.

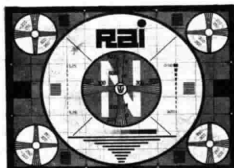
I premi sono indivisibili e non potranno essere assegnati a chi ha già conseguito nel triennio precedente un altro premio per un'opera compresa nelle categorie per le quali si bandisce il concorso.

3) Oggetto d'arte all'opera teatrale nuovissima, di autore italiano, rappresentata in Italia, dal gennaio 1962 al maggio 1964, che abbia avuto maggior successo di critica e di pubblico. Un milione sarà assegnato a una Compagnia di Prosa per presentare a Napoli l'opera premiata.

4) Oggetti d'arte, trofei o cavalli d'argento (simbolo della città di Napoli) o medaglie d'oro da assegnarsi agli autori, ai registi, agli interpreti di una trasmissione televisiva e di un'altra radiofonica scelta tra quelle presentate in pubblica esecuzione. La Commissione potrà scegliere tra le opere realizzate — fino al 31 agosto 1964 — sotto i seguenti titoli: teatro, storia, scienze naturali, turismo, costume.

I concorrenti ai premi di cui ai nn. 1 e 2 dovranno far pervenire alla Segreteria del Premio Napoli (Napoli - Palazzo reale), entro il 25 giugno 1964, **sei** copie dei lavori concorrenti. Possono partecipare ai concorsi le opere pubblicate nel periodo decorrente dal 1° gennaio 1961 al 31 dicembre 1963.

Le copie delle opere presentate non si restituiscono.

TV MERCOLE

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,35-11 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11,25-11,50 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

11,50-12,15 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

12,10-12,35 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13-13,25 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

13,25-13,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

13,45-14 *Religione*
Fratel Anselmo FSC

14-14,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Terza classe:

8,30-8,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

9,20-9,45 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

11-11,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

12,35-13 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

La TV dei ragazzi

18 — a) **PICCOLE STORIE**
Cappuccetto blu
Programma per i più piccini
a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) **ATTENZIONE... PERICOLO!**
Avvertimenti e consigli per le vacanze
Presenta Aldo Novelli
Regia di Maria Maddalena Yon

Articolo alla pagina 60

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Simmons materasso a molle - Milky)

19,15 IL PADRE DELLA SPOSA
Buckley
Racconto sceneggiato - Regia di Fletcher Markle
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: Leon Ames, Ruth Warrich, Myrna Faney

19,45 ITALIANI NEL MONDO
a cura di Ettore B. di Montesanto e Guido Gianni

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Signal - Minestre Star - Lavatrici Castor - Vidal Profumi - Olà - Idro Pejo)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Gillette - Rosso Antico Buton - Super-Iride - Infin TV - Locatelli - Bertelli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Polenghi Lombardo - (2) Rhodiatoce - (3) Fratelli Branca Distillerie - (4) Williams Lectric Shave
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Art Film - 4) Unionfilm

21 —

ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità
a cura di Giuseppe Lisi
Presenta Giancarlo Sbragia
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22 — **EVA ED IO**
con
Franca Valeri, Bice Valori, Lina Volonghi, Gloria Paul, Le Bluebell Girls
e Gianrico Tedeschi
Testi di Amurri, Faele e Verde
Musiche di Bruno Canfora
Coreografie di Don Lurio e Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Folco
Realizzazione di Guido Sacerdote
Regia di Antonello Falqui

22,45 UNA GIORNATA NEL CAMPING
Un servizio di Adelchi Bianchi

23 —

TELEGIORNALE
della notte

Una commedia inglese di Mel Dinelli

Evi Maltagliati, protagonista della commedia di stasera

secondo: ore 21,15

Helen Gillis è un'attraente signora di mezza età che la sventura ha crudelmente provato: vedova, ha perso l'unico figlio, uccisole dall'ultima guerra. Ma la sofferenza non ha inasprito la sua indole cordiale, aperta, prodiga di simpatia e tenerezza. Ella abita una vecchia casa di stile vittoriano, che l'evoluzione urbanistica della grande città dove sorge ha respinto sui margini della periferia, lontana così dal centro degli affari come dai quartieri residenziali eleganti. Nella casa, divenuta troppo spaziosa per la sua solitudine, Helen ospita un pensionante; ma il mattino in cui la vicenda della commedia ha principio, la partenza di costui per le ferie annuali perfeziona l'isolamento della donna. Alla sua porta suona uno sconosciuto, offrendosi come lavorante a giornata per aiutarla nelle pulizie più pesanti. Helen, fiduciosa e ottimista, lo accoglie amichevolmente, con una umanità arricchita da un principio di emozione: il giovane sconosciuto, foss'anche per il solo fatto dell'età, le ricorda il figlio perduto. Presto si accorge che il ragazzo è tormentato da una timidezza morbosa, da una cupa sfiducia nei riguardi del prossimo, della società. Egli ha la certezza di non suscitare simpatia, né fiducia, né affetto. Affiorano nella sua conversazione, tra lacune di memoria e di coscienza, delusioni, traumi, profonde ferite della vanità.

L'uomo

Dapprima il calore umano, l'attitudine materna di Helen sembrano vincere i sospetti, l'indole scontrosa del giovane. Ma lentamente, tra le parole e gli atti del giovane, si fa strada la verità: e gli attraenti connotati della timidezza giovanile si convertono nei sintomi della paranoia, compongono il quadro allucinante di una mania, forse omicida. Ora Helen si avvede di essere prigioniera di un pazzo. Terrorizzata, cerca di non interrompere il dialogo, di non spezzare il filo ambiguo di un rapporto che è la sua unica speranza di salvezza. La commedia è l'angosciosa, ossessionante cronaca di questo tentativo. Il suo scioglimento libera Helen dal rischio materiale senza peraltro appagarne le esigenze morali e sentimentali: quando viene persuaso ad allontanarsi grazie all'intervento provvidenziale di un estraneo, il giovane non ricorda il suo comportamento, la crisi che lo aveva sconvolto. Ha riassunto le maniere timide e gentili dell'esordio, è solo preoccupato di avere soddisfatto con il suo lavoro le esigenze della sua ospite, si rivolge a lei pregandola di trattenerlo presso di sé come pensionante. E' assetato di simpatia, di comprensione, di calore umano. L'uomo al quale Helen lo ha affidato lo condurrà, ignaro, verso il posto di polizia, l'ospedale psichiatrico, le provvidenze con cui la società difende se stessa e soccorre insieme gli sventurati. Forse Helen non avrebbe potuto agire diversamente. Ma nell'attimo del congedo definitivo, la donna è stretta contro ogni ragionevolezza da una pena cocente, da un rimorso: una creatura senza ricovero e senza sovvento, un inerme che non ha memoria della propria violenza, un figlio ammalato si è rivolto a lei chiedendo disperatamente il suo aiuto. Ed ella prova, forse, la nostalgia acuta di una carità più personale ed eroica, il rimpianto dell'atto di amore e di fede che non ha saputo compiere, della guarigione miracolosa che non ha tentato.

Questa commedia tipicamente anglosassone, ricca di motivi interessanti sia espliciti che sfumati o taciuti, è stata presentata la prima volta nel 1950 al Fulton Theatre di New York, in una edizione diretta da Martin Ritt e interpretata nei ruoli principali da Dorothy Gish e Don Hammer.

f. b.

SECONDO

10,30-11,45 Per le sole zone di Roma e di Palermo in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale e della XIX Fiera del Mediterraneo
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

---

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Oro Pilla brandy - Rex - Amami shampoo - Moplen)

21,15
L'UOMO
Due tempi di Mel Dinelli
Traduzione di Mino Roli
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Helen Gillis — *Evi Maltagliati*
Armstrong — *Giuseppe Pagliarini*
Ruth — *Emanuela Fallini*
Joseph Diaz — *Tomas Milian*
Franks — *Mario Morelli*
Doug — *Mauro Di Francesco*
Stevens — *Gino Centanin*
Scene di Bruno Salerno
Regia di Vittorio Cottafavi

23,05 Notte sport

EVA ED IO Gianrico Tedeschi e Lina Volonghi, in una scena dallo spettacolo « Eva ed io » che sarà presentato questa sera alle ore 22 sul Nazionale

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Un disco per l'estate

9 — *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
*** Fogli d'album**

9,15 Il consiglio del medico
Roberto Klinger: *Lo sport in villeggiatura*

9,20 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,40 Gianni Papini: *Dizionarietto per tutti*

9,45 Un disco per l'estate

10 — *(Confezioni Facis Junior)*
*** Antologia operistica**

10,30 Ribalta internazionale
con Count Basie e Felix Slatkin

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 Johann Sebastian Bach
Sonata n. 2 in mi minore, per flauto, viola da gamba e clavicembalo
a) Adagio ma non tanto, b) Allegro, c) Andante, d) Allegro
(Conrad Klemm, *flauto;* Marcel Cervera, *viola da gamba;* Karl Richter, *clavicembalo*)

11,45 * Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Ennerev Materasso a molle)*
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13,45-14 Un disco per l'estate

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteor.

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i piccoli
L'astronave dei sogni
Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely - Regia di Ugo Amodeo

16,30 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
Rusconi: *La moglie di Lot*, lirica di Giancarlo Testoni, da « Non qui, non oggi », per voce, corno in fa e pianoforte (Luisella Ciaffi, *mezzosoprano;* Giacomo Zoppi, *corno;* Alberto Bersone, *pianoforte);* Scuderi: 1) *Due preludi*, 2) *Improvviso*, 3) *Castelnuovo sul Carso*, 4) *Quattro liriche giapponesi:* a) In questo immenso, immenso mondo, b) Vana attesa, c) Oh, ditegli, v'imploro, d) Vi ho detto (Tina Toscano, *soprano;* Lea Cartaino Silvestri, *pianoforte*)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Pagine della letteratura musicale didattica
a cura di Piero Rattalino
VI. *L'intimismo romantico*
Bertini: *dagli Studi op. 32:* n. 1 in sol maggiore - n. 15 in fa maggiore - n. 19 in sol maggiore; Heller (rev. di Gino Tagliapietra): 1) *dagli Studi op. 125:* n. 24 in sol maggiore (la lezione) - n. 7 in re maggiore - n. 8 in si minore - n. 7 in re maggiore; 2) *dagli Studi op. 46:* n. 8 in re maggiore; 3) *dagli Studi op. 45:* n. 8 in fa diesis minore - n. 13 in la maggiore; Jensen: *dagli Studi op. 32:* n. 2 in la minore - n. 5 in re maggiore - n. 15 in re bemolle maggiore (*Pianista* Vincenzo Vitale)

18 — **Bellosguardo**
Il libro del mese
« Il Vello d'oro » di Luigi Davì, a cura di Lorenzo Giglio

18,15 Piccolo concerto
Orchestra diretta da Gino Marinuzzi jr.

18,40 Appuntamento con la sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno
Canzoni e poesie di primavera
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19,05 Il settimanale dell'agricoltura

19,15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 Giugno Radio-TV 1964

20,30 La lirica alla Radio
L'ULTIMO SELVAGGIO
Opera in tre atti di GIAN CARLO MENOTTI
Il Marajà di Rajaputana — *Paolo Washington*
La Maharani — *Rena Garazioti*
Kodanda — *Robleto Merolla*
Sardula — *Adriana Maliponte*
Abdul — *John Reardon*
Scattergood — *Angelo Nosotti*
Kitty — *Helen Manè*
Primo sapiente indiano — *Augusto Pedroni*
Secondo sapiente indiano — *Mario Guggia*
Primo sarto americano — *Mario Guggia*
Secondo sarto americano — *Mario Borriello*
Sarto inglese — *Augusto Pedroni*
Prete cattolico — *Sergio Brunello*
Pastore protestante — *Giorgio Santi*
Rabbino — *Ottorino Begali*
Prete ortodosso — *Augusto Veronese*
Filosofo — *Alessandro Maddalena*
Medico — *Uberto Scaglione*
Scienziato — *Donald Pilley*
Pittore — *Augusto Pedroni*
Poeta — *Mario Guggia*
Compositore — *Mario Borriello*
Una cantante — *Ann Cooper*
Donna d'affari — *Aida Meneghelli*
Una signora — *Annalia Bazzani*

Direttore **Carlo Franci**

Maestro del Coro Sante Zanon

Orchestra e Coro del Teatro « La Fenice » di Venezia
(Edizione Ricordi)

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo: (ore 21,25 circa)
Letture poetiche
La poesia e lo sport dai Greci a oggi
a cura di Elio Filippo Accrocca
V. Le corti rinascimentali

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
Canta Sergio Endrigo

8,50 *(Cera Grey)*
Uno strumento al giorno

9 — *(Invernizzi)*
Un disco per l'estate

9,15 *(Dip)*
Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Canzonieri napoletani di ieri e di oggi: Salvatore Di Giacomo
a cura di Marcello Zanfagna
Regia di Gennaro Magliulo
Amate sponde
Un programma di Diego Calcagno con Giovanna Scotto
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1964

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

10,55 Un disco per l'estate

11,10 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

11,55 Un disco per l'estate

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Vidal Saponi Profumi)*
Appuntamento alle 13:
La vita in rosa
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 Il mondo dell'operetta

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Un disco per l'estate

15,45 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Pierre Monteux
Ravel: 1) *Pavane pour une infante défunte;* 2) *Rapsodia spagnola:* Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria (Orchestra Sinfonica di Londra)

16,10 *(Dixan)*
Rapsodia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Dischi dell'ultima ora

16,50 Panorama italiano

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
ROTOCALCO MUSICALE
a cura di **Adriano Mazzoletti** e **Luigi Grillo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Salvatore Francesco Romano - *Storia della Sicilia.* La grande cultura greco-sicula

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **Concerto di musica leggera**
con le orchestre dirette da Russ Garcia e Horst Wende; i cantanti Agostino Dos Santos, Timi Yuro, Lucienne Delyle ed il complesso I Mills Brothers; i solisti Peter Nero, Altamiro Carrhilo, Dizzi Gillespie e Luis Bonfa

21 — **Ricordo di Giacomo Matteotti**
Documentario di Ettore Corbò

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Giuoco e fuori giuoco

21,50 Musica nella sera

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche pianistiche**

10,45 RITA
ovvero
« Le Mari battu »
ovvero
« Deux Hommes et une Femme »
Opera comica in un atto di Gustave Vaéz
Musica di **Gaetano Donizetti**
Rita — *Cecilia Fusco*
Beppe — *Luigi Pontiggia*
Gasparo — *Federico Davià*
Orchestra Filarmonica di Roma diretta da **Alberto Zedda**

11,40 Esecuzioni storiche
Johannes Brahms
Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Felix Weingartner
Arrigo Boito
Mefistofele: « Ave Signor », « Ecco il mondo »
Jacques Halevy
L'Ebrea: « Dieu vivant »
Gioacchino Rossini
Il Barbiere di Siviglia: « La calunnia è un venticello »
Basso Nazareno De Angelis
Orchestra Sinfonica diretta da Lorenzo Molajoli

12,30 Wolfgang Amadeus Mozart
Quintetto in mi bemolle maggiore K. 614
Quartetto Griller: Sidney Griller e Jack O'Brien, *violini;* Philip Burton, *viola;* Colin Hampton, *violoncello;* William Primrose, *altra viola*

13 — **Un'ora con Gabriel Fauré**
Ballata op. 19 per pianoforte e orchestra
Solista Lea Cartaino Silvestri
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Sonata in la maggiore op. 13 per violino e pianoforte
Christian Ferras, *violino;* Pierre Barbizet, *pianoforte*
Tre Preludi dall'op. 103 per pianoforte
Pianista Armando Renzi
Shylock, musiche di scena op. 57
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

14 — **Concerto sinfonico: Solista Kathleen Ferrier**
Christoph Willibald Gluck
Da *« Orfeo e Euridice »:* « Che puro ciel »
Orchestra « The Southern Philharmonic » e Coro del Festival di Glyndebourne diretti da Fritz Stiedry
Da *« Orfeo e Euridice »:* « Che farò senza Euridice »
Georg Friedrich Haendel
Da *« Rodelinda »:* « Art thou troubled »
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Malcolm Sargent
Dall'oratorio *« Il Messia »:* « He was despised »
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult
Gustav Mahler
Dai *« Lieder aus letzter Zeit »*, su testi di Friedrich Rückert
Ich bin der Welt abhanden gekommen - Ich atmet' einen linden Duft - Um Mitternacht
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Bruno Walter

Johannes Brahms
Rapsodia op. 53, per contralto, coro maschile e orchestra
Orchestra e Coro della Filarmonica di Londra diretti da Clemens Krauss - Maestro del Coro Frederik Jackson

14,55 Felix Mendelssohn-Bartholdy
Tre Romanze senza parole
Pianista Walter Gieseking

15,05 Licinio Refice
Trittico Francescano, su testo di Emidio Mucci, per soli, coro e orchestra
Le Nozze - Le Stimmate - Morte e glorificazione
Francesco *Gino Sinimberghi*
Madonna Povertà
Suor Chiara *Laura Londi*
Frate Leone
Voce di tenore *Ezio De Giorgi*
Frate Angelico
Voce di basso *Renzo Gonzales*
Voce di soprano *Gilda Capozzi*
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Fulvio Vernizzi - Maestro del Coro Giulio Bertola

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
John Goodlad: *I nuovi programmi scolastici americani*

17,10 Vincent D'Indy
Symphonie sur un chant montagnard français, op. 25 « Symphonie Cévénole », per pianoforte e orchestra
Solista Jean Doyen
Orchestra dei Concerti « Lamoureux » di Parigi diretta da Jean Fournet

17,40 Le debolezze di Michelangelo
Conversazione di Lorenzo Rocchi

17,50 Jean Françaix
Sonatina per violino e pianoforte
Duo Brengola-Bordoni: Riccardo Brengola, *violino*; Giuliana Bordoni-Brengola, *pianoforte*

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Glauco Cambon

18,45 Darius Milhaud
Canti ebraici
Magda Laszlò, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*

19 — Niccolò Cusano nel quinto centenario della morte
a cura di Eugenio Garin

19,20 Le dune di Cervia
Conversazione di Ferdinando Virdia

19,30 * Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Variazioni in fa maggiore K. 613* (su « Ein Weib ist das herrlichste Ding »)
Pianista Artur Balsam
Robert Schumann (1810-1856): *Trio n. 1 in re minore op. 63*, per pianoforte, violino e violoncello
« Trio Mann »
Leopold Mann, *pianoforte*; Bronislaw Gimpel, *violino*; Luigi Silva, *violoncello*
Béla Bartók (1881-1945): *Improvvisazioni op. 20* (su canti popolari ungheresi)
Pianista Carl Seeman

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Nino Rota
Sinfonia n. 3
Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Ettore Gracis

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Costume
Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21,30 Johann Sebastian Bach (riduz. per orchestra d'archi di Carl Weymar e Richard Klemm)
L'arte della fuga
Parte I:
Quattro fughe semplici
Fuga I e II sul tema - Fuga III e IV sul tema rovesciato
Due controfughe
Fuga su ambedue i temi - Fuga su ambedue i temi diversamente aumentate
Quattro fughe politematiche
Fuga tripla a tre voci - Fuga doppia - Fuga doppia - Fuga tripla a quattro voci
Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger
Solisti: Johannes Brüning, *violino*; Reimer Peters, *viola*, Siegfried Barchet, *violoncello*
(Registrazione effettuata il 18 aprile 1964 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

22,15 Diderot
a cura di Paolo Alatri
I - *Una vita intensa*

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Earle Brown
Available forms II, per orchestra a quattro mani
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Earle Brown e Bruno Maderna

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Reminiscenze musicali - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Preludi, intermezzi e cori da opere - 2,36 Due voci e una orchestra - 3,06 Musiche dallo schermo - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Musica distensiva - 4,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 5,06 Musica senza passaporto - 5,36 Solisti celebri - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: **« Adoro te »** di Bartolucci - **« Il fondamento dell'umiltà »** meditazione di P. Giuseppe Germier - Giaculatoria cantata - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Shakespeare drammaturgo »** di Giovanni Kelly - Situazioni e commenti - Pensiero della sera. 20,15 Les Pape et les questions rurales. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Libros y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

TV GIOVEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi
10,35-11 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo
11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

Seconda classe:

9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
10,10-10,35 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
11-11,25 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
12,40-13,05 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

Terza classe:

12,15-12,40 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
13,05-13,30 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
13,30-13,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo FSC
14,10-14,30 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

17,30 IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Francesco Deidda e Fabio Cosentini

La TV dei ragazzi

18 — MAGO PER UN GIORNO
a cura di Cino Tortorella
Regìa di Maria Maddalena Yon

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Cera Grey - Orzoro)

19,15 SEGNALIBRO
Settimanale di attualità editoriale
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi
a cura di Giulio Nascimbeni
Presenta Claudia Giannotti
Regìa di Enzo Convalli

19,40 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricultura a cura di Renato Vertunni

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Gandini Profumi - Perugina - Cynar - Eno - Lux sapone - Apparecchiature igieniche Ideal-Standard)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Pasta Barilla - Durban's - Shell - Helvetia - Insetticida Aerosol BPD - Candy)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Olio Bertolli - (2) Linetti Profumi - (3) Sciroppi Fabbri - (4) Pavesini
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Adriatica Film - 3) Vimder Film - 4) Unionfilm

21 —

TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza-stampa del segretario politico del M.S.I., Onorevole Arturo Michelini
Regista Giuseppe Sibilla

22,15 CINEMA D'OGGI
a cura di Pietro Pintus
Presenta Paola Pitagora
Realizzazione di Stefano Canzio

23 —

TELEGIORNALE
della notte

Personaggi alla «Fiera dei sogni»

Il cantante-attore Luigi Tenco, che ha partecipato di recente alla « Fiera dei sogni »

I servizi di «Cinema d'oggi»

Film in cantiere

nazionale: ore 22,15

Nonostante la crisi, il cinema italiano accenna a riprendersi. Il film, che maggiormente rende curioso il pubblico, è fin da adesso quello di Federico Fellini. Il regista non ne vuole parlare. Gli sceneggiatori tengono la bocca chiusa. Solo Giulietta Masina parla. Ma la celebre Gelsomina di *La strada* si limita a confidare che, con il nuovo film, tornerà dopo alcuni anni di lontananza davanti alla macchina da presa. Per farlo, ha dovuto assoggettarsi a un'energica cura dimagrante. Persi sei chili di troppo, la Masina indosserà i panni di una signora della buona società, che consulta con vario profitto le veggenti con studio in città e i maghi di campagna. Per conoscere un certo numero di streghe in servizio attivo e di guaritori a prova di medico, Fellini ha viaggiato da un capo all'altro dell'Italia rinfrescando, con esperienza diretta, la già sua abbondante conoscenza del mondo magico (la sua biblioteca è fornitissima di antichi volumi di magia).
Quanto è segreto il soggetto di *Giulietta degli spiriti*, altrettanto è conosciuto quello che ha fornito lo spunto all'ultimo colosso di Dino De Laurentiis: *La Bibbia*; assieme a due giovani attori simpatici e a un serpente lungo alcuni metri, l'americano John Huston si è chiuso in una tenuta nei dintorni di Roma e, qui, ha preso a realizzare il primo episodio del film: Adamo ed Eva. Vicino al « più grande spettacolo di tutti i tempi », come sostengono gli agenti pubblicitari, la De Laurentiis sta producendo una commedia in tre episodi: *La mia signora:* La dirige Luigi Comencini e la interpretano Silvana Mangano e Alberto Sordi che, dopo alcuni film di tono diverso dal suo solito, sembra deciso a fare ridere di nuovo il pubblico. « Voglio essere l'attore più divertente della prossima stagione », ha detto. Ma, per ottenere tale scopo, egli dovrà battere tre temibili concorrenti: Vittorio Gassman che, per mantenere celate le sue nuove « chances » comiche, è andato a girare il suo nuovo film in America del Sud; Ugo Tognazzi che, per non essere da meno, prenderà a giorni un jet che, in compagnia di un gatto e del regista Gian Luigi Polidoro, lo porterà nel Nordamerica, dove prenderà parte a *Dinanzi a lui tremò l'America*; e, infine, Rossano Brazzi che, smesso il ruolo del « Latin lover », e, conciato da bullo, recita in *Ragazza in prestito* a fianco di Annie Girardot e sotto la direzione di Alfredo Giannetti.

f. bol.

11 GIUGNO

Largo ai veterani

secondo: ore 22,05

Luigi Tenco è arrivato con una giacca sportiva, gli occhi arrossati, la barba lunga: insomma un aspetto generale stanco e depresso; fino a che non è toccata a lui, se ne è stato in disparte, a seguire la trasmissione sul monitor, e nessuno del pubblico lo aveva riconosciuto. Poi, dopo aver cantato la sua bella canzone dedicata ai ragazzi giovani, che non devono correre dietro al successo facile, ha dovuto firmare autografi, e molta gente lo ha complimentato per il suo finora unico film. Di proposte ne ha avute altre, dopo aver girato *La cuccagna*, ma non erano parti altrettanto pensate ed aderenti al suo personaggio, così ha preferito dir di no. In questi ultimi mesi non è stato alla ribalta, di serate non ha voglia di farne, preferisce starsene in casa o seguire qualcuno dei suoi « hobbies »: tra l'altro scrive, va in giro con la cinepresa e a tempo perso compone qualche canzone.
Gli stessi agganci tra cinema e canzone li troviamo per Rico Cerutti, che i più vorrebbero chiamare Cerutti Gino, come dice la canzone. Rico in realtà si chiama Federico, è figlio di un industriale, ma non ha piacere che lo si dica: « Io voglio fare la mia strada ». La sua strada s'era già incrociata, molti anni fa, con quella di Celentano, di cui faceva il chitarrista. Poi lui se ne è staccato, è andato in giro per l'Italia, ha fatto il servizio militare. Di Celentano è sempre rimasto amico, e così un bel giorno è stato invitato a cantare per una delle tante marche del Celentano-clan. Alla *Fiera* ha cantato *L'uomo del banjo*, una canzone nella tradizione western e popolare: un gusto che oggi incontra molto.
Come giovanissima debuttante è stata presentata Mimì Bertè, sedicenne, ma non tanto ai primi passi per quel che riguarda la canzone, tutta orgogliosa, mi dice, di aver iniziato a studiare il pianoforte a cinque anni, poi la chitarra, e a dieci di aver incominciato a impostare la voce per fare la cantante lirica. Frattanto andava a scuola: ha fatto le medie e la scuola interpreti, ora parla bene l'inglese e studia il francese e il tedesco. Giovanissima com'è, anche lei ha già al suo attivo la vittoria di un festival: precisamente quello di Bellaria.
Ad applaudire i veterani della casa di riposo di Turate è venuta la loro bella e simpatica madrina, Maria Mascagni, sposata al generale Tommaselli, che è presidente di quella fondazione. Gli ufficiali delle due grandi guerre, ormai a riposo, seguono però con interesse gli avvenimenti dell'attualità: lo dimostra la competenza con cui hanno saputo rispondere alle domande. A parte la vincita finale, la loro partecipazione ha già ottenuto il bel risultato di convogliare la simpatia di migliaia di italiani verso di loro, simpatia che si esprime giornalmente con l'invio di lettere, di doni importanti o di ricordi simbolici.

e. l. k.

SECONDO

10,30-12,30 **Per la sola zona di Roma in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale**
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

---

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 **INTERMEZZO**
(Cotonificio Valle Susa - L'Oréal de Paris - Total - Spic & Span)

21,15 **IL GIORNALE DELL'AUTOMOBILE N. 6**
Notizie e curiosità del mondo che va a motore
a cura di Giuseppe Bozzini

22,05
LA FIERA DEI SOGNI
Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Romolo Siena
Al termine:
Notte sport

Giulietta Masina, che vedremo sui teleschermi, in un'intervista di « Cinema d'oggi ». La celebre Gelsomina del film « La strada » tornerà dopo alcuni anni davanti alla macchina da presa per interpretare il nuovo film di Fellini « Giulietta degli spiriti »

Giornale dell'automobile

secondo: ore 21,15

Sapete quanto costano a un grande comune i cartelli per le segnalazioni stradali (frecce direzionali, divieti di sosta, stop, sensi proibiti eccetera)? Prendiamo, per esempio, Milano: nelle sue strade (che hanno uno sviluppo complessivo superiore ai mille chilometri) ci sono ben 200 mila segnali che costano in media seimila lire ciascuno, in tutto la bella sommetta di un miliardo e duecento milioni. Questi segnali sono di ferro smaltato e purtroppo non durano a lungo: ci sono le sassate dei ragazzi e gli incidenti, ma c'è soprattutto lo *smog* che li intacca e li fa arrugginire in fretta. La natura corrosiva dell'aria milanese nei mesi invernali, quando sessanta o settanta mila camini eruttano nell'atmosfera fumo e scorie incombuste, costringe a una manutenzione continua e costosa. Ogni cinque o sei anni, ciascun segnale deve essere riverniciato, se non addirittura sostituito. Questa manutenzione costa tre mila lire per segnale, il che significa che, dopo cinque o sei anni, il « capitale » costituito dai cartelli sale a un valore prossimo ai due miliardi. Cifre incredibili. Per questo, si sta pensando alla sostituzione dei classici cartelli metallici con altri di plastica speciale, i quali avrebbero se non altro la proprietà di resistere all'azione chimica e corrosiva dello *smog*. *Il giornale dell'automobile* di stasera, che conclude il primo ciclo delle trasmissioni (e le riprenderà dopo la pausa estiva), tratterà l'argomento della segnaletica in un servizio non privo di particolari curiosi (c'è persino una « sparatoria » contro i poveri cartelli stradali). S'intende che altre pagine del *Giornale*, altri servizi, non mancheranno di incuriosire lo spettatore. Si parlerà, per esempio, del caldo, nei suoi effetti sull'automobile e su chi la occupa, e dei mezzi per difendersene. Uno di questi mezzi, l'abbigliamento, offre il pretesto per qualche divagazione di moda. Fra gli altri argomenti trattati dalla trasmissione ricordiamo: la grande gara internazionale delle « veterane » (le auto d'epoca sempre più ricercate dagli amatori); i complessi sistemi usati per documentare le prestazioni delle vetture (« cavia », la nuova Giulia 1300); le esperienze in corso per l'adozione di rivoluzionari mezzi di illuminazione; le spettacolari e drammatiche prove per il raggiungimento di una maggiore sicurezza; la « vetrina » delle novità, dalla « Stellina » dell'Autobianchi, alla Maserati quattro porte, al 1500 coupé Pininfarina.
L'inchiesta del *Giornale dell'automobile*, ormai attesa dagli spettatori per il suo carattere di libero « processo » alle vetture più diffuse, avrà questa volta un tono particolare: raccoglierà infatti le impressioni dei primi possessori della nuova Fiat 850, avvicinati e interrogati in varie città d'Italia.

p. g.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Moesser: *Morgen;* Lauzi: *Fa come ti pare;* Rizzo: *Cavalcata;* Danpa: *La bossa a nova «chin chin»;* Lucchina: *Tango en el cielo*

8,45 *(Invernizzi)*
Un disco per l'estate

9 — *(Lavabiancheria Candy)*
Fogli d'album
Beethoven: *Rondò a capriccio* (*Pianista* Gyorgy Cziffra); Wieuxtemps: *Romanza in do minore op. 7 n. 2* (David Oistrakh, *violino;* Vladimir Yampolsky, *pianoforte*); Kaciaturian: *dal Balletto Gayaneh:* Danza delle spade (*Pianista* Gyorgy Cziffra)

9,15 **Incontro con lo psicologo**
Enzo Spaltro: *Come è nato il personaggio di «Braccio di ferro»*

9,20 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,40 **La fiera delle vanità**
Silvana Bernasconi: *La confezione italiana e francese*

9,45 **Un disco per l'estate**

10 — *(Cori Confezioni)*
Antologia operistica
Gluck: *Orfeo ed Euridice:* Danza degli spiriti beati; Beethoven: *Fidelio:* «O welche Lust»; Verdi: *Traviata:* «Noi siamo zingarelle»; Nielsen: *Maskarade:* Preludio; De Falla: *La vida breve:* Interludio e danza

10,30 **L'Antenna**
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale
Regìa di Ugo Amodeo

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

11,30 **Haendel**
Concerto grosso in fa maggiore op 6. n. 2
Andante larghetto - Allegro - Largo - Allegro ma non troppo (*clavicembalista* Thurston Dart - Orchestra d'archi «Boyd Neel» diretta da Boyd Neel)

11,45 * **Musica per archi**

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 **Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Rhodiatoce)*
MUSICA DAL PALCOSCENICO

13,45-14 **Un disco per l'estate**

14-14,55 **Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 **Taccuino musicale**
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 **Quadrante economico**

16 — Programma per i ragazzi
Una mano sul cuore
Radioscena di Alfio Valdarnini
Regìa di Ugo Amodeo

Articolo alla pagina 61

16,30 **Il topo in discoteca**
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **Trattenimento in musica**
Presenta Lilian Terry

18 — **La comunità umana**

18,10 **Concerto dell'organista Marie Claire Alain**
M. A. Rossi: *Toccata in re minore;* Pasquini: *Introduzione e pastorale;* Dandrieu: *Noël: Chantons de voix hautaine;* Daquin: *Noël n. 1 in re minore;* Franck: *Corale n. 2 in si minore;* Vierne: *Impromptu da «Pieces de fantasia»*

18,50 **Musica jazz**
I classici del jazz

19,10 **Cronache del lavoro italiano**

19,20 **Gente del nostro tempo**
a cura di Giuseppe Mori

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **Giugno Radio-TV 1964**

20,30 **LA FATA MORGANA**
Un programma di **Naro Barbato**

Articolo alla pagina 23

21 — **TRIBUNA POLITICA**

22,15 **Concerto del Sestetto Italiano «Luca Marenzio»**
Vecchi: *Amphiparnaso,* commedia harmonica in un prologo e tre atti (Liliana Rossi, Margherita Kalmus, *soprani;* Pier Maria Capponi, *falsetto;* Guido Baldi, *tenore;* Giacomo Carmi, *baritono;* Piero Cavalli, *basso*)

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
Canta Mina

8,50 *(Cera Grey)*
Uno strumento al giorno

9 — *(Supertrim)*
Un disco per l'estate

9,15 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
DUE CUORI E UNA CAPANNA
Un programma di **Marcello Coscia**
Regìa di **Federico Sanguigni**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 **Giugno Radio-TV 1964**

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Ovale-Locatelli-Lo Turco: *Tramonto siciliano;* Minà-Polito: *Stasera non te ne andare;* Pallavicini-Leoni: *Vattene;* Beretta-La Valle: *Carezze perdute al vento;* Casari: *Vorrei prenderti la mano;* Cassani: *Buio*

10,55 **Un disco per l'estate**

11,10 *(Orzoro)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

11,55 **Un disco per l'estate**

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Brillantina Cubana)*
Appuntamento alle 13:
Senza parole
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — *(Sidol)*
Momento musicale

15,15 **Ruote e motori**
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Un disco per l'estate**

15,45 **Concerto in miniatura**
Rassegna di cantanti lirici
Baritono Benito Di Bella

16,10 *(Dixan)*
Rapsodia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Deodorin Rumianca)*
BUON VIAGGIO
Un programma di **Paolini** e **Silvestri**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

17,15 **Cantiamo insieme**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
MARCO VISCONTI
Romanzo di **Tommaso Grossi**
Riduzione e adattamento di Alfio Valdarnini
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Seconda puntata
Marco Visconti *Gino Mavara*
Conte Oldrado Del Balzo *Giulio Oppi*
Contessa Ermelinda *Anna Caravaggi*
Contessina Bice *Olga Fagnano*
Ottorino Visconti *Nanni Bertorelli*
Avvocato di Limonta *Gastone Ciapini*
Lauretta *Anna Mazzamauro*
La vecchia nutrice *Lina Bacci*
Lupo di Limonta *Checco Rissone*
Una sentinella *Paolo Faggi*
Un messo di Marco *Gianni Diotajuti*
Un servitore *Giovanni Moretti*
Voce dell'Autore *Elvio Ronza*
Regìa di **Enrico Colosimo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**
Filippo Cacioppo - *Come funziona l'organismo umano.* Gli ormoni

18,50 **Giro Ciclistico della Svizzera**
Servizio speciale di Enrico Ameri

19,05 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 **Zig-Zag**

20 — *(Manetti e Roberts)*
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
OTELLO
di **Gioacchino Rossini**
Cantano Virginia Zeani, Anna Reynolds, Agostino Lazzari, Herbert Handt, Franco Ventriglia
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernando Previtali

21 — **CIAK**
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 **Musica nella sera**

22,15 **L'angolo del jazz**
Panorama del jazz moderno

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche concertanti**

10,30 **Sonate romantiche**
Ludwig van Beethoven
Sonata in do diesis minore op. 27 n. 2 «Quasi una fantasia»
Pianista Walter Gieseking
Albert Dietrich-Robert Schumann-Johannes Brahms
Sonata «Frei aber einsam», per violino e pianoforte
Isaac Stern, *violino;* Alexander Zakin, *pianoforte*

11,15 **Pagine da opere di Umberto Giordano**
Fedora: «Amor ti vieta»
«La mia vecchia madre»
Interludio atto II
Marcella: «Non conosciuto vò»
Andrea Chénier: «Un dì all'azzurro spazio»
«Eravate possente»
«Nemico della patria»
«La mamma morta»
«Son sessant'anni»
«Vicino a te s'acqueta»

12,15 **Complessi per pianoforte e archi**
Franz Joseph Haydn
Trio n. 4 in mi maggiore per pianoforte, violino e violoncello
Trio di Trieste: Dario De Rosa, *pianoforte;* Renato Zanettovich, *violino;* Libero Lana, *violoncello*
Dimitri Sciostakovic
Trio op. 67 per pianoforte, violino e violoncello
Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, *pianoforte;* Giannino Carpi, *violino;* Sante Amadori, *violoncello*

13 — **Un'ora con Antonio Vivaldi**
Sonata in mi minore op. 2 n. 9, per violino e pianoforte
(Revis. di Riccardo Castagnone)
Preludio - Capriccio - Giga e Gavotta
Riccardo Poltronieri, *violino;* Riccardo Castagnone, *pianoforte*
Serenata a tre «La Ninfa e il Pastore»
Greta Rapisardi-Savio e Silvana Zanolli, *soprani;* Alfredo Bianchini, *tenore*
Orchestra da Camera e Coro di Milano diretti da Edwin Loehrer

14 — **Concerto sinfonico: Orchestra «Royal Philharmonic» di Londra**
André Grétry
Balletto, dalla commedia lirica *«Zémire et Azore»*
Direttore Thomas Beecham
Niccolò Paganini
Concerto n. 2 in si minore op. 7 «La campanella»
Allegro maestoso - Adagio - Rondò «La campanella»
Solista Yehudi Menuhin
Direttore Alberto Erede
Peter Ilyich Ciaikowski
Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 «Piccola Russia»
Andante sostenuto, Allegro vivo - Andantino marziale, Quasi moderato (Scherzo) - Moderato assai, Allegro vivo
Direttore Thomas Beecham
Béla Bartok
Il Mandarino meraviglioso, suite dal balletto
Direttore Fernando Previtali

15,35 **Musiche cameristiche di Claude Debussy**
Sonata in sol minore per violino e pianoforte
Allegro vivo - Fantasque et léger - Finale
Christian Ferras, *violino;* Pierre Barbizet, *pianoforte*

GIUGNO

Tre Liriche
« Pantomime », « Clair de lune », su testi di Paul Verlaine - « Pierrot », su testo di Théodore de Banville
Janine Micheau, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

12 Preludi, I volume
Danseuses de Delphes - Voiles - Le vent dans la plaine - Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri - Des pas sur la neige - Ce qu'a vu le vent d'Ouest - La fille aux cheveux de lin - La Sérénade interrompue - La Cathédrale engloutie - La Danse de Puck - Minstrels
Pianista Walter Gieseking

16,30 Ernest Bloch
Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra
Solista Willy La Volpe
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

17 — Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 Antonio Fogazzaro visto da lui stesso
Conversazione di Massimo Grillandi

17,45 Zoltan Kodaly
Sette Liriche
Nausikaa - Dall'alta roccia - Mi tormenta il cuore - Coraggio, mogliettina - Sono tanto sola - La moglie cattiva
Christa Tibay, *soprano;* Carlo Zecchi, *pianoforte*

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Storia moderna
a cura di Armando Saitta
« La Rivoluzione Francese » di Albert Saboul - Cultura e ideologia in De Sanctis, di Sergio Landucci - Notiziario

18,45 Bohuslav Martinu
Madrigal-Sonata, per flauto, violino e pianoforte
Poco allegro - Moderato - Allegro
Arrigo Tassinari, *flauto;* Giulio Bignami, *violino;* Erich Arndt, *pianoforte*

19 — I grandi medici italiani
a cura di Adalberto Pazzini
I - *Girolamo Fabrizi d'Acquapendente*

Articolo alla pagina 15

19,30 * Concerto di ogni sera
Richard Wagner (1813-1883): *I Maestri cantori,* preludio
Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Hans Knappertsbusch
Richard Strauss (1864-1949): *Così parlò Zarathustra,* poema sinfonico op. 30
Orchestra dei Filarmonici di Vienna diretta da Herbert von Karajan
Ferruccio Busoni (1866-1924): *Valzer danzato op. 53*
Orchestra « Philharmonia » diretta da Igor Markevitch

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Manuel De Falla
Homenajes
Fanfara (à Arbòs) - Elegia della chitarra (à Debussy) - Spes vitae (à Dukas) - Pedreliana
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Abbado

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Dal « Divertimento per Mozart » (12 Aspetti sull'aria di Papageno « Ein Maedchem oder Weibchen »)
Gottfried von Einem
« *Wandlungen* », *Un tempo per orchestra op. 21*
Peter Racine Fricker
Fantasia
Niels Viggo Bentzon
Concertino brillante
Gerhard Wimberger
Allegro giocoso
Maurice Le Roux
Omaggio a Mozart
Hans Werner Henze
Divertimento per Mozart (Vivace assai)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

21,50 Ritratto di Piero Gobetti
II - *Le idee di Gobetti*
a cura di Umberto Morra
con interventi di Mario Fubini, Carlo Levi, Novello Papafava dei Carraresi, Alessandro Passerin d'Entreves

22,50 Karl Stamitz
Duetto n. 3 in si bemolle maggiore per due viole
Allegro - Andante - Rondò
Violista Dino Asciolla
(Esecuzione sovrapposta)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Chiaroscuri musicali - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Le sette note del pentagramma - 1,06 Successi di oggi, successi di domani - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche di ogni paese - 2,36 Musica pianistica - 3,06 Il festival della canzone - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Gli assi della canzone - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « **Ostende nobis Domine** » di L. Perosi - « **Il Re mansueto** » meditazione di P. Giuseppe Germier - Giaculatoria cantata - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: **Musiche organistiche di G. M. Trabachi,** nella revisione ed esecuzione di Domenico Celada - 19,15 Daily report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **Ai vostri dubbi** » risponde il P. Carlo Cremona - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,15 Le probleme rural en Chine. 20,45 Blick aufs Konzil. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entrevistas de actualidad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

12,35-13 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

13,25-13,50 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

13,50-14,15 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

Seconda classe:

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

11,25-11,45 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

8,55-9,20 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

9,45-10,10 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

11-11,25 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

11,45-12,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

12,10-12,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

13-13,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

La TV dei ragazzi

18 — a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi con il cartone animato
« Il terrore dei mari » della serie **« I due masnadieri »**

b) **POPOLI E PAESI**
Caccia alla balena
Realizzazione di V. Fae Thomas

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Industria Dolciaria Ferrero - Xamamina)

19,15 UNA RISPOSTA PER VOI
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19,50 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA
Joseph Haydn: *Divertimento*: a) Andante cantabile, b) Presto, c) Allegretto con variazione; Ludwig van Beethoven: *Sonatina in re*; Jacopo Fiocco: *Allegro*; Ferenc Farkas: *Intro duzione e giga*
Baryton, Janos Liebner; *clavicembalo*, Janos Sebestyen
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Aspirina Bayer - Fina Italiana - Cinzano - Sugòro Althea - Vino Zignago - Dixan)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Monda Knorr - Prodotti Singer - Gibbs Fluoruro - Euchessina - Pirelli-Sapsa - Olà)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Comitato Italiano Cotone - (2) Bebè Galbani - (3) Ente Fiuggi - (4) Punt e Mes Carpano
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Recta Film - 3) Studio K - 4) Erre Film

21 —

LA LEPRE FINTA
Originale televisivo in due tempi di Giuseppe Feroni
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Max Sperling *Luciano Alberici*
Sibilla Sperling Hardley *Germana Monteverdi*
Susan Sperling *Sonia Gessner*
Sam Hardley *Fabrizio Capucci*
Leo Reingold *Carlo Alighiero*
Sonia Reingold *Adriana Parrella*
Colonnello Berson *Cesare Bettarini*
Lo sconosciuto *Ennio Balbo*
Il nòtaio Whitner *Aldo Pierantoni*
Geremy *Lucio Rama*
George Stevenson *Antonio Cifariello*
Sergente Hubert *Carlo Bagno*
Jordan *Luciano Zuccalini*
Willy *Cip Barcellini*
Primo Agente *Francesco Massari*
Secondo Agente *Giulio Moretti*
Scene di Egle Zanni
Costumi di Maud Strudthoff
Regìa di Leonardo Cortese

22,20 MISSISSIPPI, ROMANZO DI UN FIUME
Servizio di Enzo Biagi
Prima puntata

Articolo alle pagg. 13 e 14

23,10

TELEGIORNALE
della notte

Terza puntata dell'inchiesta

secondo: ore 21,15

Negli ultimi dieci anni i redditi individuali degli svedesi, dei danesi, dei norvegesi sono più che raddoppiati: il 36 per cento della popolazione dei tre paesi scandinavi guadagna dalle 100 alle 250 mila lire al mese. La produzione industriale è cresciuta vertiginosamente. Quali sono i motivi di questa prosperità? Cosa c'è all'origine di un così esemplare progresso economico e sociale? I meriti sono attribuibili ai governanti? In che misura è stata determinante la collaborazione dei cittadini?
Nella puntata di questa sera il servizio televisivo di Enrico Gras e Mario Craveri — *La società del benessere* — affronta l'argomento con una pa-

Dizionarietto

secondo: ore 22,15

Questa settimana, il « Dizionarietto di musica leggera » prenderà congedo dai telespettatori. Per l'ultimo appuntamento, il direttore dell'enciclopedia, Francesco Mulè, si presenterà con una sorpresa alla segretaria, Grazia Maria Spina. Ha fatto un viaggio in Giappone, ed è tornato con una canzone che ha ottenuto uno straordinario successo in tutto il mondo. La canzone è *Sukiyaki*. Fra le decine di versioni che ne esistono praticamente in tutte le lingue, quella che ascolteremo noi sarà, naturalmente, in italiano, e ce la canterà Claudio Villa, un cantante che, come avrete visto recentemente alla « Fiera dei sogni », in Giappone è considerato ormai di casa.
Nella serie degli strumenti illustrati dal « Dizionarietto », sarà

12 GIUGNO

La società del benessere

noramica della organizzazione industriale, economica e politica dei tre paesi.
Naturalmente vengono sottolineate la produzione del legno, del ferro, della carta in Svezia; la pesca e la marina mercantile in Norvegia; l'agricoltura in Danimarca.
E' sufficiente fornire alcune cifre per avere un'idea esatta dell'importanza di queste imprese: la Svezia estrae dalle sue miniere 22 milioni di tonnellate di ferro e ne esporta 19 milioni; è il paese più grande produttore ed esportatore di carta di ogni tipo (2.500.000 tonnellate); il 15 per cento del legno lavorato nel mondo viene dalle foreste svedesi. La Norvegia possiede la terza marina mercantile del mondo: delle nove baleniere attrezzate per la lavorazione, esistenti nel mondo, sette sono norvegesi. La Danimarca è tra i più grandi esportatori di burro, formaggi, uova e carne. La meccanizzazione agricola è all'avanguardia. Esistono 200 mila aziende di cui 193 mila appartengono a piccoli proprietari associati in cooperative.
Nella stessa puntata, attraverso le dichiarazioni di studiosi e di personalità, tra cui mons. Hein, Nunzio Apostolico in Scandinavia, si tocca anche il problema religioso che nei tre paesi scandinavi non manca di destare preoccupazioni.

b. b.

di musica leggera

poi la volta del vibrafono. Ce lo presenterà uno dei nostri migliori solisti di jazz, Franco Chiari, che eseguirà due celebri canzoni americane: *I'll remember April* e *It's wonderful*.
Quindi, una puntata a Napoli. Il cantante che gli autori del « Dizionarietto » (Nelli, Antonio Lubrano e Ada Vinti) hanno scelto per illustrare la « voce » dedicata alla canzone napoletana è Sergio Bruni, che ci farà riascoltare due suoi cavalli di battaglia: *Fenesta vascia* e *'Ncopp'a chitarra*.
A questo punto, ci sarà una parentesi dedicata a quei musicisti che potrebbero essere considerati un po' gli « ingegneri » della musica leggera, nel senso che nelle loro esecuzioni fanno uso, oltre che dei normali strumenti, anche di nastri pre-registrati, complicate apparecchiature per la riverberazione dei suoni, complessi di amplificatori, ecc. Il musicista-« ingegnere » che vedremo all'opera sarà il famoso Bob Azzam, che ha legato il suo nome a tanti successi internazionali come *Mustapha*, *Sabeline*, ecc.
Infine, il « Dizionarietto » illustrerà una voce che diventa ogni giorno di uso più frequente nelle canzoni alla moda: il generico « la la la la », che serve egregiamente a togliere d'imbarazzo i parolieri quando non riescono a far « quadrare » una strofa o un ritornello. Betty Curtis presenterà appunto una fantasia di canzoni col « la la la la » ed eseguirà anche *Wini Wini*, uno dei suoi maggiori successi.

s. g. b.

SECONDO

10,30-12,05 Per la sola zona di Roma in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

---

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Coca-Cola - Zoppas - Giuliani - Alberto VO 5)

21,15
LA SOCIETA' DEL BENESSERE
Un'inchiesta nei Paesi Scandinavi
di Enrico Gras e Mario Craveri
Terza puntata

22,15 DIZIONARIETTO DI MUSICA LEGGERA
illustrato da Francesco Mulé e Grazia Maria Spina
Testi di Lubrano, Nelli e Vinti
Regìa di Raffaele Meloni

22,55 LA FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE DI PADOVA
Servizio di Nino Vascon

23,25 Notte sport

Bob Azzam con la moglie e, a destra Grazia Maria Spina con Mulè, nel « Dizionarietto di musica »

RADIO VENERDÌ 12

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Rossi: *Na voce na chitarra e o poco e luna*; Louiguy: *Cerisier rose et pommier blanc*; Zacharias: *Riccardo*; Lauzi: *Ritornerai*; Brien: *Mon papà*; Prado: *Clap hands*

8,45 *(Chlorodont)*
Un disco per l'estate

9 — *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
*** Fogli d'album**
Schubert: *Momento musicale in fa diesis minore* (*Pianista* Paul Badura Skoda); Chopin: *Notturno in do diesis minore opera postuma* (Enrico Mainardi, *violoncello*; Michael Raucheisen, *pianoforte*); Wieniawski: *Scherzo tarantella* (Yehudi Menuhin, *violino*; Artur Balsam, *pianoforte*)

9,15 Piero Scaramucci: *Notizie al setaccio*

9,20 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,40 Clotilde Marghieri: *Schiavitù del linguaggio*

9,45 Un disco per l'estate

10 — *(Confezioni Facis Junior)*
*** Antologia operistica**
Mozart: *Così fan tutte*: « Un'aura amorosa »; Verdi: *La forza del destino*: « Non imprecare »; Giordano: *Andrea Chénier*: « Un dì all'azzurro spazio »; Donizetti: *La figlia del reggimento*: Sinfonia

10,30 Ribalta internazionale
con Sid Ramin e Percy Faith

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 « Torna caro ideal »
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Maria Masseroni

11,45 Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto....

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Punt e Mes Carpano)*
DUE VOCI E UN MICROFONO

13,45-14 Un disco per l'estate

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del **cinema e del teatro** presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Decca London)*
Carnet musicale

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
Il faraone d'oro
di Karl Brückner
Adattamento di Mario Pucci
Secondo episodio: *L'enigma dei geroglifici*
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Richard Strauss
Le bourgeois gentilhomme, Suite op. 60 (da Molière)
a) Ouverture, b) Minuetto, c) Il maestro di scherma, d) Entrata e danza dei sarti, e) Minuetto alla Lully, f) Intermezzo, g) Scena del pranzo (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Musica da camera
Bach: *Partita in si bemolle maggiore*: a) Preludio, b) Allemanda, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Minuetto 1º e 2º, f) Giga; Dallapiccola: *Quaderno musicale di Annalibera* (*Pianista* Marisa Borini)

18 — **Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 FRATELLO E SORELLA
Un atto di **Wolfgang Goethe**
Traduzione di Rosso di San Secondo
Guglielmo — *Ennio Balbo*
Marianna — *Maria Fabbri*
Fabrizio — *Tino Erler*
Un portalettere — *Gualberto Giunti*
Regia di **Corrado Pavolini**

18,50 Musiche romantiche di Max Newmann

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Giugno Radio-TV 1964

20,30 Storia d'Italia dal 1915 al 1943
IX - *L'Italia nella seconda guerra mondiale*
a cura di Renato Mori

21 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **CLAUDIO ABBADO**
con la partecipazione della pianista **Annie Fischer** e del mezzosoprano **Margherita Lilova**
Ciaikowsky: *Giulietta e Romeo*, ouverture da concerto; Liszt: *Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Quasi adagio - Allegretto vivace, c) Allegro animato, d) Allegro marziale animato; Prokofiev: *Alexander Newsky*, Cantata per mezzosoprano, coro e orchestra: a) La Russia sotto il giogo dei mongoli, b) Canto di Alexander Newsky, c) I Crociati a Pskov, d) Insorgi, russo popolo!, e) La battaglia fra i ghiacci, f) Il campo della morte, g) Entrata di Alexander in Pskov
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (ore 21,40 circa):
I libri della settimana
a cura di Salvatore Onufrio
Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui

22,40 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
Canta Mario Abbate

8,50 *(Cera Grey)*
Uno strumento al giorno

9 — *(Invernizzi)*
Un disco per l'estate

9,15 *(Dip)*
Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
UN PASSAPORTO PER EVA
Un programma di **Sergio Velitti**
Regia di **Carlo Di Stefano**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1964

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

10,55 Un disco per l'estate

11,10 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

11,55 Un disco per l'estate

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Società del Plasmon)*
Appuntamento alle 13:
Tutta Napoli

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Phonogram)*
La rassegna del disco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Un disco per l'estate

15,45 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Wronsky-Babin
Chopin: *Rondò in do maggiore op. 73*; Liszt: *Concerto patetico*; Strawinski: *Circus polka*

16,10 *(Dixan)*
Rapsodia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 PARAPIGLIA
di **Marco Visconti**
Regia di **Federico Sanguigni**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
LA DISCOMANTE
Un programma di **Amerigo Gomez**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Salvatore Francesco Romano - *Storia della Sicilia*. Decadenza della Sicilia nell'età romana

18,50 Giro Ciclistico della Svizzera
Servizio speciale di Enrico Ameri

19,05 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Hélène Curtis)*
Corrado presenta:
LA TROTTOLA
Varietà musicale di **Perretta e Corima** con **Alighiero Noschese**
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di **Riccardo Mantoni**

21 — **Microfoni sulla città**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Musica nella sera

22 — **L'angolo del jazz**
Festival del jazz di Bologna

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media).

10 — **Cantate**
Wolfgang Amadeus Mozart
« Dir, Seele des Weltalls », *Cantata K. 429* per tenore, coro e orchestra
« Die Maurerfreude », *Cantata K. 471* per tenore, coro e orchestra
Solista Rudolf Christ
Orchestra Sinfonica e Coro da Camera di Vienna diretti da Bernhard Paumgartner
« Eine Kleine Freimaurer Kantate », *K. 623*, per soli, coro e orchestra
Rudolf Christ e Erich Mejkut, *tenori*; Walter Berry, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro da Camera di Vienna diretti da Bernhard Paumgartner

10,35 Musiche romantiche
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Calma di mare e felice viaggio, ouverture op. 27
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Carl Schuricht
Ludwig van Beethoven
Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra
Allegro moderato - Andante con moto - Rondò
Solista Clifford Curzon
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch

11,25 Compositori italiani
Renzo Bossi
Bianco e nero, contrasto sinfonico
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella
Enzo De Bellis
Sonata per violino e pianoforte
Andante - Calmo con tristezza - Allegro giocoso (Festa campestre)
Angelo Stefanato, *violino*; Margaret Barton, *pianoforte*

12 — **Peter Ilyich Ciaikowski**
Il Lago dei cigni, suite dal balletto op. 20
Introduzione - Valzer - Passo a due - Scena atto II - Danza dei cigni - Danza ungherese - Danza russa
Violino Solista Yehudi Menuhin
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Efrem Kurtz

12,55 Un'ora con Johannes Brahms
Quattro Danze ungheresi (orchestrazione di Anton Dvorak):
In sol minore - In fa diesis minore - In mi minore - In mi minore
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini
Variazioni su un tema di Schumann *in fa diesis minore op. 9*
Pianista Gino Gorini
Doppio Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra
Allegro - Andante - Vivace ma non troppo
Zino Francescatti, *violino*; Pierre Fournier, *violoncello*
Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter

13,55 IL DIAVOLO E CATERINA
opera in tre atti di Adolf Wenig
Musica di **Anton Dvorak**
(Versione ritmica italiana di Anton Grönen Kubizki)
Il Pastore — *Franco Tagliavini*
Caterina — *Maja Sunara*
Sua madre — *Giannella Borrelli*
Il Diavolo Mārbuel — *Italo Tajo*
Lucifero — *Salvatore Catania*

GIUGNO

Il Diavolo portinaio *Paolo Mazzotta*
Il Diavolo guardiano *Umberto Frisaldi*
La Duchessa *Renata Mattioli*
La Cameriera *Giuliana Raimondi*
Il Maresciallo di Corte *Umberto Frisaldi*
Un Musicista *Antonio Pietrini*

Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da **Luigi Toffolo**

15,55 Serenate

Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in re maggiore K. 286 « Notturno per quattro orchestre »
Andante - Allegretto grazioso - Minuetto
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel

Ludwig van Beethoven
Serenata in re maggiore op. 8 per violino, viola e violoncello
Marcia - Allegro - Adagio - Minuetto - Allegro - Adagio - Scherzo (Sinfonietta) - Allegretto alla polacca - Andante quasi allegretto - Allegro - Marcia - Allegro
Jascha Heifetz, *violino;* William Primrose, *viola;* Gregor Piatigorsky, *violoncello*

Max Reger
Serenata in sol maggiore per flauto, violino e viola
Vivace - Larghetto - Presto
Karl Bobzie, *flauto;* Rudolf Koeckert, *violino;* Oscar Riedl, *viola*

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Tre incontri a Londra

17,15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

17,35 I misteri della memoria
Conversazione di Eraldo Miscia

17,45 Gaetano Brunetti
Sinfonia in do minore
Allegro moderato - Largo - Allegretto. - Presto
Orchestra da camera italiana diretta da Newel Jenkins

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura tedesca
a cura di Luigi Quattrocchi

18,45 Orazio Fiume
Ouverture per orchestra
Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Bruno Bogo

18,55 Orientamenti critici
Avanguardia allo specchio
a cura di Oreste Del Buono

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19,30 * Concerto di ogni sera
Johann Christian Bach (1735-1782): *Sonata in do minore op. 17 n. 2* per pianoforte
Allegro - Andante - Prestissimo
Pianista Maria Kalamkarian

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *Trio n. 1 in re minore op. 49,* per pianoforte, violino e violoncello
Molto allegro e agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo (Leggero e vivace) - Finale (Allegro assai appassionato)
« Trio Santoliquido »
Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte;* Arrigo Pelliccia, *violino;* Massimo Amfitheatroff, *violoncello*

Claude Debussy (1862-1918): *Suite bergamasque*
Prélude - Menuet - Clair de lune - Passepied
Pianista Walter Gieseking

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Ludwig van Beethoven
Fantasia in do minore op. 80, per pianoforte, coro e orchestra
Allegro - Allegretto non troppo - Presto
Solista Gino Gorini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonellini

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 IL GESTO
Commedia in tre atti di **Luciano Codignola**
Giuseppe *Giancarlo Sbragia*
Emma, sua moglie *Edmonda Aldini*
Giorgio *Ivo Garrani*
Un poliziotto *Renato Cominetti*
Regia di **Andrea Camilleri**

22,45 Gunter Raphael
Divertimento op. 74 per sassofono, contralto e violoncello
Improvisation - Serenade - Scherzo burlesque - Elegie - Rondò
Georges Gourdet, *sassofono contralto;* Giacinto Caramia, *violoncello*

Alphonse Stallaert
Quintetto per sassofono contralto, due violini, viola e violoncello
Introduction e Animé - Intermezzo du « Quatorze Juillet » - Scherzo - Finale
Georges Gourdet, *sassofono contralto;* Felix Ayo, Anna Maria Cotogni, *violini;* Gino Ghedin, *viola;* Enzo Altobelli, *violoncello*

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Canzoni preferite - 1,06 Danze celebri - 1,36 Mosaico - 2,06 Musica da camera - 2,36 Appuntamento con l'Autore - 3,06 Tastiera magica - 3,36 Caleidoscopio musicale - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Il golfo incantato - 5,06 Complessi d'archi - 5,36 Voci, chitarre e ritmi - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: **« Domine non sum dignus »** di Vitoria - **« L'ignora ricchezza »** meditazione di P. Giuseppe Germier - Giaculatoria cantata - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **« Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. 19,15 Daily report from the Vatican. 19,33 Discutiamone insieme, dibattito su problemi ed argomenti del giorno. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

12,10-12,35 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

Seconda classe:

11,45-12,05 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

12,05-12,10 Due parole fra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

13-13,25 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

14,15-14,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

Terza classe:

8,30-8,55 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,45-10,10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,35-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

12,35-13 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

13-13,05 Due parole fra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

La TV dei ragazzi

18 — a) PRIMATISTI MONDIALI
a cura di Giordano Repossi
Joe Walker, l'uomo-razzo
Prima puntata
Presenta Benedetto Nardacci
Realizzazione di Alvise Sapori

Articolo alla pagina 61

b) **TELETRIS**
Giuoco televisivo a premi
Presenta Silvio Noto
Regìa di Walter Mastrangelo

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del Lotto

GONG
(Liquigas - Lacca Flesh Lac)

19,20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Guido Gianni

19,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Biscottini Nipiol - Rasoio Calor - Mauro Caffè - Montana - Aiax pavimenti - Stock 84)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Gancia - BP Italiana - Shampoo Dop - Neocid - Prodotti Moulinex - Olio Dante)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Saiwa - (2) Stilla - (3) Eldorado - (4) Invernizzi Milione
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Art Film - 2) General Film - 3) Unionfilm - 4) Ibis Film

21 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Parigi*

SERATA DI GALA PER IL X ANNIVERSARIO DELL'EUROVISIONE

con la partecipazione di Yves Montand, Hildegarde Knef, Shirley Bassey, Aldo Ciccolini, le Marionette di Leningrado e il clown Dimitri
Ballerini solisti dell'Opéra di Parigi
Musiche originali di Jacques Loussier
Scenari tratti da quadri di Bernard Buffet
Illustrazioni danzate da Dirk Sanders
Regìa di Marcel Cravenne

22 — MISSISSIPPI, ROMANZO DI UN FIUME
Servizio di Enzo Biagi
Seconda puntata

Articolo alle pagg. 13 e 14

23 — TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa di Padre Davide M. Turoldo O.S.M.

23,15

TELEGIORNALE
della notte

Per il decimo
Gala

nazionale: ore 21

Lo *show* in onda questa sera da Parigi vuole essere un omaggio del mondo dello spettacolo ai dieci anni che l'Eurovisione compie proprio in questi giorni. Un programma quindi molto vario, che si basa soprattutto sulla partecipazione di notissime *vedettes* internazionali. Primo ospite di eccezione ad apparire sul video è Yves Montand il quale del resto non è nuovo a questo genere di trasmissioni, essendo toccato a lui, come si ricorderà, l'onore di apparire nel luglio del '62 nella prima trasmissione televisiva tramite satellite tra l'Europa e gli Stati Uniti. A proposito di Montand, sia detto per inciso che è apparso recentemente in edizione italiana il suo famoso ed apprezzato disco *Chansons populaires de France*, nell'accompagnamento di Bob Castella; lo stesso che accompagnerà il cantante questa sera sui teleschermi. Altro ospite della trasmissione è l'attrice cinematografica tedesca Hildegarde Knef, la quale ha, notoriamente, l'abitudine (o la tattica) d'essere molto parsimoniosa nelle sue esibizioni alla ribalta. Nota per aver lavorato negli Stati Uniti in teatro e cinema, la Knef impersona un

Per l'Italia, prende parte allo spettacolo dell'Eurovisione il pianista Aldo Ciccolini

13 GIUGNO

anniversario dell'Eurovisione

da Parigi

tipo di « vamp » che, come qualcuno ricorderà, fu da lei stessa efficacemente caricaturata nel film di Duvivier *La fête à Henriette*. Sarà quindi la volta della brava cantante mulatta Shirley Bassey che i telespettatori italiani forse ricorderanno per essere apparsa in una puntata di *Eva ed io*. Nata in Inghilterra nel 1937, la Bassey è figlia di un marinaio del Ghana e di una londinese ed è oggi considerata uno degli astri del « firmamento nero » della canzone. Sarà anche presente un rappresentante italiano: il pianista napoletano Aldo Ciccolini il quale svolge in Italia ed all'estero una brillante attività concertistica. (Dopo aver esordito al teatro S. Carlo nel '42, Ciccolini vinse anche il « Grand Prix International de Paris »). Prima della conclusione dello spettacolo si esibiranno inoltre « Le marionette di Leningrado » con Efim Lewinson, Grigori Polikarpof e il clown Dimitri. Interverranno infine alcuni ballerini solisti dell'Opéra di Parigi: Claude Bessy, Claire Motte, Attilio Labis e Athanassof che danzeranno su musiche originali di Jacques Loussier. Le scenografie sono state realizzate su disegni di Bernard Buffet.

g. t.

La cantante Shirley Bassey partecipa al gala parigino

SECONDO

10,30-12,10 Per la sola zona di Roma in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

---

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Vermouth Martini - Permaflex - Anonima Petroli Italiana - Max Factor)

21,15 CITTA' CONTROLUCE

Un uomo solo

Racconto sceneggiato - Regia di Irvin Kershner

Prod.: Screen Gems

Int.: Paul Burke, Horace Mc Mahon, Harry Bellaver

22,05 CORDIALMENTE

a cura di Emilio Sanna e Sergio Spina

Presentano Andrea Checchi e Anna Maria Gherardi

Yves Montand sarà il primo ospite di eccezione ad apparire sul video nel « Gala »

Per la serie «Città controluce»

Un uomo solo

secondo: ore 21,15

L'America non è, sempre, la terra promessa sognata dagli emigranti prima di lasciare il loro Paese d'origine. Jaime Socorro, giunto a New York in cerca di fortuna, lo impara a proprie spese vivendo l'amara esperienza raccontata con spoglia scrittura cronistica in Un uomo solo, *un telefilm che fa parte della serie intitolata* Città controluce. *A causa della sua totale ignoranza della lingua inglese, Jaime non riesce a trovarsi un lavoro. Solo Francisco Patillas, un signore ben vestito e apparentemente ben disposto verso i propri compaesani, promette di aiutarlo. Gli troverà un'occupazione e gli insegnerà a « parlare l'americano »: in cambio, però, vuole un « premio » di cinquanta dollari. Spinto dalla necessità di avere una paga fissa alla fine d'ogni settimana (sua moglie sta per avere un figlio), Jaime acconsente alla richiesta. Chiede soltanto una garanzia scritta: se Francisco non riuscirà a procurargli il posto, il denaro versato dovrà essergli restituito. L'altro, mentre intasca i cinquanta dollari, si rifiuta di firmare la dichiarazione. Tra loro, nati negli stessi posti, basta la fiducia. Francisco insegna a Jaime due parole d'inglese (« Domando lavoro ») e, messogli in mano un foglio di carta nel quale egli ha trascritto le offerte di lavoro pubblicate a pagamento dai giornali, lo manda verso la sua sorte. Questa è assai poco benigna. Accortisi che il postulante non sa la loro lingua, le persone allontanano Jaime con maggiore o con minore benevolenza. L'emigrante passa di strada in strada finché si dà per vinto.*

Mentre racconta la storia di Jaime, Un uomo solo *illustra un angolo poco noto di New York, quello abitato dagli ebrei poveri e dai portoricani che, non riuscendo a inserirsi nella società che li circonda, a volte si ribellano alle sue leggi. Ritrovato Francisco, Jaime minaccia di ucciderlo se non riavrà il suo denaro. Ma l'altro, che conosce come bisogna comportarsi in una grande città, previene il suo gesto e lo fa arrestare per minaccia. New York, la ricca metropoli, non ha, quindi, avuto pietà per uno che chiedeva soltanto di lavorare. Ma, in tanta indifferenza, alcuni vecchi ebrei, che avevano invitato il povero portoricano a partecipare alle loro preghiere, hanno mostrato comprensione verso Jaime, l'emigrato.*

f. bol.

RADIO SABATO 13

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,40 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Stole: *Helena;* Nash: *Madison rhythm;* Reverberi: *Meno male;* Osborne: *Mombasa;* Mancini: *Orange tamouré;* Del Prete: *Nata per me*

8,45 *(Invernizzi)*
Un disco per l'estate

9 — *(Lavabiancheria Candy)*
*** Fogli d'album**
Chopin: *Studio in mi maggiore op. 10 n. 3 (Pianista* Boleslav Woytowicz); D. Scarlatti: *Sonata in fa minore (Clavicembalista* Wanda Landowska); Kaciaturian: *Danza in si minore* (David Oistrakh, *violino;* Vladimir Yampolsky, *pianoforte*)

9,15 Roberto Massòlo: *« Oggi si viaggia così »*
Cinque minuti di appunti turistici

9,20 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,40 Silvana Moretti: *Anche alla farfalla dovremo la bellezza*

9,45 Un disco per l'estate

10 — *(Cori Confezioni)*
*** Antologia operistica**
Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « Una voce poco fa »; Leoncavallo: *Pagliacci:* « Vesti la giubba »; Verdi: *Otello:* « Già nella notte densa »; R. Strauss: *Salomè:* Danza dei sette veli

10,30 Ribalta internazionale
con Ted Heath e Arturo Mantovani

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Igor Strawinski
Concerto in re maggiore per orchestra d'archi
Vivace - Arioso (Andantino) - Rondò (Allegro)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

11,45 * Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Doria Biscotti)*
* MOTIVI DI SEMPRE

13,45-14 Un disco per l'estate

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Le manifestazioni sportive di domani

15,50 Sorella radio
Trasmissione per gli infermi

16,30 Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Musiche da camera di Franz Schubert
Sesta trasmissione
Pianista Gino Brandi
1) *Sonata in mi bemolle maggiore op. 122:* a) Allegro moderato, b) Andante molto, c) Minuetto (allegretto), d) Allegro moderato; 2) *Sonata in la minore op. 42:* a) Moderato, b) Andante poco moto, c) Scherzo (allegro vivace), d) Rondò (allegro vivace); 3) *Sonata in do minore op. postuma:* a) Allegro, b) Adagio, c) Minuetto (allegro), d) Allegro (finale)

18,50 * Musica da ballo

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Giugno Radio-TV 1964

20,30 UNA GIORNATA LUNGA UN ANNO
Radiodramma di **Guido Rocca**
Franco — *Alberto Lionello*
La moglie di Franco — *Lia Zoppelli*
Antonio — *Gianni Santuccio*
Rotondi — *Mario Feliciani*
La signora Rotondi — *Laura Adani*
Regia di **Luigi Squarzina**

21,25 Canzoni e melodie italiane

22 — I MATRIMONI DEL SECOLO
Un programma di **Romano Costa**
Regia di **Arturo Zanini**

22,30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
Canta Betty Curtis

8,50 *(Cera Grey)*
Uno strumento al giorno

9 — *(Supertrim)*
Un disco per l'estate

9,15 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Un cicerone che si chiama...
Un programma di Nanà Melis
Le ispiratrici
Un programma di Costanzo e Moccagatta
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1964

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

10,55 Un disco per l'estate

11,10 *(Orzoro)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

11,55 Un disco per l'estate

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Bialetti)*
Appuntamento alle 13:
Musiche per un sorriso
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — *(Sidol)*
Momento musicale

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Un disco per l'estate

15,45 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: violinista Fritz Kreisler
Beethoven: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3,* per violino e pianoforte: a) Allegro con spirito, b) Adagio con molta espressione, c) Rondò (Allegro molto) (Al pianoforte Franz Rupp); Massenet: *« Thaïs »,* intermezzo; Dvorak: *Umoresca, op. 101*

16,10 *(Dixan)*
Rapsodia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Rassegna degli spettacoli

16,50 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

17,05 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
*** Musica da ballo**
Prima parte

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 * Musica da ballo
Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
Nell'intervallo (ore 18,50): **Giro ciclistico della Svizzera**
Servizio speciale di Enrico Ameri

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — IO RIDO, TU RIDI
Un programma di **Maurizio Ferrara** con **Ernesto Calindri**
Regia di **Pino Gilioli**

21 — 30' DA NEW YORK
Un programma in collaborazione con la RAI Corporation of America
presentato da **Fred Stampa**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Il giornale delle scienze

22 — Musica da ballo

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche del Settecento
Felice Giardini
Due Trii op. 20 per violino, viola e violoncello:
Trio n. 1 in si bemolle maggiore
Allegro - Adagio - Allegro
Trio n. 2 in fa maggiore
Andante - Poco adagio - Allegro assai
Felix Ayo, *violino;* Dino Asciolla, *viola;* Enzo Altobelli, *violoncello*

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Willy Ferrero:
Giuseppe Verdi
I Vespri Siciliani: *Sinfonia*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Soprano Wilma Lipp:
Wolfgang Amadeus Mozart
Il Ratto dal Serraglio: *« Ach ich liebte »* - *« Traurigkeit ward mir zum Loose »*
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Josef Krips
Camerata Strumentale di Amburgo:
Georg Philipp Telemann
Quartetto in sol maggiore per flauto, oboe, violino e continuo
Largo, Allegro, Largo - Vivace, Moderato, Vivace - Grave - Vivace
Baritono Hermann Prey:
Franz Schubert
Tre Lieder: *Sehnsucht - Der Pilgrim - Hoffnung*
Al pianoforte Günther Weissenborn
Violoncellista Enrico Mainardi:
Giuseppe Tartini
Concerto in la maggiore per violoncello e orchestra
Allegro - Larghetto - Allegro assai
Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner
Mezzosoprano Elena Nicolai:
Giuseppe Verdi
La Forza del destino: *« Rataplan »*
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Tullio Serafin
Giuseppe Verdi
Don Carlo: *« O don fatale »*
Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Gabriele Santini
Direttore Franz Litschauer:
Ludwig van Beethoven
Mödlinger Tänze
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna
Tenore Cesare Valletti:
Wolfgang Amadeus Mozart
Don Giovanni: *« Dalla sua pace »*
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Max Rudolf
Gaetano Donizetti
L'Elisir d'amore: *« Una furtiva lacrima »*
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Gianandrea Gavazzeni
Flautista Elaine Shaffer:
Ernest Bloch
Two Last Poems (« Maybe ») per flauto e orchestra
Funeral Music - Life again?
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno
Soprano Licia Rossini Corsi:
Georges Bizet
Tre Arie da camera per soprano e arpa
Vous ne priez pas - Douce mère - Tarantelle
Arpista Vittoria Annino
Direttore Rudolf Kempe:
Hugo Wolf
Scherzo e Finale
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

13 — Un'ora con Richard Strauss
Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11 per corno e orchestra
Allegro - Andante - Allegro (Rondò)
Solista Dennis Brain
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch
Die Tageszeiten, ciclo di Lieder op. 76 su testi di Joseph von Eichendorff, per coro maschile e orchestra
Der Morgen - Mittagsruh - Der Abend - Die Nacht
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini
Tanz Suite, per orchestra
Pavana - Carillon - Sarabanda - Gavotta - Wirbeltanz - Marcia
Orchestra da Camera Philharmonia di Londra diretta da Artur Rodzinski

14 — Recital del Quartetto « Pro Musica » di Roma
Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in do maggiore K. 465 « Delle dissonanze »
Adagio, Allegro - Andante cantabile - Minuetto - Allegro
Paul Hindemith
Quartetto n. 6 in mi bemolle maggiore
Presto - Scherzando - Lento - Canone. Poco presto, sereno

GIUGNO

Franz Joseph Haydn
« Le Sette Parole di Cristo sulla Croce »
op. 51, per quartetto d'archi
Introduzione (Maestoso, adagio) - Largo (« Pater, dimitte illos ») - Grave e cantabile (« Hodie mecum eris in Paradiso ») - Grave (« Mulier, ecce filius tuus ») - Largo (« Deus meus, Deus meus, ut quid dereliquisti me? ») - Adagio (« Sitio ») - Lento (« Consummatum est ») - Largo (« In manus Tuas commendo spiritum meum ») e Il Terremoto
Franco Gulli e Virgilio Brun, *violini;* Bruno Giuranna, *viola;* Amedeo Baldovino, *violoncello*

15,45 Compositori contemporanei
Carl Orff
Carmina Burana, cantata profana su testi del secolo XIII, per soli, coro e orchestra
Gianna D'Angelo, *soprano;* Tommaso Frascati, *tenore;* Guido Mazzini, *baritono*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Massimo Pradella - Maestro del Coro Ruggero Maghini

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi
(da Londra) J. D. Carthy: *Gli occhi dello scarabeo d'acqua*

17,10 Ludwig van Beethoven
Sonata in do minore op. 13 « Patetica »
Grave, allegro di molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Allegro)
Pianista Walter Gieseking

17,30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17,40 Joaquin Turina
Sinfonia sivigliana
Panorama - Por el Rio Guadalquivir - Fiesta en San Juan de Aznalfarach
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta di Ataulfo Argenta

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Studi politici
a cura di Marcello Capurso
Un saggio di Corwin sul giusnaturalismo americano - Le origini del movimento femminile italiano nello studio di Franca Bortolotti - Notiziario

18,45 Yoritsune Matsudaira
Bugaku, per orchestra
Orchestra del Teatro Massimo di Palermo diretta da Andrzej Markowski

19 — Libri ricevuti

19,20 Poe e la realtà americana
Conversazione di Francesco Mei

19,30 * Concerto di ogni sera
Johannes Brahms (1833-1897): *Quintetto in si minore op. 115*, per clarinetto e archi
Allegro - Adagio - Andantino - Con moto
Solista Jost Michaels
« Quartetto Endres »
Heinz Endres, Josef Rottenfüsser, *violini;* Fritz Ruf, *viola;* Adolph Schmidt, *violoncello*
Sergei Rachmaninov (1833-1897): *Variazioni su un tema di Corelli op. 42*
Tema - Variazioni - Coda
Pianista Wladimir Ashkenazy

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Danzi
(revis. di W. Hoffmann)
Sinfonia concertante, per clarinetto, fagotto e orchestra
Solisti: Giovanni Sisillo, *clarinetto;* Ubaldo Benedettelli, *fagotto*
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da José Rodriguez Fauré

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Poeti nordamericani degli anni '60
a cura di Alfredo Rizzardi
IV. John Hollander

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Hermann Scherchen**
con la partecipazione del soprano **Gerthaut Stoklassa,** dei mezzosoprani **Gloria Lane, Carol Smith,** dei tenori **Georg Jelden, Donald Pillay** e del basso **Hans Wilbrink**
Georg Friedrich Haendel
Theodora, oratorio per soli, coro e orchestra
Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia
Coro del « Bayerischer Rundfunk » di Monaco
Maestro del Coro Wolfgang Schubert
(Registrazione effettuata il 3 aprile 1964 al Teatro « La Fenice » di Venezia in occasione della « Stagione Sinfonica di Primavera »)

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo (ore 22,20 circa):
Taccuino
di Maria Bellonci

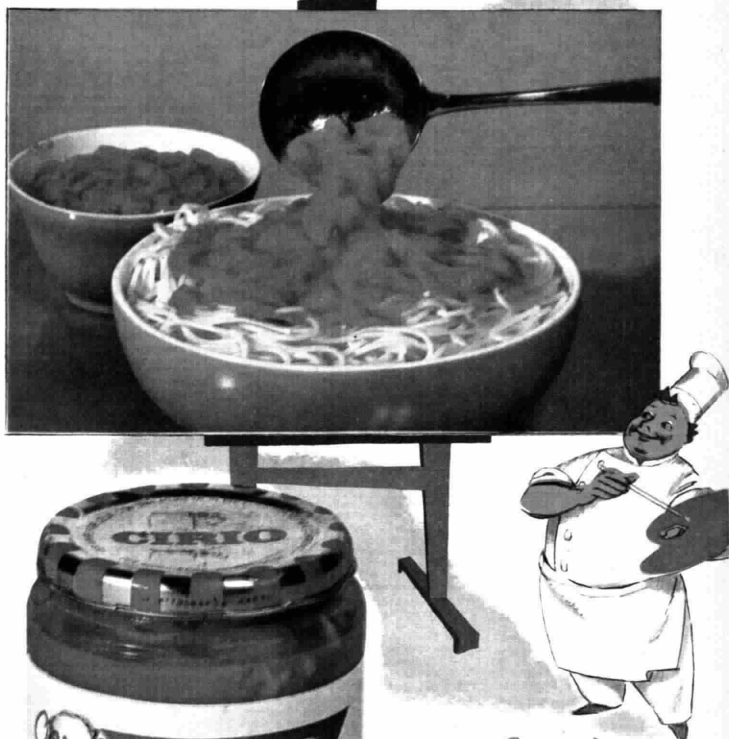
N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Pianisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Celebri direttori d'orchestra - 4,06 Firmamento musicale - 4,36 Orchestra e musica - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Mattutino.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: **« Exultate iusti »** di Viadana - **« Alla fonte della Santità »** meditazione di P. Giuseppe Germier - Giaculatoria cantata - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Sette giorni in Vaticano »** a cura di Egidio Ornesi - **« Il Vangelo di domani »** di P. Ferdinando Batazzi. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

DOMENICA

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,30 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie! (1 Teil) - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenklänge **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Trento 2 - Paganella II).

14,30-14,55 Speziell für Sie! **(Rete IV).**

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17,30 Das zweite Vatikanum. Berichte und Kommentare zum ökumenischen Konzil, verfasst von Mario Puccinelli und Hochw. Karl Reiterer - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 18,55 Das Sandmännchen kommt **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Zauber der Stimme. Karl Schmitt-Walter, Bariton - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Es ist der geist, der die materie überwindet ». Eine Huldigung an Galileo Galilei. Dialog für den Rundfunk von Herta E. Sponder. Regie: Erich Innerebner. **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert. O. Respighi: Suite G-dur für Streicher und Orgel; I. Pizzetti: Violinkonzert A-dur; F. Malipiero: Sinfonie n. 6 «Degli Archi». Orchester « A. Scarlatti » der Radiotelevisione Italiana, Neapel. Solisten: Gennaro d'Onofrio, Orgel und Arrigo Pelliccia, Violine - 22,45-23 Das Kaleidoskop **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,25 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello spirito,** trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 **Gruppo mandolinistico triestino** diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - indi Giradisco - 12,15 **« Oggi negli stadi »** - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **Cari stornei** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - N. 34 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter (Venezia 3).

14-14,30 « El campanon » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Composizioni corali slovene - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suona l'orchestra Alfonso D'Artega - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Il bel giannizzero »,** racconto di Rado Murnik, sceneggiatura di Mara Kalan. Prima puntata. Compagnia di prosa **« Ribalta radiofonica »,** allestimento di Lojzka Lombar - 12 Canti religiosi sloveni - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Complessi caratteristici - 15,10 * Jam Session - 15,30 **Novelle e racconti:** Giulio Carcano: « La vecchia della Mezzegra », indi * Kurt Edelhagen e la sua orchestra - 16,30 **Concerto pomeridiano** diretto da Claudio Abbado con la partecipazione del violoncellista Antonio Janigro. Serghej Prokofieff: Chout - suite dal balletto, op. 21; Robert Schumann: Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra; Modest Moussorgsky (strumentazione Maurice Ravel): Quadri di una esposizione - Orchestra Filarmonica di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 28 aprile 1962 - 18 Caffè concerto - 18,30 **Il cinema, ieri ed oggi,** a cura di Sergij Vesel - 19 **Sonate a tre di Arcangelo Corelli.** * Sonata N. 7 in fa maggiore e N. 8 in re minore, op. 4 - 19,15 **La gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Pagine di musica operettistica - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno,** a cura di Lelja Rehar: « Non mi fossi sposato! » - 21 **Le canzoni che preferite** - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * Peter Ilych Ciaikowski: Sinfonia N. 5 in mi minore, op. 64 - 22,55 * Ritmi moderni - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 Incontri sotto il campanile di S. Andrea Frius, S. Nicolò Gerrei, Armungia e Villasalto (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Qualche ritmo - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Für Kammermusikfreunde. W. A. Mozart: Quartett C-dur KV 465 « Delle Dissonanze »; F. Malipiero: Sonata a quattro für Bläser - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volksund heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josep Rampold **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung (II Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Für unsere Kleinen. J. Zingerle: « Werweiss » - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Für jeden etwas, von jedem etwas ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten: Rudolf Serkin, Klavier. L. v. Beethoven: Klavierkonzert n. 5 Es-dur Op. 73. Sinfonieorchester Philadelphia - Dir.: Eugene Ormandy - 22,10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Edzard Schaper liest die Novelle Der Gekreuzigte Diakon - 22,45-23 Musik klingt durch die Nacht **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,20 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano Alida Frausin e Galdino Turco: Motivo popolare: « A l'è vin di Latisane »; Castro-Brosolo: « Mi e ti »; Scoziero-Cimiotti: « Un rai tal scur »; Motivo popolare: « Su le plui alte cime »; Gippi-de Leiten-

risponde IL TECNICO

Funzione del radiotelescopio

« Desidererei conoscere quale è la funzione del radiotelescopio » (Un abbonato).

Il radiotelescopio è sostanzialmente un'apparecchiatura ricevente molto sensibile munita di un'antenna molto direttiva avente un diametro di alcune decine di metri ed orientabile nelle varie zone dello spazio con molta precisione. Esso è utilizzato per l'indagine sulle emissioni di energia proveniente dallo spazio nella banda di frequenze radio. Il radiotelescopio viene inoltre usato per la ricezione delle emissioni di satelliti scientifici. Essi pertanto svolgono un lavoro di indagine sia nel campo della radioastronomia che nel campo di ricerche spaziali mediante satelliti. Il più famoso radiotelescopio è quello inglese di Jodrell Bank. Ricordiamo fra le sue attività l'identificazione dei primi satelliti fra i quali il « Lunik II » seguito fino a che colpì la luna (le osservazioni da Jodrell Bank confermano che esso aveva colpito la luna entro sette minuti di arco dal centro del disco lunare); l'identificazione delle sonde spaziali ed in particolare della « Pioneer 5 » che fu seguita fino alla distanza di 35 milioni di chilometri.

Più recentemente il radiotelescopio è stato utilizzato per rintracciare la sonda russa in viaggio verso Venere, della quale erano stati intercettati i segnali fino dal marzo 1961 e nell'estate dello stesso anno esso venne posto a disposizione di due scienziati russi recatisi in Gran Bretagna per tentare di rimettersi in contatto con la loro sonda spaziale.

Il radiotelescopio di Jodrell Bank fu il primo a lanciare nel maggio 1959 un radiomessaggio verso la luna che fu chiaramente captato a terra dopo essere stato riflesso dalla superficie lunare. Fra i lavori di ricerca riguardanti la radioastronomia compiuti dal gigantesco radiotelescopio vi è la misurazione del diametro angolare di sorgenti radio remote lontane molte migliaia di milioni di chilometri.

Televisione a circuito chiuso

« Desidero conoscere il significato di " televisione a circuito chiuso " » (Un abbonato).

I sistemi di televisione a circuito chiuso si compongono di camere e monitori fra loro collegati, generalmente mediante cavi coassiali. Essi vengono utilizzati per la trasmissione di immagini da un ambiente ad un altro per scopi particolari: ad esempio, per la visione di documenti e la verifica delle firme, per la sorveglianza di impianti di sicurezza, per la sorveglianza di grandi magazzini, per il controllo a distanza di processi pericolosi ed inaccessibili, per la sorveglianza di basi militari e per analoghi usi nel campo industriale e commerciale.

A seconda degli impieghi, la televisione a circuito chiuso può essere in bianco e nero o a colori. Le telecamere usate per la televisione in bianco e nero a circuito chiuso impiegano tubi vidicon che, date le loro ridotte dimensioni, permettono di ridurre l'ingombro ed il peso dell'intera camera. Queste telecamere possono essere munite di un'ampia varietà di obiettivi. Le loro parti elettriche sono oggi realizzate con transistori: ciò porta ad ulteriori vantaggi per quanto riguarda le dimensioni, il peso e la sicurezza. Una caratteristica importante di queste camere è la stabilità, perché molte di esse vengono fatte funzionare a distanza, senza operatori e per ciò si richiede che durante il periodo di funzionamento non si alteri né la focalizzazione né la qualità delle immagini.

La televisione a circuito chiuso ed a colori ha le sue più estese applicazioni nel campo della chirurgia. Il sistema impiegato per la ripresa a colori è quello tricromico a tre colori complementari con i quali si possono ottenere immagini a colori perfettamente naturali di interventi chirurgici su monitori tricromici.

Alcuni di questi impianti sono muniti di proiettori su grande schermo con i quali è possibile vedere ogni dettaglio dell'operazione con dimensioni molto ingrandite: ciò ha grande utilità nelle documentazioni scientifiche e dimostrazioni didattiche a grandi auditori.

Anche la registrazione delle

burg: « Mio vecio Castel »; Michelutti-Paroni: « Invenzions »; Motivo popolare: « Son soto i tui balconi » - 13,35 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,45 **Musiche di autori triestini** - Valdo Medicus: « Suite per violino e pianoforte »; Cesare Barison: « Tre pezzi »: a) Au printemps, b) Danse visionnaire, c) Mazurka; - Duo Perpich-Passaglia Eddy Perpich, violino; Lucia Passaglia, pianoforte - 14,15 **« La Cortesele »** - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di « Risultive » - Testi di Ottavio Valerio, Aurelio Cantoni, Meni (Otmar Muzzolini), Alviero Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili - 14,40-14,55 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Lelja Rehar: « Non mi fossi sposato! », indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Soli con orchestre - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

7 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Dal diario di un cacciatore:** Ivan Rudolf: (2) « Il gatto selvatico, l'ultimo della sua specie » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Dal ciclo di concerti « Arte viva » di Trieste.** Alessandro Mirt: Trio per flauto, clarinetto e fagotto (1951); Nunzio Montanari: Cinque invenzioni per quartetto a fiati - Esecutori: Strumentisti a fiato del « Sestetto di Bolzano »: Luigi Palmisano, flauto; Elia Cremonini, clarinetto; Romano Santi, fagotto e Antonio Gallesi, oboe - 18,55 * Orchestra Carl Stevens - 19,15 **Classe unica:** Jože Peterlin: « Michelangelo Buonarroti, scultore » (3ª trasmissione) - 19,30 * Voci, chitarre e ritmi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Parata di orchestre - 21 *** Engelbert Humperdinck: « Haensel e Gretel »**, fiaba musicale in tre atti - Direttore: Herbert von Karajan - Orchestra Philharmonia di Londra - Cori della « Loughton High School for Girls » e della « Bancroft's School » - Nell'intervallo (ore 22,05 c.ca) **Un palco all'opera**, a cura di Gojmir Demšar indi * Canti dei Caraibi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Musica caratteristica - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Alla scoperta di una Sardegna minore », di Fernando Pilia - 14,25 Canzoni tratte dal repertorio di Dalida, Gilbert Bécaud e Henry Salvador (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Sinfonieorchester der Welt. Wiener Philharmoniker. Chr. W. Gluck-Mottl: Ballett-Suite. P. Tschaikowsky: Nussknacker-Suite Op. 71/a - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) **(Rete**

immagini ha grande importanza per la televisione a circuito chiuso. Purtroppo le macchine professionali che sono oggi in commercio sono estremamente costose e ciò ne limita l'uso nonostante la grande utilità. E' probabile però che si vadano prossimamente diffondendo apparecchiature per registrazione su banda magnetica espressamente progettate per la televisione a circuito chiuso, cioè più economiche, meno ingombranti; si ha già infatti notizia dell'esistenza di qualche prototipo adatto a tali usi.

Doppia immagine

« Nel mio televisore nuovo, dopo due giorni di ottima ricezione, appare la doppia immagine alonata specialmente su sfondo scuro. Il tecnico ha detto che ciò può dipendere da una riflessione su un ostacolo » (Sig. G. Piero Tagliabue - Seveso - Milano).

L'effetto di sdoppiamento dell'immagine è certamente dovuto ad una riflessione su uno o più ostacoli: un'antenna alta e direttiva migliorerà senz'altro la ricezione.

Inclinazione della puntina

« Ho osservato nel mio giradischi che la puntina non poggia perpendicolarmente sul disco, ma è inclinata leggermente in fuori, verso destra. L'inclinazione non è fortissima ma ben visibile. Ciò può danneggiare i dischi? » (Sig. Luigi Savino - via Luigi Settembrini, 42 - Napoli).

Indubbiamente l'inclinazione della puntina, oltre a dare un minore segnale in uscita, danneggia il disco in quanto lo scorrimento della puntina nel solco non avviene in modo normale; quindi è consigliabile cercare di mettere la puntina in una posizione perpendicolare al solco, e ciò non è difficile a farsi, sistemando meglio la cartuccia nella sua sede.

e. c.

IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Gutenberg Druckt die Bibel. Hörbild von E. Stripling. Regie: Erich Innerebner - 18,30 Swing 'n' Dixie - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18,55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 W. A. Mozart: « Die entführung aus dem serail ». Querschnitt Rita Streich, Maria Stader, Ernst Häfliger, Josef Greindl u.a. RIAS-Symphonie-Orchester Berlin und RIAS-Kammerchor. Dir.: Ferenc Fricsay - 21 Die Bibelstunde. « Neuer Anfang - Neuer Ausblick ». Eine Sendung von Dr. Johann Gamberoni (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Musikalisches Intermezzo - 21,35 Aus Kultur- und Geisteswelt. T. S. Eliot: Der Kritiker. Vortrag von Dr. Donatella Siena - 22-23 Melodienmosaik (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora:** musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache **locali e notizie sportive** - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,20 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **Teatro di casa nostra** da **« Scenari » della commedia dell'arte**, a cura di Anna Maria Famà: « Nell'Africa tenebrosa » - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti: Arlecchino: Mimmo Lo Vecchio; Facanapa: Luciano Del Mestri; Kuktakù: Lidia Braico; Babalua: Claudio Luttini; Ratarana: Giampiero Biason; Keketka: Margherita Guzzinati - Regia di Ugo Amodeo - 14,20 **Dalla rubrica « Friuli nel mondo »** a cura di Ermete Pellizzari - Quartetto vocale « Stella Alpina » di Cordenons - **14,35-14,55 Sotto il podio** - Profili di musicisti della Regione, a cura di Carlo de Incontrera: Giuliano Giovannetti (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 11,45 * Giro musicale in Europa - **12,15 Incontro con le ascoltatrici** - **12,30 Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Primi piani**, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica italiana d'oggi.** Boris Porena: Vor einer Kerze, cantata per contralto e orchestra da camera - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci - Solista: Sophia van Sante - 18,45 * Solisti della musica leggera - 19,15 **Il radiocorriere dei piccoli.** 35ª trasmissione, a cura di Graziella Simoniti, indi * Monia Liter e la sua orchestra - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Motivi di successo - 21 **Profilo storico del teatro drammatico italiano**, a cura di Josip Tavčar e Jože Peterlin. XXV trasmissione. **Il teatro di Pirandello.** Scene da « Sei personaggi in cerca d'autore », « Pensaci Giacomino » e « Il berretto a sonagli » - Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 21,50 **Solisti sloveni e jugoslavi.** Violinista Josip Klima, al pianoforte Freddy Došek. Boris Papandopulo: Fantasia - 22,10 * Musica da ballo - 23 * Orchestra Dukes of Dixieland - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Gino Mescoli e la sua orchestra con i cantanti Leda Devi, Stella Nori e Mario Nalin - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Conversazione di varietà - 14,25 Fielding e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 A tempo di samouré e twist - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht Dr. Gunther Langes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I. Teil) 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Vierlobten » - 18 Kammermusik am Nachmittag. J. Ph. Rameau: Pièces de Clavecin. J. M. Leclair: Konzert C-dur für Querflöte, Streicher und Continuo op. 7 n. 3 - 18,30 Der Kinderfunk. B. Tonolli: « Rosalba und der verzauberte Kirschbaum ». Gestaltung: Anni Treibenreif - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Polydor-Schlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,45 Novellen und Erzählungen. H. von Kleist: « Die Verlobung in St. Domingo » - 1. Teil. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Für Eltern und Erzieher - 21,35 Musikalische Stunde. Franz Berwald, der grösste Komponist der Romantik Schwedens. I. Sendung: Sinfonie « Sérieuse » in g-moll, Sinfonie « Singulière » in C-dur - 22,45-23 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,20 Cari stornei - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - N. 34 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter - 13,40 **Madama Butterfly** - Tragedia giapponese di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa - Musica di Giacomo Puccini - Edizione Ricordi - Atto III - Personaggi e interpreti: Madama Butterfly (Cio-Cio-San): Gigliola Frazzoni; Suzuki: Anna Maria Canali; Kate Pinkerton: Maria Maddalena; Benjamin Franklin Pinkerton: Ruggero Bondino; Sharpless: Lino Puglisi - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Glauco Curiel - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 17 marzo 1962) - 14,10 **Orchestra diretta da Carlo Pacchiori** - 14,30 **Carte d'archivio** - Frammenti di storia giuliana e friulana - « Primo filo di fumo sull'Adriatico » di Carlo Rapozzi - 14,40-14,55 **Gianni Safred alla marimba** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 **Abbiamo letto per voi** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 I motivi del mio cuore - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Dizionarietto delle nuove scienze** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Il mondo delle fiabe nella musica**, a cura di Gojmir Demšar - 19 **Cori giuliani e friulani**: Complesso Polifonico Goriziano diretto da Cecilia Seghizzi - 19,15 **Igiene e salute** - 19,30 * Motivi ritmici jugoslavi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Voci alla ribalta - 21 **Concerto sinfonico diretto da Kirill Kondrascin** con la partecipazione della pianista Lilian Kallir. Kabalevsky: Colas Breugnon, ouverture; Frédéric Chopin: Concerto N. 2 in fa minore per pianoforte e orchestra; Andante spianato e gran polacca brillante; Serghei Rachmaninoff: Sinfonia N. 3 - Orchestra Filarmonica di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 10 maggio 1960 - Nell'intervallo (ore 21,40 c.ca) **Incontri con i nostri artisti:** « Manlio Cecovini, scrittore », a cura di Josip Tavčar, indi * Preludio alla notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Pagine operettistiche - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Corrispondenza sul pentagramma, presentata da Angela Lazzari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Helen Merrill - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Sinfonische Musik. A. Honegger: Pastorale d'été; G. Fauré: Pavane; C. Saint-Saëns: Sinfonie n. 3 c-moll Op. 78; Musik aus vergangenen Zeiten - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Unsere lustige Kinderstunde. « Die Lybelle als Zaungast ». Hörspiel von Helene Baldauf - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le valledes de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Gepflegtes Singen macht Freude - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Klingendes Alphabet ». Von und mit Grete Bauer - 20,50 Unterhaltungsmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Teilnehmer am Internationalen Pianistenwettbewerb « F. Busoni » 1956: Rosa Mir. J. Turina: Fantastische Tänze; I. Albeniz: A. d. Suite « Iberia »: Almeria, El Albaicin - 22 Neue Bücher. « Urlaub in Oesterreich » und « Urlaub in Spanien ». Besprechung von Arch. Mario Fontana - 22,15-23 Musikalische Plaudereien (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano Gianna Lapaine e Hilde Mauri - Motivo popolare: « O mama che dolori »; Polito-Sebastianutto: « La vite cun te la je' un paradis »; Semerini-Boschetti: « Colorado cha cha cha »; Motivo popolare: « Vegnin ju' i Chiargnei »; Sartori-Bondiani: « Che cocoli »; Motivo popolare: « Je' jevade la biele stele »; Carpinteri - Faraguna - Saracino: « Spenta è la luna »; Motivo popolare: « Se savessi Giovanin » - 13,35-13,55 **Concerto sinfonico diretto da Aladar Janes** - Sergio Cafaro: « Cinque impressioni per piccola orchestra »; Giovanni Nepomuceno Hümmel: « Concerto in sol maggiore per mandolino con accompagnamento di due flauti, due corni ed archi »; Gioacchino Rossini (revis. Casella): « Sonata III in do magg. per archi »; Franz Schubert: « Sinfonia n. 1 in re maggiore » - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Il nostro juke-box - 12,15 **Appuntamento al club**, a cura di Saša Martelanc: (14) « Il Coro e la Filodrammatica di Santa Croce di Trieste », indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso Tipico Friulano - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra Telefunken - La chitarra di Carlos Montoya ed il suo Complesso - Die Egerländer Musikan-

ten - Quintetto Benny Golson - 18 **Corso di lingua italiana,** a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concerto solistico** - Serghej Prokofieff: Concerto n. 1 in re maggiore per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Jean Martinon. Solista Christian Ferras - 18,50 * Complessi a plettro - 19,15 **Saper scrivere,** a cura di Vilma Kobal, indi * Vedette al microfono - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Rivista di strumenti - 21 **« Addio Martina »,** radiodramma di Marij Maver. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar, indi * Ballate con noi - 22,55 **Dalla « Biennale musicale di Zagabria 1963 »** - Uroš Krek: Invenzioni - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Zagabria diretta da Pavle Dešpalj - Violino solo: Igor Ozim - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Al Caiola e la sua tipica orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Motivi e canzoni di ieri e di oggi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Orchestra di Antoin Scholz - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Liederstunde. Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton, singt Lieder von Franz Schubert. VI. Folge: Lieder über Gedichte von Johann Mayrhofer. Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - I. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - II. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendfunk. Wolfram von eschenbachs Parzival. V. Teil - Parzival, das Sinnbild ewiger Menschlichkeit und sein Weg zu Gott. Vortrag von Prof. Dr. Hermann Vigl - 18,30 Bei uns zu Gast - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18,55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento **3**).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento **3**).

19,15 Schallplattenklub mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Blau und rot im regenbogen. Hörspiel von Walter Bauer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Die Filmschau. Die Grossen der Filmkunst: Charlie Chaplin. Sendung von Dr. Karl Seebacher - 21,40 Das Gesamtwerk Frédéric Chopin's. VI. Folge: Andante spianato und grosse Polonaise Es-dur Op. 22 - Polonaise d-moll Op. 71 N. 1 - Polonaise B-dur Op. posth. - 2 Polonaisen Op. 26 - Halina Czerny-Stefanska, Klavier - 22,30-23 Die Jazzmikrorille **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,20 Primi piani - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13,45 **Cori giuliani e friulani ai Concorsi polifonici internazionali di Arezzo 1958-1963** - Presentazione di Claudio Noliani - XVII trasmissione - Corale « Costanza e Concordia » di Ruda diretta da Orlando Dipiazza - 14 **Mario Zafred: « Terza Sinfonia »** (Canto del Carso) Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Antonio Pedrotti - 14,20-14,55 **Saba prosatore,** a cura di Aldo Marcovecchio - Terza trasmissione - « I ricordi del mondo meraviglioso - L'autocritica del "Canzoniere" » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Orchestre e cantanti jugoslavi - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica,** selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dalle colonne sonore - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **C'era una volta...** Fiabe e leggende, a cura di Jurij Slama: (29) « Il pastorello » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Solisti giuliani e friulani** - Trio Simini: Mario Simini, violino; Sergio Luzzatto, viola; Guerrino Bisiani, violoncello; Ferdo Juvanec: Pezzi per trio d'archi - 18,50 * Guy Lombardo ed i suoi « Royal Canadians » - 19,15 **Classe unica: Jože Peterlin: « Michelangelo Buonarroti - Monumento sepolcrale a Giulio II e l'ultima Pietà »** (4ª trasmissione) - 19,30 * Armonia di strumenti e voci - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Armando La Rosa Parodi

con la partecipazione del soprano Bruna Rizzoli e del tenore Renato Capecchi. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca) **Scienze sociali** - 22,15 * Concerto in jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Giampiero Reverberi e la sua orchestra con i cantanti Emilio Pericoli, Gino Paoli, Joe Sentieri, Lucia Mannucci - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musiche, canzoni e cantanti di tutti i paesi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Milva - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30-20 La Trinacria d'oro (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,45-23,15 La Trinacria d'oro (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rete IV**).

11 Der Sender im Staatlichen Konservatorium « C. Monteverdi ». I. Sendung - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Verlobten » - 18 Die Jugendmusikstunde. Die Musik der Bibel 2 Folge Gestaltung von Helene Baldauf - 18,30 Musikalischer Besuch in anderen Ländern - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 20 Die Blasmusikstunde. Es spielt die Musikkapelle St. Ulrich unter der Leitung von Johann Moroder - 20,30 Ganz leis' erklingt Musik. Zusammenstellung: K. Vinatzer - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3.

21,20-23 Wir bitten zum Tanz - 22,30 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22,45-23 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

10-11,15 Santa Messa dalla Chiesa di S. Antonio Taumaturgo in occasione della celebrazione del Santo Patrono (Trieste 1).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i « Segreti di Arlecchino », a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,20 Operette che passione! - 13,35 **Mio Friuli** - Racconti di David Maria Turoldo - Da « Storia di un fanciullo e di uno spaventapasseri »: « La liberazione » - 13,45 **Curiosità in microsolco**, a cura di Franco Agostini - 14,20 **« L'Istria nei suoi canti »**, a cura di Giuseppe Radole - VIII trasmissione - « Canti narrativi » (4) - 14,30 **Canta Lino Toffolo** - 14,40-14,55 **Franco Russo al pianoforte** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Piccoli complessi - 12,15 **Immagini della natura** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Quartetto vocale « The Clarck Sisters » - 15 **« Il clacson »**. Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 **« Il caso sorge »**, radiodramma di Franco Enna, traduzione di Saša Martelanc. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regìa di Stana Kopitar - 16,05 * Musiche tzigane - 16,45 **Piccolo concerto** - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II** - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra del balletto spagnolo di Emma Maleras - Crazy Otto alla pianola - Dal folklore greco - Quartetto Eric Dolphy - 18 **Storia della letteratura slovena**, a cura di Vinko Beličič: (27) « Volkmer e Modrinjak » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama**, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni - 19 * Cantano Caterina Villalba e Arturo Testa - 19,15 **Vivere insieme**, a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 * Novità nella musica leggera - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 Coro « Jacobus Gallus » di Trieste diretto da Ubald Vrabec e Coro « Prosek-Kontovel » diretto da Ignacij Ota - 21 * Le grandi orchestre di musica leggera: Ted Heath - 21,30 **Le canzoni che preferite** - 22,30 * Orchestre d'archi - 22,55 **Musica sinfonica contemporanea** - Milan Ristic: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile - 23.15 Segnale orario - **Giornale radio**.

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

17,45 Concerto diretto da Paul Paray. **19,30** 20° anniversario della Resistenza, presentato da Denise Centore, Stanislas Fumet e Francis Crémieux. **20** Notiziario. **20,09** « Diabolus in musica », rassegna della musica di Fred Goldbeck, con la collaborazione di Claude Ballif e Claude Samuel. **20,54** Musicisti francesi contemporanei. **21,54** « La Resistenza »: « Una donna nella guerra », di Denis Centore. **23,15** Dischi del Club R.T.F. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA
MONACO
(Kc/s 800 - m. 375)

19,15 Musica per l'autoradio. **20** Orchestra sinfonica di Boston diretta da Charles Münch e da Erich Leinsdorf. **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Ouverture per « Sogno di una notte di mezz'estate »; **César Franck:** « Il cacciatore maledetto », poema sinfonico per grande orchestra; **Ernest Chausson:** Poème, per violino e orchestra (solista David Oistrakh); **Claude Debussy:** Tre Notturni. **21** Notiziario. **21,05** « Oh, du mein Tingel-Tangel », rivista un po' antiquata di Herbert Witt con musica di Peter Igelhoff e Heinz Brüning. **22,20** Musica da films. **23,05** Musica da ballo. **0,05** Musica leggera nell'intimità. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

SVIZZERA
MONTECENERI
(Kc/s 557 - m. 539)

17,15 « I minatori », un atto di Joe Corrie. Traduzione di Vinicio Marinucci. **17,50** Tè danzante. **18,15** Interpretazioni del pianista Christian Bernard (Primo premio « ex aequo » 1964 al Concorso internazionale « G. B. Viotti » di Vercelli): **Franz Liszt:** « Mephisto Walzer », episodio n. 2 dal « Faust » di Lenau; **Maurice Ravel:** Sonatina per pianoforte. **18,40** Lo sport. **19** **Franz Schubert:** Marcia militare n. 1 in re maggiore; **Felix Mendelssohn:** Marcia nuziale, dal « Sogno di una notte d'estate »; **Johann Strauss:** Marcia « Radetsky ». **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Melodie nella sera. **20,30-23,30** « Romeo e Giulietta », cinque atti di **William Shakespeare.** Traduzione di Salvatore Quasimodo.

LUNEDI'

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

17,25 Corso d'analisi musicale, a cura di Louis Aubert. **18** Musica di tutti i tempi, presentata da Colette Desormière e Betzy Jolas. **18,25** Dischi. **18,30** « Poudre d'or », di Pierre Loiselet, con Simone Didier e Abel Jacquin. **19,01** La Voce dell'America. **19,10** La Resistenza da chi l'ha fatta « Geografia della Resistenza », a cura di Stanislas Fumet. **19,33** « Colloquio utile alla Storia », a cura di Francis Crémieux. **20** Notiziario. **20,07** « La settimana letteraria » rassegna dell'attualità: « Romanzi e poesia », a cura di Roger Vrigny, con la collaborazione di Alain Bosquet, Luc Estang, Rouben Melik. **20,52** Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht. **Rimsky-Korsakoff:** Capriccio spagnolo; **Gabriel Pierné:** Divertimento su un tema pastorale; **D. E. Inghelbrecht:** « Le livre d'or », frammenti; **Albeniz** (orchestr. D. E. Inghelbrecht): « Iberia »; **Saint-Saëns:** Danza macabra (violino solista: Henri Bronschwak); **Rossini:** « Guglielmo Tell », sinfonia. **22,33** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA
MONACO

16,15 Concerto da camera. **Marcel Poot:** Scherzo per 4 sassofoni; **Gabriel Fauré:** Capriccio per pianoforte, op. 84, n. 1 e Fantasia per flauto e pianoforte, op. 79; **Sergej Prokofieff:** Sonata n. 7 per pianoforte, op. 83; **Boris Blacher:** Quartetto d'archi n. 2, op. 16. (Wilhelm Stross, Christian Stier, violino; Georg Schmid, viola; Rudolf Metzmacher, violoncello; Kurt Redel, flauto; Rudolf Wilcher-puis, Hans Altmann, Kenneth Amada, pianoforte, e il Quartetto di sassofoni belga, diretto da François Daneels). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Melodie leggere. **19,15** Dischi da tutto il mondo presentati da Jimmy Jungermann. **20,45** Intermezzo musicale. **21** Notiziario. **21,15** Saludos Amigos: Dalla Bolivia al Perù. **22,15** Una piccola melodia. **23,05** Concerto notturno. **Hans Werner Henze:** « Boulevard Solitude », dramma lirico in 2 atti. (Quadri da 5 a 7) diretto da Kurt Schröder. **0,05** Danze nella notte. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

SVIZZERA
MONTECENERI

17,10 Melodie da Colonia. **17,40** Girandola di orchestre e cantanti leggeri. **18** Zingaresca. **18,15** « Il Ciler », documentario di Lohengrin Filipello. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Album di mambi. **19,15** Notiziario. **19,45** Voci in coro. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Strumenti alla ribalta. **20,30** Expo 1964. In occasione della « Festa dei musicisti svizzeri »: Concerto sinfonico dell'Orchestra della Svizzera Romanda. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

MARTEDI'

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

17,20 Musiche spagnole interpretate dal pianista José Falzarona. **17,50** Solisti. **18** Dischi. **18,30** « Confronto », a cura di Pierre Lhoste. **19,01** La Voce dell'America. **19,10** La Resistenza da chi l'ha fatta: « Geografia della Resistenza », a cura di Stanislas Fumet. **19,35** « Colloqui utili alla Storia », a cura di Francis Crémieux. **20** Notiziario. **20,07** Rassegna scientifica, a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier. **20,52** Musica da camera. **22,20** « Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. **22,40** Dischi. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dal Danubio alla Senna. **23,40** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA
MONACO

16,05 Concerto di musica operistica **P. Ciaikovski:** « Eugenio Onieghin (Prologo, Duetto, Quartetto e danza, aria); **Edouard Lalo:** « Le Roi d'Ys » (ouverture, aria); **F. Smetana:** « La sposa venduta » (Polka, duetto, danza dei commedianti) (Radiorchestra sinfonica bavarese diretta da Richard Kraus, Hans Gierster, i Bamberger Symphoniker diretti da Rudolf Kempe, coro da camera Rias di Berlino e molti cantanti solisti). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Piccola musica popolare tedesca. **19,30** « Il soldato e la bambola », radiocommedia di Heinz Ulrich. **20,25** Première in tono maggiore e minore (dischi). **21** Notiziario. **21,05** Mosaico musicale. I. Orchestra sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini. **Gioacchino Rossini:** Ouverture dell'opera « Guglielmo Tell ». II. Heinz Hoppe e il radiocoro bavarese. **Gaetano Donizetti:** « Serenata di Ernesto » dall'opera « Don Pasquale ». III. Zino Francescatti e l'orchestra sinfonica Columbia diretta da William Smith. **Pablo de Sarasate:** Melodie zigane. IV. Kurt Böhme dirige. **Richard Strauss:** Scena di Ochs dall'opera « Il Cavaliere della rosa ». **22,15** Melodie e ritmi. **22,50** Intermezzo intimo. **23,50** Complesso Christian Schmitz-Steinberg. **0,05** Concerto notturno. **César Franck:** Preludio, corale e fuga. Quintetto in fa minore per pianoforte, 2 violini, viola e violoncello. (Pavica Gvodic, pianoforte, e il Quintetto dell'Accademia Chigiana di Siena). **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

SVIZZERA
MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **16,55** Festival della musica leggera di Monaco: 1) Concerto della Svezia (Stoccolma); 2) Concerto della Francia (Parigi). **18** Motivi parigini in Place Pigalle. **18,15** La storia della Francia attraverso la musica. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** « London Fantasie ». Orchestra Moderna della RAI diretta da Ernesto Nicelli. Al pianoforte Nello Segurini. **19,15** Notiziario. **19,45** Complessi musette. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Cantano Neil Sedaka e Catherine Spaak. **20,30** « La speccera », commedia dialettale di Sergio Maspoli. **21,30** Concerto del pianista Shura Cherkassky. **Alban Berg:** Sonata n. 1; **Claude Debussy:** « L'isle joyeuse »; **Igor Strawinsky:** Tre tempi da « Petruska »: a) Danza russa; b) In casa di Petruska; c) La settimana grassa; **Francis Poulenc:** Toccata. **22,10** Orchestra Radiosa. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Musica da ballo.

MERCOLEDI'

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

17,40 Musica da camera. **18** Dischi. **18,30** « La Fiera dei capricci », a cura di Marguerite e Jean Alley. **19,01** La Voce dell'America. **19,10** La Resistenza da chi l'ha fatta: « Geografia della Resistenza », a cura di Stanislas Fumet. **19,33** « Colloqui utili alla Storia », a cura di Francis Crémieux. **20** Notiziario. **20,07** « Il mantello d'Arlecchino », rassegna del teatro a cura di Pierre-Aimé Touchard e René Wilmet. **20,52** « La Cité grise », di Guido Leoni. Traduzione dall'italiano e adattamento di Bronislav Horowicz. **22,05** XX Anniversario della Resistenza. « Un fenomeno: La collaborazione », a cura di Michèle Cotta. **23** Inchieste e commenti. **23,20** XX Anniversario della Resistenza. La libertà colpevole: « Il rifiuto », a cura di Roger Pillaudin. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA
MONACO

16,30 Concerto da camera. **Franz Christoph Neubauer:** Trio in do maggiore per flauto, violino e viola, op. 3; **Anton Reicha:** Quintetto di strumenti a fiato in mi bemolle maggiore, op. 88, n. 2 (Karl Bobzien, Lu Lehnstaedt, flauto; Georg Retyi-Gazda, violino; Erich Sichermann, viola; Manfred Clement, oboe; Karl-Heinz Hahn, clarinetto; Hans Zagrosek, corno; Kurt Krahmer, fagotto). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** **Georges le Roux:** Quattro pezzi per cembalo interpretati da Albert Fuller. **19,15** Dischi richiesti. **21** Notiziario. **21,20** Jazz per tutti. **22,45** Musica per pianoforte e ritmi Hammond. **23,05** **Johannes Brahms:** a) Secondo tempo della Sonata in do maggiore per pianoforte, op. 1 (1852), b) Dalla Serenata in re maggiore, op. 11 per orchestra (1857), c) Tre « Intermezzi » per pianoforte, op. 117 (1892), d) « O Tod, wie bitter » da « Vier Ernste Gesänge », op. 121 (1896), e) « Schmücke dich, o liebe Seele » - « O Welt, ich muss dich lassen » da « Undici preludi di corali per organo, op. 122 (1896). (Nürnberger Symphoniker diretti da Erich Kloss (Peter Brömse, baritono; Ernst Gröschel, Franz Reizenstein, pianoforte; Walter Opp, organo). **23,45** Alfred Kreutz interpreta sul clavicordo composizioni di Philipp Emanuel Bach. **0,05** Musica in sordina. **1,05-5,20** Musica da Mühlacker.

SVIZZERA
MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Il mercoledì dei ragazzi. **17,30** Antologia ritmico-ricreativa con le orchestre di Billy Vaughn e Reg Owen. **18** « Cin cin », cocktail musicale servito da Benito Gianotti. **18,30** Portpourri da operette. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Fiera campagnola. **19,15** Notiziario. **19,50** Dischi leggeri dall'Italia. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Ballabili di ieri. **20,30** **Giovanni Sebastiano Bach:** Sonata n. 1 in sol maggiore per viola da gamba e clavicembalo, eseguita da August Wenzinger e Fritz Neumeyer; **Giovanni Cristiano Bach:** Sonata in do maggiore op. II n. 4 per flauto e clavicembalo, eseguita da Jean Pierre Rampal e Robert Veyron-Lacroix. **21** I documentari di Losanna 1964: « Expo-Comique ». **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Buona notte.

GIOVEDI'

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

17,30 Storia della musica, a cura di Lila-Maurice Amour: « Dalla fine del Medio Evo agli albori dell'età classica ». **18** Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione del sassofonista Michel Deffayet. **19,10** La Resistenza da chi l'ha fatta: « Geografia della Resistenza » a cura di Stanislas Fumet. **19,33** « Colloqui utili alla Storia », a cura di Francis Crémieux. **20** Notiziario. **20,07** « Le idee e la storia », a cura di Pierre Sipriot, con la collaborazione di André Bourin e Jean Cazeneuve. **20,42** Concerto diretto da Roberto Benzi. Solista: pianista Aldo Ciccolini. **Prokofieff:** « L'amore delle tre melarance »: Scena infernale; Il principe e la principessa; Marcia; Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra; **Albeniz** (orchestrazione di D. E. Inghelbrecht): « Iberia », frammenti; **De Falla:** « Il cappello a tre punte », I e II suite per orchestra. **22,35** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Radiodilettante. **23,25** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA
MONACO

16,05 Musica d'operette di Joh. Strauss, Offenbach e Millöcker (Orchestra Philharmonia di Londra, diretta da Herbert von Karajan, e l'Orchestra della Städtische Oper di Berlino diretta da Hansgeorg Otto, Chorgemeinschaft di Monaco e vari solisti cantanti). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Piccola musica popolare tedesca. **19,15** Dischi presentati da Werner Götze. **20** « Elettra », tragedia in 1 atto di Hugo von Hofmannsthal, musica di Richard Strauss, diretta da Joseph Keilberth. **22** Notiziario. **22,05** Musiche alate. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

SVIZZERA
MONTECENERI

16,10 Orchestra Radiosa. **16,40** Bussola aperta. **17,10** Tè danzante. **18** « La Giostra delle Muse », foglio artistico-letterario diretto da Eros Bellinelli. **18,30** Reminiscenze calabresi. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Noti sassofonisti. **19,15** Notiziario. **19,50** Note al pianoforte. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Canta il complesso « Los Marcellos Ferial ». **20,30** Origini della poesia spagnola moderna. VI puntata: « Pablo Neruda: epica protesta sociale », a cura di Gualtiero Schönenberger. **21** Concerto diretto da Otmar Nussio. **Riccardo Strauss:** Quattro pezzi dalla Suite « Il borghese gentiluomo »: a) Preludio, b) Comparsa e danza dei sarti (violino solista Louis Gay des Combes), c) Minuetto, d) Danza degli squatteri; « Morgen » op. 27 n. 7 (Vera Landolt, soprano); Duetto-Concertino per clarinetto e fagotto con orchestra d'archi e arpa (solisti: Armando Sabile, clarinetto e Martin Wunderle, fagotto); « Panathenaenzug », studi sinfonici in forma di passacaglia per pianoforte (solo mano sinistra) e grande orchestra (Solista: Kurt Leimer); Interludi sinfonici dall'opera « Intermezzo ». **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

VENERDI'

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

17,40 Dischi. **18** Interpretazioni dell'arpista americana Suzanne Mac Donald. **Ernst Krenek:** Sonata; **Josef Wagner:** Fantasia-Sonata in sol maggiore. **18,30** Nuovi artisti lirici: Pierre Brunini; Nicole Touchard e Anny Nobel. **19,01** La Voce dell'America. **19,10** La Resistenza da chi l'ha fatta: « Geografia della Resistenza », a cura di Stanislas Fumet. **19,33** « Colloqui utili alla Storia », a cura di Francis Crémieux. **20** Notiziario. **20,05** « L'arte viva », a cura di Georges Charensol e André Parinaud, con la collaborazione di Jean Dalevèze. **20,52** « Noè », opera in tre atti e cinque quadri di **Claude Arrieu**, diretta da Pierre-Michel Le Conte. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Da Losanna: « Qu'il fait bon chanter! ». **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA
MONACO

16,25 Concerto orchestrale: **Joseph Haydn:** Ouverture dell'opera « Orfeo »; **W. A. Mozart:** Rondò da concerto per pianoforte e orchestra in re maggiore, K 382 e Divertimento in re maggiore, K. 205. **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** **Franz Schubert:** Danze tedesche per pianoforte, op. 33, interpretati da Henri Goraieb. **19,15** Canzoni di successo e Hits. **20** Melodie e scene dal buon vecchio tempo del cinema, a cura di Eberhard von Berswordt. **21** Notiziario. **21,15** Danze di tutto il mondo. **22,15** Melodie di sogno. **23,30** Dolce musica dei Serenaders e dei Kalua-Hawaians. **23,30** **Johann Joachim Quantz:** a) Trio-Sonata in do minore per flauto, oboe e basso continuo, b) Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra d'archi. (Karl Bobzien, flauto; Kurt Kalmus, oboe; Wilhelm Schneller, violoncello; Margarethe Scharitzer, cembalo, e il Convivium musicum). **0,05** Musica in sordina per archi. **1,05-5,20** Musica da Colonia.

SVIZZERA
MONTECENERI

16,10 Rassegna d'orchestre: François Heller. **16,30** Ora serena. **17,30** Tè danzante. **18,30** Musiche della colonna sonora originale del film « Oklahoma », con l'orchestra diretta da Jay Blackon. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Concertino serale. **19,15** Notiziario. **19,50** Canzonette italiane. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Calypso e Rock'n'roll. **20,25** « L'abito verde », radiocomposizione di Angelo Merlin. **21,45** Concerto diretto da Edwin Loehrer, con la partecipazione dei tenori Herbert Handt e Giovanni di Giulio, del clavicembalista Luciano Sgrizzi e del violoncellista Mauro Poggio. **Claudio Monteverdi:** « Interrotte speranze », per due voci e orchestra d'archi; « Dice la mia bellissima Licori », per due voci e continuo; « Mentre vaga angioletta », per due tenori e continuo; « Perché fuggi », per due voci e continuo; Romanesca in quattro parti per due tenori e orchestra d'archi: a) Ohimé, dov'è il mio ben, b) Dunque ha potuto sol, c) Dunque ha potuto in me, d) Ahi sciocco mondo. **22,15** Corso di cultura. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Galleria del jazz.

SABATO

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

17 XX Anniversario della Resistenza: Dischi presentati da Sylvie Albert. **18,15** « La bella Europa », a cura di Pierre Sipriot. **19,15** « Conoscere il cinema ». Presentazione di Jean Mitry con la collaborazione di Philippe Renault. **20** Notiziario. **20,07** « Tribuna dei critici », rassegna letteraria, artistica e drammatica, a cura di Pierre Barbier, con la collaborazione di Luc Estang, Roger Grenier, Gilbert Sigaux e Jean Duché. **20,42** « Le città senza nome », a cura di Emile Noël. Oggi: Un testo inedito di Bernard Lesquilbet. **22** Libro d'oro delle esecuzioni celebri. **23** Inchieste e commenti. **23,20** XX Anniversario della Resistenza. La libertà colpevole: « Il rifiuto », a cura di Roger Pillaudin. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA
MONACO

17,05 Dischi di musica leggera. **18,45** Orchestra Franck Pourcel. **19,30** La ruota della fortuna: 90 minuti con Emil Vierlinger, orchestra Hugo Strasser. **21** Notiziario. **21,10** Musica da ballo su tutte le onde. **0,05** Appuntamento con bravi solisti e note orchestre. **1,05-5,20** Musica dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA
MONTECENERI

16,10 Per i lavoratori italiani in Svizzera. **16,40** Tè danzante. **17,30** Gialli autentici d'altri tempi rievocati da Roberto Cortese: « Un misterioso colpo di fucile ». **18,15** Voci del Grigioni italiano. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Riascoltando l'organetto. **19,15** Notiziario. **19,50** Chitarre spagnole. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Canzonette francesi. **20,30** « Disco-Paris », novità della musica leggera presentata da Vera Florence e dall'ospite inatteso. **21** « L'uomo sul sedile di dietro », giallo di M. Hulke e E. Paice. Traduzione di Franca Cancogni. **21,50** A lume spento. **22,15** Ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Musica da ballo con la « Bodega's Big Band » e l'Orchestra Will Glahé.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Concerti grossi**
MARCELLO: *Concerto grosso in re maggiore op. 1 n. 1 — Concerto grosso in mi minore op. 1 n. 2* - vl. F. Fantini, vc. G. Ghetti, Orch. da Camera « I Solisti di Milano », dir. A. Ephrikian; HAENDEL: *Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 6* - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. F. Lehmann

8,40 (17,40) **Musiche operistiche di Richard Strauss**
Capriccio: « Morgen Mittag um elf » (Scena finale dell'opera) - sopr. E. Schwarzkopf, Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Ackermann — *Intermezzo: Quattro Interludi sinfonici* - Orch. di Stato Bavarese, dir. J. Keilberth — *Il Cavaliere della rosa: « Mein Gott! Es war nicht mehr » e Finale atto 3°* - sopr.i E. Trötschel e T. Lemnitz, contr. G. von Milinkovic, Orch. di Stato del Württenberg, dir. F. Leitner

9,40 (18,40) **Sonate del Settecento**
TELEMANN: *Sonata n. 2 per flauto e clavicembalo* - fl. S. Gazzelloni, clav. M. De Robertis; HAYDN: *Sonata n. 2 in la maggiore per violino e viola* - vl. R. Brengola, v.la D. Asciolla; VALENTINI: *Sonata in mi maggiore op. 8 n. 10 per violoncello e continuo* - vc. L. Hoelscher, pf. H. Altmann; HAENDEL: *Sonata in sol minore op. 2 n. 7 per due violini e pianoforte* - vl.i D. e I. Oistrakh, pf. W. Yampolsky

10,30 (19,30) **Complessi per pianoforte e archi**
FAURÉ: *Quartetto in do minore op. 15 per pianoforte e archi* - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, v.la B. Giuranna, vc. M. Amfitheatrof

11 (20) **Un'ora con Karol Szymanowski**
Nove Preludi op. 1 per pianoforte - pf. M. Bogianckino — *Liriche per soprano e pianoforte* - sopr. H. Lukomska, pf. L. De Barberiis — *Tre Poemi mitologici op. 30, per violino e pianoforte* - vl. D. Oistrakh, pf. W. Yampolsky

12 (21) **Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney**
RATHAUS: *Preludio*; DAHL: *La Torre di Santa Barbara, leggenda in quattro parti*; GUARNIERI: *Suite « IV Centenario »*; SALAS: *Serenata concertante op. 40*; IBERT: *Louisville-Concerto*

13,25 (22,25) **Musiche cameristiche di Carl Maria von Weber**
Sonata n. 2 in sol maggiore, per violino e pianoforte - vl. R. Ricci, pf. C. Bussotti — *Sonata n. 1 in do maggiore op. 24 per pianoforte* - pf. A. Renzi — *Quintetto in do bemolle maggiore op. 34 per clarinetto, due violini, viola e violoncello* - Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

14,30 (23,30) **Rapsodie**
LISZT: *Rapsodia ungherese n. 1 in mi maggiore* - pf. E. Laszlo; BARTÓK: *Rapsodia n. 1 per violino e orchestra* - vl. R. Totenberg, Orch. Wiener Staatsoper, dir. W. Golschmann

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Parata d'orchestre**
con Franck Pourcel, Giampiero Reverberi e George Williams

7,45 (13,45-19,45) **Tre per quattro:** il Coro di Ray Anthony, Line Renaud, Charles Aznavour e Judy Garland in tre loro interpretazioni

8,25 (14,25-20,25) **Concertino**

9 (15-21) **Musiche di Kurt Weill**

9,30 (15,30-21,30) **Canzoni, canzoni, canzoni**

10,15 (16,15-22,15) **Complessi caratteristici**

10,30 (16,30-22,30) **A tempo di tango**

10,45 (16,45-22,45) **Rendez-vous,** con Marcel Amont

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Ritratto d'autore:** Mauro Coppo

12,15 (18,15-0,15) **Jazz party**

12,40 (18,40-0,40) **Giri di valzer**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Antologia di interpreti**
Dir. Thomas Beecham, msopr. Fedora Barbieri, duo Mainardi Zecchi, ten. Eugène Conley, dir. Guido Cantelli, sopr. Rita Streich, vl. Jascha Heifetz, bs. Cesare Siepi, dir. Eduard van Beinum

10,30 (19,30) **Musiche clavicembalistiche**
J. SCHOBERT: *Concerto in mi bemolle maggiore op. 12, per clavicembalo e orchestra* - clav. R. Gerlin, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento

10,55 (19,55) **Un'ora con Franz Schubert**
Drei Klavierstücke - pf. W. Gieseking — *Quartetto in re minore op. postuma « La morte e la fanciulla »* - Quartetto « Wiener Philharmonia »

11,55 (20,55) **Concerto sinfonico diretto da Franz André**
SACCHINI: *Arie di balletto*; GOUNOD: *Piccola Sinfonia per strumenti a fiato*; D'INDY: *Istar, variazioni sinfoniche op. 42*; SAINT-SAËNS: *Pezzo da concerto op. 154 per arpa e orchestra* - arpa N. Zabaleta; ROUSSEL: *Suite in fa maggiore op. 33*; MILHAUD: *Le Carnaval d'Aix, fantasia per pianoforte e orchestra* - pf. A. Bersone; DUKAS: *L'Apprenti sorcier, scherzo sinfonico* - Orch. Sinf. di Torino della RAI

13,40 (22,40) **Musica da camera**
NIELSEN: *Quartetto in fa maggiore op. 44* - Quartetto Koppel

14,10 (23,10) **Musiche di ispirazione popolare**
SMETANA: *Quattro Danze cèche* - pf. R. Firkusny; DVOŘÁK: *Cinque Danze slave* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. F. Reiner

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Melodie intime**

7,20 (13,20-19,20) **Selezione di operette**

7,55 (13,55-19,55) **Arcobaleno:** voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,25 (14,25-20,25) **Buonumore e fantasia**

8,40 (14,40-20,40) **Tutte canzoni**

9,25 (15,25-21,25) **Motivi da film e da commedie musicali**

9,45 (15,45-21,45) **Recital di Charlie Parker**

10 (16-22) **Brillantissimo**

10,15 (16,15-22,15) **Ritratto d'autore:** Stefano Baima Besquet

10,30 (16,30-22,30) **Note sulla chitarra**

10,40 (16,40-22,40) **Maestro prego:** Dino Olivieri e la sua orchestra

11 (17-23) **Un po' di musica per ballare**

12 (18-24) **Jazz da camera**
con il quartetto di Miles Davis

12,25 (18,25-0,25) **Incontro con Jane Morgan**

12,40 (18,40-0,40) **Napoli in allegria**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche pianistiche**
HAYDN: *Variazioni in fa minore* - pf. W. Backhaus; BLOCH: *Sonata* - pf. G. Agosti; POULENC: *Suite Française — Presto in si bemolle maggiore* - pf. A. Previn

8,45 (17,45) L'INGANNO FELICE, farsa in un atto di Giuseppe Foppa - Musica di Gioacchino Rossini

Personaggi e interpreti:

Isabella — *Emilia Cundari*
Duca Bertrando — *Ferdinando Jacopucci*
Batone — *Paolo Montarsolo*
Tarabotto — *Giorgio Tadeo*
Ormondo — *Sergio Pezzetti*

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. Carlo Franci

10,05 (19,05) **Complessi per archi**
REGER: *Sestetto op. 118 per due violini, due viole e due violoncelli* - vl.i E. Giaccone e R. Valesio, vl.e C. Pozzi e U. Cassiano, vc.i B. Mazzacurati e G. Ferrari

10,40 (19,40) **Esecuzioni storiche**
ANONIMO (trascriz. di F. Kreisler): *Londonderry Air*; BEETHOVEN: *Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3* - vl. F. Kreisler, pf. F. Rupp

11 (20) **Un'ora con Giovanni Battista Viotti**
Quartetto in si bemolle maggiore per archi - Quartetto d'archi « Baker » — *Concerto in sol minore per pianoforte e orchestra* - pf. G. Gorini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

11,55 (20,55) **Concerto sinfonico:** solista Angelo Stefanato
MOZART: *Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; TARTINI: *Concerto in re minore per violino e orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Barbieri; WIENIAWSKI: *Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

13,10 (22,10) **Oratòri**
BOCCHERINI: *Giuseppe riconosciuto, oratorio in due parti per soli, coro e orchestra* - solisti: L. Pagliughi, E. Rizzo, A. M. Rota, A. Nobile, S. Catania
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, Coro dell'Assoc. « A. Scarlatti » di Napoli, dir. F. Caracciolo, M° del Coro E. Gubitosi

14,45 (23,45) **Pagine pianistiche**
RAVEL: *Jeux d'eau*; PROKOFIEV: *Toccata op. 55* - pf. M. Argerich

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**
con le orchestre di Felix Slatkin e Armando Trovajoli

7,30 (13,30-19,30) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

8 (14-20) **Pianoforte e orchestra**
solista: Russ Conway, direttore d'orchestra: Tony Osborne

8,15 (14,15-20,15) **Voci della ribalta**
Caterina Valente e Maurice Chevalier

8,45 (14,45-20,45) **Club dei chitarristi**

9 (15-21) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi

9,40 (15,40-21,40) **Mosaico:** programma di musica varia

10,30 (16,30-22,30) **Vetrina dei cantautori:** Armando Romeo

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline da Parigi**

11 (17-23) **Carnet de bal**

12 (18-24) **Jazz moderno**
con il complesso di Cliff Jordan, Herbie Mann ed il quintetto di Toshiko Mariano

12,20 (18,20-0,20) **Strapaese**

12,40 (18,40-0,40) **Tastiera per organo Hammond**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche per organo**
BÖHM: *Preludio e Fuga in re minore* - org. H. Heintze; COUPERIN: *Offertoire sur les grands jeux, dalla « Messe solennelle »* - org. W. Senn Kurt

8,15 (17,15) **Antologia di interpreti**
Dir. Paul Klechi, sopr. Hilde Gueden, clav. Wanda Landowska, ten. Giacinto Prandelli, fg. Karel Bidlo, sopr. Elfride Trötschel, pf. Lya De Barberiis, br. Giuseppe Taddei, chit. Andrès Segovia, dir. Bruno Walter

11 (20) **Un'ora con Gian Francesco Malipiero**
Sinfonia n. 4 « In memoriam » - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache — *Cinque Favole, per voce e piccola orchestra* - sopr. E. Orell, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Gracis — *Fantasie di ogni giorno, per orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo

12 (21) **Recital della violinista Johanna Martzy,** con la collaborazione del pianista Jean Antonietti
HAENDEL: *Sonata in fa maggiore per violino e continuo*; BACH: *Sonata in sol minore per violino solo*; BEETHOVEN: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3*; BRAHMS: *Sonata in re minore op. 108*; RAVEL: *Pezzo in forma di Habanera*; MARTINU: *Arabesca n. 1*; DE FALLA: *Danza spagnola*; SZYMANOWSKI: *Notturno e Tarantella op. 28*

13,30 (22,30) **Trascrizioni**
BACH (trascriz. di A. Webern): *Ricercare a sei voci dalla « Offerta musicale »* - Orch. Sinf., dir. R. Craft; BOCCHERINI (trascriz. di G. Cassadò): *Concerto in mi maggiore per chitarra e orchestra, dal Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra* - chit. A. Segovia, Air Symphony Orchestra di New York, dir. E. Jorda

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 7 al 13-VI a ROMA - TORINO - MILANO
dal 14 al 20-VI a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 21 al 27-VI a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 28-VI al 4-VII a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

14 (23) **Rapsodie**
JANACEK: *Taras Bulba, rapsodia per orchestra* - Orch. Sinf. « Pro Musica » di Vienna, dir. J. Horenstein

14,25 (23,25) **Congedo**
SATIE: *Quattro Liriche* - sopr. L. Gaspari, pf. G. Favaretto — *Avant-dernières pensées — Descriptions automatiques — Turolienne turque*, da « *Croquies et agaceries d'un gros bonhomme en bois* » - pf. F. Poulenc; POULENC: « *Cocardes* », *canzoni popolari su testi di Jean Cocteau, per voce e strumenti* - ten. P. Munteanu, tr. W. Battagliola, tb. C. Verzelloni, vl. C. Ferraresi, percuss. S. Salmistrari

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Archi in vacanza**

7,20 (13,20-19,20) **Vedette in passerella:** il Duo vocale Bud and Travis, Sylvie Vartan, Karl Little, Gerhard ed Helen Shapiro

8 (14-20) **Capriccio:** musiche per signora

8,30 (14,30-20,30) **Motivi del West:** ballate e canti di cow-boys e pionieri del Nord America

8,40 (14,40-20,40) **Tè per due** con Frankie Carle al pianoforte e Raphael Mendez alla tromba

9 (15-21) **Intermezzo**

9,30 (15,30-21,30) **Le allegre canzoni degli anni 40**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,50 (16,50-22,50) **Suona tzigano**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Concerto jazz**

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Cantate profane**
STRADELLA: *Pene d'amore, cantata per soprano, archi, due oboi e fagotto* - sopr. N. Panni, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; HAENDEL: *Due Cantate italiane* - contr. H. Watte, clav. R. Leppard, Orch. da Camera Inglese, dir. R. Leppard

8,45 (17,45) **Musiche romantiche**
BRAHMS: *Sonata in fa maggiore op. 89 per violoncello e pianoforte* - vc. M. Gendron, pf. P. Entremont; SCHUMANN: *Konzertstück in sol maggiore op. 92 per pianoforte e orchestra* - pf. R. Caporali, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. B. Maderna

9,25 (18,25) **Compositori italiani**
CORTESE: *Quatre Odes de Ronsard per voce e orchestra* - sopr. L. Gaspari, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella; PINELLI: *Concerto per archi con oboe obbligato* - ob. B. Baldan, Orch. del Teatro « La Fenice » di Venezia, dir. K. Melles

10,05 (19,05) **Musiche di balletto**
DE FALLA: *El Amor brujo, suite dal balletto* - London Philharmonic Orchestra, dir. A. Collins; ROUSSEL: *Bacchus et Arianne, suite n. 2 dal balletto* - Orch. Sinf. di Philadelphia, dir. E. Ormandy; TIESSEN: Da « *Salambò* », *balletto op. 34* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache

11 (20) **Un'ora con Sergei Rachmaninov**
Quattro Liriche - sopr. T. Kozelkin, pf. A. Beltrami — *Sonata in do minore op. 19 per violoncello e pianoforte* - vc. M. Amfitheatrof, pf. O. Puliti Santoliquido — *Variazioni op. 42 su un tema di Corelli (La Follia)* - pf. V. Ashkénazy

11,55 (20,55) MARIA ANTONIETTA, tragedia in tre atti di Vittorio Viviani - Musica di Terenzio Gargiulo
Personaggi e interpreti:

La Regina	*Laura Londi*
Axel de Fersen	*Leo Gavero*
La Lamballe / Voce di contralto	*Miti Truccato Pace*
La Polignac	*Maria Montereale*
La Campan	*Amedeo Berdini*
Lafayette / Vergniaud	*Pier Luigi Latinucci*
Mirabeau	*Nino Mantovani*
Drouet	*Walter Artioli*
Sauce / Herbert	*Vittorio Tatozzi*
Il Presidente del Tribunale	*Arrigo Cattelani*
La voce di Robespierre	*Tonino Micheluzzi*
1° Deputato / Voce di Mirabeau	*Gianni Bortolotto*
2° Deputato / Voce del Re	*Carlo Castellani*

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. A. Simonetto, M° del Coro R. Benaglio

14,05 (23,05) **Serenate**
BRAHMS: *Serenata in re maggiore op. 11* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. A. Gelbrun

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni del Duo Morghen-Mellier

7,20 (13,20-19,20) **Cantano Nella Bellero, Memo Remigi e Los Paraguayos**

7,50 (13,50-19,50) **Musica jazz**

8,15 (14,15-20,15) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre cantanti e solisti

9 (15-21) **Cantate con noi**

9,45 (15,45-21,45) **Fantasia musicale**

10,10 (16,10-22,10) **Ritratto d'autore:** Pippo Barzizza

10,25 (16,25-22,25) **Cantando il jazz**

10,40 (16,40-22,40) **Dischi d'occasione**

11 (17-23) **Vietato ai maggiori di 16 anni:** programma di musica da ballo

12 (18-24) **Rapsodia Ispano-Sud Americana**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche del Settecento**
W. F. BACH: *Sinfonia in re minore per due flauti e archi* - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy; HAYDN: *Concerto in re maggiore per clavicembalo e orchestra* - clav. G. Gitti, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. Z. Metha

8,30 (17,30) **Antologia di interpreti**
Dir. Jean Martinon; sopr. Joan Sutherland; pf. Alexander Uninsky; br. Dietrich Fischer-Dieskau; vl. David Oistrakh; sopr. Renata Scotto; dir. e pf. Edwin Fischer; ten. Jussi Bjoerling; dir. Fritz Lehmann

11 (20) **Un'ora con Ludwig van Beethoven**
La Consacrazione della casa, ouverture op. 124 - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. H. Scherchen — *Messa in do maggiore op. 86 per soli, coro e orchestra* - sopr. E. Orell, msopr. M. Fiorini Pigorini, ten. C. Valletti, bs. G. Tozzi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. C. M. Giulini, M° del Coro R. Maghini

12 (21) **Recital del Quartetto d'archi Barchet**
MOZART: *Quartetto in re maggiore K. 499 — Adagio e Fuga in do minore K. 546*; DVORÁK: *Quartetto in la bemolle maggiore op. 105* - vl.i R. Barchet e W. Beh, v.la H. Hirschfelder, vc. H. Reismann

13,10 (22,10) **Grand-prix du disque**
RAMEAU: *Pièces de clavecin: Premier Livre, 1706: Prélude, Allemande, Allemande II, Courante, Gigue, Sarabande I e II, Vénitienne, Gavotte, Menuet — Dalla Raccolta 1724: Menuet en ronde, Allemande, Courante, Gigue en rondeau, Musette en rondeau, Le Rappel des oiseaux* - pf. M. Meyer
(Disco Discophiles Françaises - « Hors-Concour » al « Grand-Prix du Disque » 1959)

13,45 (22,45) **Compositori contemporanei**
PETRASSI: *Coro di Morti, madrigale drammatico su testo di Giacomo Leopardi, per voci maschili, tre pianoforti, ottoni, contrabbassi e percussione* - Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini — *Concerto n. 5 per orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Klecki

14,30 (23,30) **Suites**
BACH: *Suite inglese n. 6 in re minore* - clav. I. Ahlgrimm

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) **Mario Pezzotta ed il suo complesso**

7,50 (13,50-19,50) **Il juke-box della Filo**

8,35 (14,35-20,35) **Sosta a Roma**

8,50 (14,50-20,50) **Concerto di musica leggera**

9,50 (15,50-21,50) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane

10,20 (16,20-22,20) **Archi in parata**

10,40 (16,40-22,40) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Epoche del jazz:** lo stile Dixieland

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musica sacra**
G. GABRIELI (revis. G. Turchi): *Due Mottetti: « In Ecclesiis », mottetto per doppio coro, ottoni e organo — « Quem vidistis, pastores », mottetto per doppio coro e strumenti* - Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. S. Celibidache, M° del Coro R. Maghini; VIVALDI (elab. A. Casella): « *Stabat Mater* », *per contralto, organo e archi* - contr. M. Hoeffgen - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli, dir. S. Celibidache, M° del Coro E. Gubitosi

8,50 (17,50) **Sonate moderne**
MARTINU: *Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte* - vc. M. Sadlo, pf. H. Boschi; MILHAUD: *Sonatina per flauto e pianoforte* - fl. J.-P. Rampal, pf. R. Veyron-Lacroix; HONEGGER: *Sonata per violino e violoncello* - vl. R. Gendre, vc. R. Bex

9,35 (18,35) **Sinfonie di Robert Schumann**
Sinfonia n. 3 in si bemolle maggiore op. 97 « Renana » - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Leitner

10,10 (19,10) **Piccoli complessi**
FRANÇAIX: *Musique de Cour, per flauto, violino e pianoforte* - fl. A. Tassinari, vl. G. Bignami, pf. E. Arndt; BARTÓK: *Contrasti, per violino, clarinetto e pianoforte* - vl. M. Ritter, cl. R. Kell, pf. J. Rosen

10,50 (19,50) **Un'ora con Maurice Ravel**
Concerto in re per pianoforte (mano sinistra) e orchestra - pf. S. François, Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Cluytens — *Quartetto in fa, per archi* - Quartetto di Budapest, vl.i J. Roisman e A. Schneider, v.la B. Kroyt, vc. M. Schneider — *La Valse, poema sinfonico coreografico* - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. E. Ansermet

11,50 (20,50) FRA DIAVOLO, opera comica in tre atti di Eugène Scribe e Delavigne - Musica di Daniel Auber
Personaggi e interpreti:

Fra Diavolo	*Giuseppe Campora*
Lord Roseburg	*Gino Orlandini*
Lady Pamela	*Miti Truccato Pace*
Lorenzo	*Nino Adami*
Matteo	*Pier Luigi Latinucci*
Zerlina	*Alda Noni*
Giacomo	*Fernando Corena*
Beppo	*Giuseppe Nessi*
Un paesano	*Egidio Casolari*

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. Alfredo Simonetto, M° del Coro Roberto Benaglio

13,50 (22,50) **Recital del pianista Adrian Aeschbacher**
SCHUBERT: *Sei Momenti musicali op. 94 — Sonata in si bemolle maggiore* - op. postuma

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Caffè concerto**

7,45 (13,45-19,45) **Canzoni di casa nostra**

8,30 (14,30-20,30) **Colonna sonora:** musiche per film di Kaper

8,50 (14,50-20,50) **Jazz Combo moderno**

9,15 (15,15-21,15) **Folklore internazionale**

9,35 (15,35-21,35) **Suonano le orchestre dirette da André Kostelanetz ed Erwin Halletz**

10,20 (16,20-22,20) **Motivi in voga**

11 (17-23) **Il sabato del villaggio:** programma di musica da ballo

12 (18-24) **Tastiera per pianoforte**

12,15 (18,15-0,15) **Le voci di Aura D'Angelo e di Jimmy Fontana**

12,40 (18,40-0,40) **Invito al valzer**

Accademia Nazionale di Santa Cecilia

CONCORSI INTERNAZIONALI 1964

Per incarico del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, Direzione Generale dello Spettacolo, del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero della Pubblica Istruzione, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia invita ad una audizione i giovani concertisti di cittadinanza italiana che aspirino a partecipare al *XIII Concorso internazionale di musica di Monaco di Baviera bandito dagli Enti radiofonici della Repubblica Federale di Germania* (1-18 settembre: canto, cembalo, flauto, corno, duo pianistico); al *III Concorso internazionale « Georges Enesco » di Bucarest* (5-20 settembre: violino, pianoforte, canto); al *XX Concorso internazionale di esecuzione musicale di Ginevra* (19 settembre-3 ottobre: canto, pianoforte, violoncello, arpa, tromba) usufruendo di aiuto governativo.

Le domande degli aspiranti, su carta bollata da L. 200, corredate dei certificati di studio (anche privati) e dei certificati di nascita e di cittadinanza, dovranno pervenire all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, via Vittoria 6, *entro il giorno 15 giugno 1964*. Gli interessati possono richiedere i bandi dei concorsi — contenenti i programmi delle prove d'esame — alla Segreteria dell'Accademia.

15° CONCORSO INTERNAZIONALE DI MUSICA E DANZA «G. B. VIOTTI»

E' uscito in questi giorni il bando del *XV Concorso Internazionale di Musica e Danza « G. B. Viotti » 1964*. Il Concorso, dotato di premi per 5 milioni di lire ed un pianoforte a mezza coda offerto dalla Casa Zimmermann, si terrà a Vercelli con il seguente calendario di massima:

Danza: dall'8 all'11 ottobre,

Canto: dal 5 all'11 ottobre,

Pianoforte: dall'11 al 18 ottobre,

Composizione: dal 18 al 31 ottobre.

Per ogni informazione rivolgersi alla *Società del Quartetto*, Casella Postale 127, Vercelli. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 15 settembre 1964 per le sezioni di Canto, Danza, Pianoforte ed entro il 30 settembre 1964 per la sezione di Composizione.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 3-5-1964
Sorteggio n. 17 dell'8-5-1964

Soluzione del quiz: *Federico Fellini*.

Vince *un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi* la signora **Guglielmina Montanari**, via Roncalceci, 69 - Fraz. Pilastro di Filetto - Ravenna.

Vincono *una fornitura di « Omo » per sei mesi* le signore **Teresa La Ragione**, via Pacinotti - Gorgonzola (Milano) e **Laura Perugini**, via Rossini, 29 - Iesi (Ancona).

Trasmissione del 10-5-1964
Sorteggio n. 18 del 15-5-1964

Soluzione del quiz: *Irene d'Olanda*.

Vince *un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi* la signora **Lisetta Manara**, via Roma, 96 - Nogarole Rocca (Verona).

Vincono *una fornitura di «Omo» per sei mesi* le signore **Paola Fraire**, via Osasco, 55 - Torino; **Rosa Ruggia**, via Antonio Giudice, 19 - Eboli (Salerno).

Trasmissione del 17-5-1964
Sorteggio n. 19 del 22-5-1964

Soluzione del quiz: *Charlie Chaplin (Charlot)*.

Vince *un apparecchio Radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi* la signora **Luisa Gioia**, via Calpurio Pisone, 95/D/20 - Roma.

Vincono *una fornitura di « Omo » per sei mesi* le signore **Silvana Bertagna**, piazza Garibaldi, 12 - Valeggio sul Mincio (Verona), e **M. Stella Bonomonte**, corso Umberto e Margherita, 47 - Termini Imerese (Palermo).

« Radioprimavera » in provincia di Siracusa

Riservato a tutti gli alunni delle Scuole Elementari comprese nell'itinerario effettuato dalla Radiosquadra nella provincia di Siracusa.

Sorteggio del 14-5-1964

Soluzione dei quiz: 1. *Venerdì*; 2. *Il cantastorie*; 3. *Telstar*.

Vincono *una bicicletta per ragazzi* gli alunni **Vincenzo Terranova**, Scuola Elementare « V. Littoria » - Noto (Siracusa); **Elisa Migliore**, Scuola Elementare « E. De Amicis » - Avola (Siracusa); **Loredana Intriglia**, Scuola Elementare, corso V. Emanuele, 112 - Buscemi (Siracusa).

A ciascuna delle Scuole sopraindicate viene assegnato in premio *un apparecchio radio a MF*.

Ai rispettivi insegnanti: signor **Salvatore Cirinna**, signora **Maria Piccione**, signor **Natale Balistreni** viene assegnato in premio *un apparecchio radio portatile*.

« Radio ANIE 1964 »

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radioriceventi convenzionati ANIE.

Sorteggio n. 2 del 29-4-1964

Angelo Appino, via M. Rossi, 10 - Brandizzo (Torino); **Luigi Colombo**, via Calvenzana - Rogeno (Como) ad ognuno dei quali verrà assegnata *una autovettura Fiat 500 D berlina con autoradio*, semprechè risultino in regola con le norme del concorso.

QUI I RAGAZZI

Piccola storia dell'automobile nel mondo

Mille e una ruota

tv, martedì 9 giugno

Oggi che milioni di automobili di tutte le marche corrono veloci sulle strade del mondo, è difficile immaginare come fossero i primi veicoli a motore che, circa settanta anni fa, fecero la loro apparizione, guidati da ardimentosi pionieri.

In quattro puntate verrà presentata ai ragazzi una piccola storia dell'automobile, ricca di episodi sensazionali. E' una storia interessante che certo appassionerà i giovani d'oggi, i giovani del secolo della meccanizzazione che con i motori hanno particolare dimestichezza. E' giusto quindi che essi conoscano i nomi di coloro che per primi dedicarono la loro intelligenza e la loro vita allo studio del motore a scoppio, di questa grande scoperta che, assieme a quella del pneumatico, rese possibile la nascita di quello che oggi è il più diffuso e anche popolare mezzo di comunicazione.

Nino Ferrero, servendosi di un piccolo museo in miniatura e in collaborazione con il Centro di documentazione del Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia di Torino, illustrerà le principali tappe della storia dell'automobile. E' naturale che per prima cosa venga presentata la « nonna » della moderna berlina: si tratta del carro a vapore del francese Cugnot. Il « carro », nato nel 1769, si muoveva da sé, ma non era ancora l'« automobile ».

Bisogna aspettare ancora più di cento anni prima di poterne parlare. Furono i tedeschi Karl Benz e Gottlieb Daimler che riuscirono, tra il 1885 e 1886, a far brevettare, ciascuno per proprio conto, i primi motori a scoppio. La Benz Victoria, che comparve nel 1893, è la prima macchina « vera » della storia.

Così, in quegli anni, è cominciata la frenesia dell'automobile in tutti i Paesi del mondo. La Francia si mette subito all'avanguardia con nomi rimasti famosi: Panhard, Peugeot, Roger, Gobron, Renault, De Dion e Bouton, Serpollet. In Inghilterra c'è un po di diffidenza per questa moderna *diavoleria*, ma poi anche gli inglesi riacquistano il tempo perduto: la prima fabbrica inglese è la Daimler. La prima americana, la Duryea. Intanto, sempre in America, nasce Henry Ford, il cui nome è destinato a diventare famoso nel mondo.

In Italia è Torino la città dell'automobile. Tra i nomi dei pionieri vanno qui ricordati Michele Lanza e Roberto Biscaretti, fondatore nel 1898 dell'Automobile Club. Nel 1899 nasce la Fiat: ad uno dei fondatori, Giovanni Agnelli, va il merito di aver concepito per primo l'idea dell'industria automobilistica. Nel 1906 in Italia ci sono già 96 fabbriche. Tra le tante: la Bianchi, la Zust, la Lancia, l'Alfa Romeo, l'Aquila Italiana, la Scat, l'Isotta e la Spa Itala.

E' nata l'automobile e con essa sono nate le corse: partecipare a competizioni significa, per la Casa produttrice, pubblicità e prestigio. Nella prima puntata di « Mille e una ruota » verranno intervistati piloti noti che racconteranno ai ragazzi le loro ardite gesta a bordo dei primi bolidi da corsa. Alessandro Cagno ed Eugenio Beria rivivranno le tappe gloriose della loro carriera di corridori, attraverso brevi inserti filmati, fotografie dell'epoca, modelli delle macchine di allora.

Dal 1900 in poi le macchine si perfezionano sempre di più: cambia la linea, la velocità aumenta, le cilindrate diminuiscono ma la potenza è maggiore. Nelle tre seguenti puntate, in onda ogni martedì, assisteremo via via a questi strabilianti progressi che hanno fatto dell'automobile la protagonista del nostro secolo.

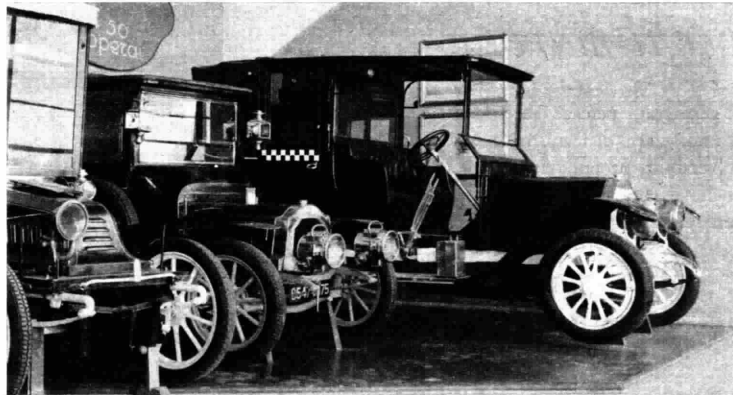
Consigli pratici per chi va in vacanza

Attenzione: pericolo!

tv, mercoledì 10 giugno

Le vacanze si avvicinano. I ragazzi già fanno mille progetti sul modo migliore per trascorrere le ore di svago, e il riposo giustamente meritato dopo le fatiche scolastiche, dopo il lungo inverno che li ha costretti a una vita sedentaria, a una tranquillità forzata e pensosa. Ed è giusto che sia così: i giochi all'aria aperta, il mare, i monti, la campagna sono veramente una ricompensa più che meritata. Molte volte però, proprio durante il periodo estivo si rinnovano incidenti anche mortali. Ed è per questa ragione che la TV dei ragazzi vuol mettere in guardia i giovani contro possibili disgrazie. « Attenzione: pericolo! » è una trasmissione che mostrerà quali sono le più gravi insidie: quelle del mare per gl'inesperti, e, soprattutto, quelle dei residuati bellici. Dal tempo della prima guerra mondiale, centinaia e centinaia di ragazzi sono rimasti feriti, mutilati, e purtroppo anche uccisi da ordigni esplosivi trovati magari in un prato o in una stradina di campagna. Piccoli ordigni colorati che sembrano giocattoli, sono stati maneggiati dai bambini che, inconsapevoli del pericolo, li hanno fatti scoppiare. Verranno pertanto mostrati, nel corso della prima trasmissione, alcuni esemplari di residuati bellici, in modo che si possa poi facilmente riconoscerli. Nel caso doveste vederli, non toccateli, ma correte immediatamente alla più vicina stazione dei Carabinieri a denunciare la presenza dell'ordigno. Sul posto accorreranno prontamente gli artificieri, ossia persone specializzate dell'esercito che provvederanno a rimuovere lo spezzone, o la bomba. A questi uomini che vivono pericolosamente, alcuni dei quali sono anche morti nell'adempimento del loro dovere, deve andare il pensiero riconoscente di tutti e, soprattutto, dei bambini.

Nella seconda puntata di questa trasmissione, che andrà in onda mercoledì 17 giugno, il presentatore Novelli si rivolgerà ai ragazzi che vanno al mare: il mare è bellissimo e, per chi segue determinate regole di sicurezza, è soltanto fonte di salute e di gioia. Ma anche qui occorre conoscere quali possono essere le insidie, più o meno nascoste, occorrono prudenza e buon senso. Ci si può divertire, si possono trascorrere piacevolissime ore di svago senza mettere a repentaglio la propria vita e quella degli altri.

Aldo Novelli, che presenta la nuova trasmissione televisiva « Attenzione: pericolo! »

Un angolo del Museo dell'automobile di Torino, intitolato a Carlo Biscaretti di Ruffia. Alla storia degli autoveicoli è dedicata la nuova serie televisiva « Mille e una ruota »

Per la nuova serie «Primatisti mondiali»

Walker, l'uomo-razzo

tv, sabato 13 giugno

Questa nuova serie di trasmissioni, curata dall'ing. Giordano Repossi, è dedicata a primatisti d'eccezione. A uomini e donne che rischiano la loro vita per contribuire al progresso della scienza e della tecnica. Verrà soprattutto ricordato il lato umano e avventuroso delle imprese compiute da questi coraggiosi e sarà anche tratteggiato un loro profilo per far conoscere ai giovani coloro che non esitano ad affrontare pericoli di ogni genere non per semplice gusto di avventura, ma per un ideale di progresso.

Il primo personaggio presentato è Joe Walker, il colonnello pilota statunitense che ha battuto il record di velocità e di altezza con l'aereo-razzo X-15 l'estate scorsa, raggiungendo la quota di 108 chilometri e la velocità di oltre 6000 chilometri all'ora. Attraverso filmati e fotografie sarà possibile vedere nei suoi particolari questo aereo-razzo. « Portato », appeso sotto l'ala di un gigantesco bombardiere, fino a quota di 15.000 metri, viene sganciato e così comincia la sua ascesa nello spazio, mentre il pilota Walker aiutato dalla radio di controllo mantiene la rotta fissata. Grazie alla formidabile potenza del motore l'X-15, con Joe a bordo, è lanciato attraverso l'atmosfera ad una velocità di oltre 6000 chilometri, ossia una velocità 5 volte maggiore di quella del suono. I dati ricavati saranno preziosissimi elementi per i voli del futuro.

Chi è Joe Walker, quest'uomo coraggioso che unisce alla passione per il volo una perizia e una audacia non comuni? E' nato 43 anni fa in una piccola città di ventimila abitanti nello stato di Pennsylvania. Ebbe una infanzia tranquilla e serena. A 14 anni, nel collegio di Jefferson City, iniziò i corsi per diventare ingegnere. Durante la guerra fu ufficiale aviatore e si guadagnò, in imprese belliche, numerose medaglie. Finito il conflitto, la passione per l'aeronautica non lo abbandona: decide di entrare in un'organizzazione statale destinata a divenire, in seguito, la NASA, amministrazione aeronautica e spaziale degli Stati Uniti. Joe è sposato. Sua moglie si chiama Grazia; hanno quattro figli e abitano in una confortevole villetta nelle vicinanze della base aerea di Edwards. La vita di Joe si svolge fra l'aeroporto e la famiglia. Egli non ha particolari ambizioni, è quasi indifferente ai primati. Importante per lui è soltanto poter sperimentare l'aereo-razzo in tutte le circostanze, collaborare con gli altri piloti al perfezionamento dell'apparecchio più rivoluzionario del mondo.

Una radioscena di Valdarnini

Una mano sul cuore

radio, progr. nazionale giovedì 11 giugno

Questa radioscena di Alfio Valdarnini si rivolge soprattutto a quei ragazzi che, a volte per orgoglio, non sanno o non vogliono aprire il loro cuore. E allora tutto sembra loro difficile, sono diffidenti, non credono all'amicizia, e di conseguenza non sanno sorridere.

Teo, il protagonista di questo racconto, è proprio così. Inutilmente suo padre cerca di persuaderlo a cambiare, a guardare alla vita con un po' di ottimismo. Teo ascolta le parole del padre, ma ciò che egli dice non lo persuade. Avrà bisogno di una prova, di sperimentare di persona quanto sia meglio « sapere di avere un cuore e non sottovalutarne la funzione ».

Durante un campeggio, al quale non molto volentieri Teo ha preso parte, avviene un fatto che sconvolge il ragazzo. Un giorno che è stata organizzata una gita in barca, Teo si assenta e così, poiché al momento della partenza i suoi amici non lo trovano, la comitiva parte senza di lui. Il ragazzo vede in questo gesto un ennesimo segno di malevolenza nei suoi riguardi e convinto di essere antipatico a tutti, anche a Roberto e Cino che dividono la tenda con lui, stabilisce un piano di fuga, senza avvertire nessuno. Quando al pomeriggio i compagni tornano al campeggio non trovano più Teo. Allarmati avvertono il direttore che organizza immediatamente due squadre di ragazzi per andarlo a cercare. Teo, che non ha fatto in tempo a prendere il vaporetto che dovrebbe riportarlo verso casa, si è nascosto sulla spiaggia, accanto ad uno scoglio. Lì, dopo molte peripezie, sul far della sera, lo ritroverà Roberto, che per raggiungerlo non esita a passare a nuoto un tratto di mare. Il gesto dell'amico colpirà Teo che, finalmente, si renderà conto che la colpa del suo isolamento è soltanto sua e che fino a quel giorno non ha fatto assolutamente nulla per guadagnarsi la stima e l'affetto degli altri. Teo così rimarrà al campeggio e dopo questa vacanza tornerà a casa più tranquillo e sereno e avrà, cosa molto importante, più fiducia nel suo cuore e in quello degli altri.

Personalità e scrittura

[campione di scrittura]

Castello dei sogni — Sì, lei ha veramente tradito le sue facoltà intellettive di ordine superiore e di sicuro successo quando ha optato per un lavoro, forse di tornaconto, ma ben meno confacente alla sua personalità. Senza dubbio ha modo di distinguersi nettamente anche nell'attività di tipo commerciale, a cui si dedica, ma senza opportunità di brillanti affermazioni quali poteva offrirle la carriera scientifica, che avrebbe svolta non solo intelligentemente ma anche genialmente. Ci voleva però un carattere più ardito ed intraprendente, non come quello che rivela la scrittura, sempre pronto ad adagiarsi nelle situazioni più comode, ad accettare con una certa passività le occasioni che si presentano, specie se favorevoli ad un quieto vivere, senza assilli e sacrifici. La sua vera natura sarebbe sognante e contemplativa, senonché essendo molto dotata di qualità mentali, di gusto, di stile, di ricchezza interiore, di cultura ed anche di spirito creativo non può lasciare inoperose tante belle risorse e, volente o nolente, le valorizza nella vita attiva. Che « detesti fare le cose col tempo limitato a disposizione » lo si capisce da segni evidenti di riflessione, di pacatezza, di ordine, di armonia, di invincibile avversione allo sforzo, alle restrizioni, alla trascuratezza dei risultati. Lei può dare il meglio di se stessa soltanto se esistono le condizioni di ambiente e di circostanza che la sua particolare individualità esige. Lei non potrà mai confondersi col tipo medio, comune, limitato, banale.

[campione di scrittura]

Toni - Pistoia — Suppongo che i suoi genitori le abbiano impedito di intraprendere studi lunghi e gravosi soltanto per avviarlo più presto ad un lavoro rimunerato. Badi che il pervenire ad una laurea in medicina è mica cosa da poco, sia come fatica, sia come spesa. E, francamente, osservando la scrittura in esame dubito assai che la sua mentalità fosse in grado di reggere per tanti anni allo sforzo richiesto da una cultura a così alto livello. L'aver ubbidito ai familiari non vuol dire che lei sia un debole, succube dell'autorità altrui. Mi pare, anzi, alquanto ribelle a situazioni insoddisfacenti, incapace di adattarvisi, e non disposto ad un rendimento efficace nel mestiere che ora svolge. C'è nella sua linea di condotta una certa trascuratezza, scarsa volontà, sbalzi di umori, conflitti continui ed una spiccata tendenza a sfuggire alle limitazioni attuali. Se il desiderio di raggiungere qualcosa di più e di meglio la può indirizzare utilmente verso occupazioni di maggior interesse ha tutto il diritto di tentare per crearsi una condizione indipendente. Ma stia attento a non lasciare il certo per l'incerto, e non scelga a caso un nuovo lavoro. Rischierebbe di essere anche più scontento e di concludere nulla. Non si faccia un'attenuante, al poco impegno che mette nei suoi doveri, col tramontato ideale della laurea. Accetti il sacrificio, e veda di sistemare la sua vita ragionevolmente, senza gli sbandamenti e le contraddizioni che ancora il suo carattere presenta. L'equilibrio è troppo instabile.

[campione di scrittura]

M. B. A. R. — Non è che m'illuda di farle cambiare idea sulla grafologia ed i suoi cultori dandole questo responso. Le persone come lei sono dure da convincere e sempre disposte più alla critica che all'approvazione. Eppure mi piace fare un tentativo di smussare qualche angolo acuto del suo carattere di cui la scrittura è lo specchio fedele. Sa quanto gioverebbe alla serenità dell'animo ed ai rapporti col mondo se le riuscisse di attenuare quella rigidezza interiore che condiziona tutto il suo modo di pensare, di vivere, di manifestarsi? Tendenza innata o frutto di severa educazione familiare, certo è che lei ha una tale difficoltà ad accogliere gl'influssi esteriori e talmente è propensa invece all'opposizione, alla contraddizione, all'ostinazione che c'è da domandarsi come potrà, giovane com'è (e bisognosa di conoscere, di capire) raggiungere quel grado di formazione mentale e sociale, indispensabile a svolgere intelligentemente il proprio ruolo nella vita. Sarà sempre onesta e fedele nei sentimenti ma per renderli gradevoli deve farsi più espansiva, amabile e condiscendente. Rigorosa nel compiere i suoi doveri, seria nella linea di condotta, quanto meglio però verrebbe apprezzata mettendo in ogni cosa che fa un po' di slancio, di calore, di entusiasmo, di animazione. Guarda al positivo, al concreto, alla realtà, è ostile a tutto ciò che le sembra illusione e fantasia. Ha ben poco di quell'effervescenza giovanile che comporta la sua età, è più saggia del normale, ma non sa godere con freschezza di spirito il bene che l'esistenza può offrirle.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

D'estate rinnovate la vostra bellezza

(ritagliate e conservate)

1) ... Vorrei nascondermi! Ho una pelle così brutta; sudicia! Come invidio le donne che appaiono ben curate!

Rosanna (anni 18) - Alessandria

Vorrei che tutte, specie le giovanissime, capissero che bisogna *pulire bene, in profondità, la pelle.* D'estate certe pecche si notano. Ogni imperfezione risalta di più. Passi ogni sera ed ogni mattina un batuffolo di ovatta imbevuto di « Latte di Cupra » sul viso e sul collo. A poco a poco il suo aspetto sarà trasformato, pulito, piacevole, ben curato.

2) ... Mio marito non mi ascolta. I suoi denti un tempo così belli sono ingialliti. Eppure anch'egli riconosce di sentirsi sempre la bocca sgradevole.

Ines B. M. - Ventimiglia

In farmacia troverà due ricette adatte. La « Pasta del Capitano » è un dentifricio che rende i denti davvero candidi, bianchissimi. L'« Elisir del Capitano » è un dentifricio liquido per rapidi sciacqui, utile per chi va di fretta. Bastano poche gocce in mezzo bicchiere d'acqua. Il respiro sarà profumato, gradevole a sé ed agli altri.

3) ... Andrò in vacanza al mare ma temo che il sole peggiori la mia pelle, che si arrossa.

Hilda P. (anni 36) - Lonigo

Porti con sé l'ottima « Cera di Cupra » e massaggi la sua pelle. Oltre alla cera vergine d'api, che ringiovanisce, contiene olio di mandorle dolci. Non si scotterà né si arrosserà. La sua pelle sarà morbidissima e di una piacevole tonalità oro antico, che è il colore della salute e della giovinezza.

4) ... In questa stagione i miei piedi sudano e mandano un tal cattivo orore, che non oso più avvicinare le ragazze.

Alberto V. (anni 18) - Magenta

In farmacia chieda 100 gr. di « Esatimodore (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli ». Costa L. 400. La spruzzi sui piedi e nelle scarpe ogni mattino. I piedi restano asciutti e, con grande sollievo, scompare il cattivo odore. Abbia fiducia.

5) ... Per la mia pelle, che si irrita, c'è un sapone adatto?

Franca G. (anni 28) - Cagliari

Le pelli delicate, sensibili necessitano di un sapone neutro. In farmacia c'è il « Sapone di Cupra Perviso ». Non irrita, lascia la pelle morbida, fresca. Lo usi tranquillamente e si troverà bene.

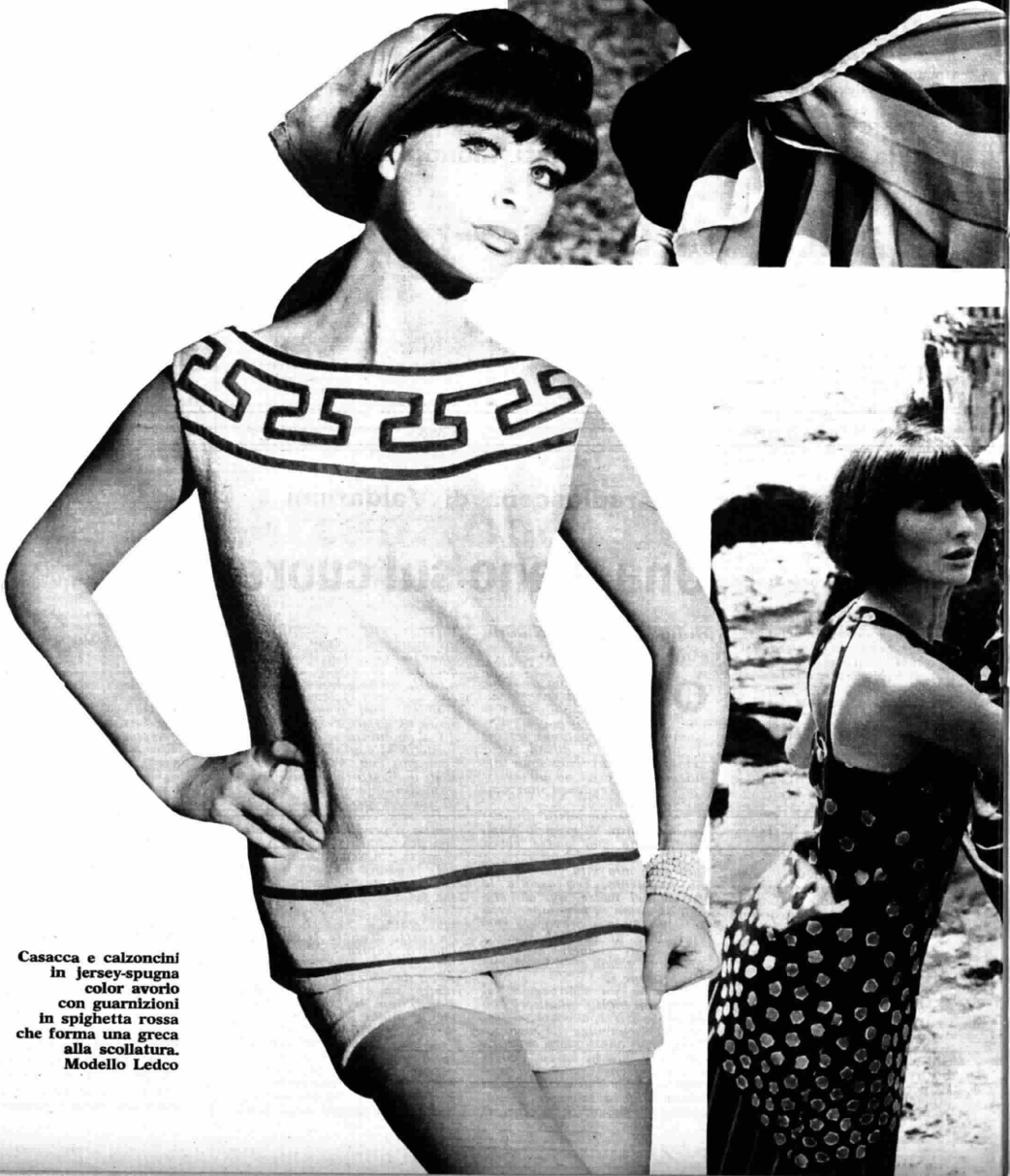
6) ... Con il caldo ritorna anche un senso di spossatezza alle caviglie ed ai piedi.

Lina M. (anni 35) - Cento

Acquisti in farmacia L. 400 di « Balsamo Riposo ». Massaggi piedi e caviglie ogni sera. Le assicuro un ristoro immediato ed anche duraturo. Il giorno dopo le parrà di avere un paio di piedi nuovi.

Dott. NICO
chimico-farmacista

la moda *tutto per il mare*

La moda, per il mare, è generosa, perché permette a tutte le donne di valorizzare al massimo se non la propria bellezza, certo il proprio tipo. Giovani e meno giovani, snelle e robuste trovano mille accorgimenti per essere eleganti, avvenenti.

Casacca e calzoncini in jersey-spugna color avorio con guarnizioni in spighetta rossa che forma una greca alla scollatura. Modello Ledco

ONNA E LA CASA

« Estate coloratissima » suggerisce Galliení con la sua sciarpa baiadera in chiffon, che ripete il motivo del lenzuolo in cotone, trasformabile in copricostume o in una gonna lunga

Gli abiti necessari per il mare. Sono in jersey di cotone stampato. A sinistra, motivi geometrici e colorati su fondo bianco spalline annodate. A destra, su fondo rosso grossi bolli bianchi sottolineati in nero. Modelli di Spagnoli

La Standa propone una semplice e aggraziata tunichetta in tessuto ingualcibile, bianco a bolli rossi o blu. Piccolo carré al collo, e cinturetta

A sinistra, tunica in rasatello nero stampato in azzurro. A destra, altro modello in rasatello. Sono entrambi di Belfe. Il parasole d'organza è di Aimo

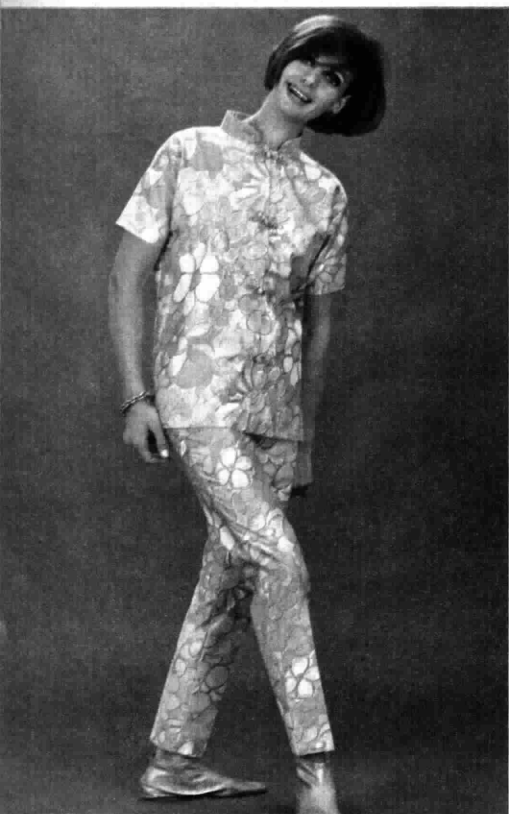
bellezza

abbronzarsi

Ai nostri giorni nessuno più dovrebbe correre il pericolo di soffrire per le scottature dovute ad una prolungata esposizione ai raggi del sole. Numerosi infatti sono i prodotti scoperti per evitare questo molestissimo inconveniente. Helena Rubinstein suggerisce il *Beauty sunoil* che protegge la pelle dai raggi del sole, per merito degli ingredienti che contiene e che filtrano i raggi ultravioletti, proteggendo l'epidermide quasi con un invisibile velo. Fauzian's ha creato il *Beauty Gor* ed il *Florida Cream*. Il primo è una specie di latte di bellezza che seleziona le radiazioni ultraviolette, eliminando scottature e macchie e favorendo l'abbronzatura. La seconda è una crema appositamente studiata per rendere l'abbronzatura compatta, omogenea. Elizabeth Arden consiglia il *Sun control*, una emulsione fluida, a potere idratante, adatta a tutte le pelli (secche, grasse, normali), non untuosa, delicatamente colorata come il miele od il caffè. Per il corpo suggerisce il *Suntan-oil*, leggermente alcoolico ed abbronzante. Come si vede non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Ad ogni modo, ancora prima di ricorrere ad oli, creme o spume per evitare scottature e allergie, è sempre consigliabile dosare l'esposizione al sole, partendo dai classici cinque minuti per arrivare alla mezz'ora ed anche più. Ricordando però sempre che non tutte le epidermidi reagiscono nello stesso modo, che la testa dev'essere sempre protetta, che le radiazioni solari più efficaci sono quelle del mattino, che ci si abbronza più facilmente quando ci si espone appena usciti dal mare, che quando si prende il sole non si deve appesantire lo stomaco con una digestione laboriosa, che la traspirazione provocata dall'esposizione può essere limitata diminuendo ma non abolendo i liquidi contro la sete.

Per la bellezza al mare, esistono in commercio prodotti di ogni genere: dalla *Sun-proof-cream* (Arden) una leggera base per la cipria, che permette al sole di abbronzare ma non eccessivamente, alla *Beauty Sunfluid Goldbrown* che anticipa la tintarella, accorciando in tal modo la durata dell'esposizione al sole. Per quanto riguarda i capelli, dopo il bagno, debbono essere risciacquati con acqua dolce in modo da eliminare la salsedine rimasta; chi volesse ringiovanirli potrebbe usare uno shampoo a base di ciatinine. Per chi vuole invece proteggere la pettinatura e irrobustire la chioma, Max Factor suggerisce la *Coiffure italienne*.

m. c.

Si chiama Jessica la tuta estiva in shantung elastico di seta pura ed helanca. Giacca con piccolo collo rialzato sulla tuta vera e propria, scollata e sorretta da bretelle. Modello Saba

Una tovaglia ideata proprio per il pic-nic. E' in tessuto dralon rosso: antimacchia, ingualcibile, presto lavata e mai stirata. La princesse è rossa con fiocco e bottoni di colore nero

sottovoce alla padrona di casa

(La seguente ricetta è stata letta nel programma « Il giornale delle donne » del 31 maggio 1964)

PAELLA ALLA VALENCIANA

Per una buona paella occorre poter disporre dei seguenti ingredienti: un chilo di aragosta, mezzo chilo di cozze, una ventina di gamberetti, una mezza tazza d'olio di oliva, due spicchi di aglio ben tritato, sei cipolle affettate sottilissime, otto pomodori, due peperoncini, un pizzico d'origano, mezzo cucchiaino di zafferano, un pizzico di pepe nero, tre tazze di riso, del brodo di pollo ristretto, mezzo cucchiaino di sale, due etti di scampi, due di granceola già cotta, quattro peperoni in scatola tagliati fini, una scatola di piselli secchi già cotti.

Cuocete l'aragosta fino a farla diventare rossa e rompetela in tanti pezzi; preparate i frutti di mare spazzolandone i gusci con una spazzola di ferro e acqua fredda; fate soffriggere la polpa dell'aragosta senza mai stancarvi di muoverla; dopo cinque minuti aggiungete le cipolle, i pomodori, l'origano e il pepe che cuocerete per alcuni minuti. Aggiungete il riso e tanto brodo da coprire bene il tutto. Aggiungete lo zafferano, il sale e il pepe e cuocete per altri dieci minuti. Aggiungete cozze, gamberi e scampi, coprendo se necessario con altro brodo e cuocete a fuoco moderato per altri dieci minuti. Poi mettete la granceola in mezzo al riso e cuocete per altri otto minuti su una fiamma bassissima. Servite coprendo il riso con i piselli e il pomodoro.

arredare

cucina moderna con spirito antico

La cucina del giorno d'oggi è un luogo di meraviglie dove si trovano aggeggi che mai ci saremmo sognati di possedere, qualche anno fa. Tutto elettrizzato, tutto a portata di mano, inteso a semplificare le cose, a diminuire la fatica.

A questo lato, decisamente positivo, si aggiunga il fatto che, dal punto di vista estetico, si è fatto, invece, un passo indietro, verso il passato. Dopo le cucine all'americana, in cui tutto è smalto, metallo, plastica, sta riprendendo fortuna il legno, il bel legno caldo di abete, quercia, pitch-pine che tanto contribuisce a rendere più personale e intima la cucina. Dalla funzionalità fredda e sterilizzata delle cucine tipo « clinica » si torna al concetto più familiare di una cucina intesa, non solo come luogo dove si prepara il cibo e si rigovernano le stoviglie, bensì come ambiente in cui può essere piacevole vivere.

Un po' di calore del buon tempo antico, dettato anche da necessità attualissime; ben pochi sono, ormai, coloro che possono permettersi il lusso di un personale fisso ed efficiente; per molti il dover mangiare in cucina e il soggiornarvi, è diventata necessità. Ecco perché si desidera che l'ambiente sia più confortevole, caldo e personale e che ogni oggetto abbia il suo posto preciso.

Nella cucina che presento si nota, con evidenza, questo nuovo modo di interpretare l'ambiente. Una serie di mobili, in abete rosso, perfettamente funzionali, a cui una nota piacevolmente antica è data dalle maniglie e dalle cerniere in ferro battuto; le pareti rivestite in carta lavabile a fitti disegni provenzali, turchese e viola su fondo bianco; le tende in mussola bianca a puntini, arricciate e civettuole, sulle finestre moderne. Lo stesso piano del mobile in acciaio inossidabile, incorporante il lavandino, pur essendo estremamente funzionale, richiama i banchi zincati dei vecchi caffè ottocenteschi. L'angolo del pranzo, non visto nel disegno, è composto di un tavolo, nello stile dei mobili, e di una serie di poltroncine a bacchette, laccate in un vivo arancione. Il pavimento in linoleum a strisce turchese e crema, ripete le tinte dominanti dell'ambiente.

Achille Molteni

LA DONNA E LA CASA

cucina

il pic-nic

Al mare, in montagna, in campagna il pic-nic rappresenta sempre un mezzo per sentirsi diversi dal solito, liberi dalle costrizioni della vita quotidiana in città, più vicini alla natura. Il pic-nic però esige ricette pratiche che consentano la preparazione di cibi « resistenti » al caldo, al trasporto; che non si deteriorino; che si mantengano intatti.

Canestrelli di riso - *Si taglino a metà pomodori sodi, non troppo maturi, si svuotino della polpa, si salino leggermente e si lascino sgocciolare. Poi si riempiano con un impasto di riso R.B. bollito, salato, condito con una maionese non troppo liquida, aromatizzato con qualche fogliolina di basilico tritata, una puntina di pasta di acciughe, la polpa dei pomodori privata dei semi, una spruzzatina di pepe.*

Sandwich di pollo - *Fra due fettine di pancarrè imburrate ed insaporite con salsa rubra, carne di pollo tritata, mescolata con prezzemolo tritato e maionese.*

Ed ora un piccolo consiglio per la preparazione dei sandwiches. Le fettine di pancarrè siano sottili, senza crosta ed imburrate leggermente. I sandwiches poi debbono essere avvolti a gruppi in carta oleata e poi in un tovagliolo pulito, inumidito e ben strizzato. In questo modo si conservano meglio.

Sandwich di granchio - *Fra due fette di pancarrè appena abbrustolite ed imburrate mettere una foglia di lattuga, sopra una porzione di granchio in scatola leggermente condito con olio, limone, sale, un'altra foglia di lattuga.*

Sandwich di mozzarella - *Fra due fette di pancarrè, appena abbrustolite, una fettina di pomodoro salata, una fetta di mozzarella ben scolata, con un po' di origano, un velo d'olio, ancora una fettina di pomodoro.*

Sandwich al limone - *Sempre fra due fette di pancarrè abbrustolito, una fettina di limone privata della scorza, due acciughe spinate e lavate, qualche cappero, una fettina di limone. La seconda fetta di pancarrè può essere leggermente imburrata.*

Sandwich « Cucchiaio d'argento » - *Fra due fettine di pancarrè leggermente imburrate, formaggio grattugiato, mescolato con mandorle salate e maionese.*

vi parla un medico

chiarimenti sulla vaccinazione antipolio "Sabin"

Dalla conversazione radiofonica del prof. Arrigo Colarizzi, Direttore della Clinica pediatrica dell'Università di Roma, in onda lunedì 1° giugno, alle ore 18 sul Programma Nazionale.

Il nuovo metodo di vaccinazione antipoliomielitica, comunemente indicato col nome del pediatra americano Sabin, e fondato sulla somministrazione per bocca dei tre tipi di virus, vivi attenuati, è stato accolto con grande fiducia dalla generalità delle famiglie ma logicamente ha suscitato qua e là alcune perplessità e richieste di chiarimenti.

Il primo punto riguarda la età più indicata per la vaccinazione. Poiché l'85 per cento dei casi di malattia colpisce i bambini dal primo al quinto anno di vita, la risposta è implicita: questa è la categoria per la quale la vaccinazione è veramente indispensabile. Ma quando iniziarla? Il neonato è congenitamente immune, e d'altronde non sarebbe ancora in grado di trarre beneficio dalla vaccinazione, per l'incapacità di produrre anticorpi. Quindi conviene aspettare qualche tempo. Press'a poco verso il quarto mese di vita il bambino perde l'immunità congenita e acquista la facoltà di produrre anticorpi, perciò la vaccinazione deve essere iniziata al compimento del terzo mese.

Dopo i cinque anni i casi di poliomielite diventano più rari, e negli adulti, sono eccezionali. Ciò non toglie che anche ai fanciulli, agli adolescenti, ai giovani la vaccinazione sia caldamente raccomandabile.

Durante la campagna per la vaccinazione si è insistito sulla necessità di vaccinare contemporaneamente tutti i bambini della stessa famiglia. Questa raccomandazione, spesso, non è stata interpretata rettamente. Si è pensato, cioè, che fosse pericoloso tenere insieme bambini vaccinati e non vaccinati. Tale pericolo è assolutamente inesistente. Il virus contenuto nel vaccino è innocuo, e se un bambino non vaccinato viene a contatto con esso non si espone evidentemente ad alcun rischio.

Vi sono alcune controindicazioni alla vaccinazione, e anche di esse è già stato detto ripetutamente, ma forse conviene chiarire qualche particolare. E' sconsigliabile vaccinare durante l'estate perché in questa stagione sono più frequenti le infezioni intestinali che potrebbero interferire col vaccino (il quale, preso per bocca, si stabilisce nell'intestino). Però ciò non equivale a un divieto assoluto: bambini senza disturbi intestinali possono ricevere il vaccino in qualunque stagione.

Controindicazioni temporanee sono: stati di grave debilitazione organica; malattie febbrili, diarree; cure con cortisone; operazioni sulle tonsille (per circa un mese prima e dopo); vaccinazioni in corso contro il vaiolo e la pertosse. L'aver superato da poco una malattia febbrile o uno stato di lieve deperimento non costituisce controindicazione.

Molti bambini furono già vaccinati con iniezioni di vaccino Salk. Orbene essi possono, anzi devono essere rivaccinati col Sabin, il quale fornisce una immunità maggiore e più duratura.

Il vaccino Sabin è assolutamente innocuo. In una minima percentuale di casi potrà dare lievi disturbi intestinali, fugaci eruzioni cutanee, una passeggera reazione febbrile, tutte cose di poco conto e comuni anche ad altre vaccinazioni. Se qualche malattia dovesse comparire, non si consideri responsabile il Sabin: è una semplice coincidenza. Su milioni di vaccinati è logico che vi siano, nel corso della somministrazione del vaccino, migliaia di casi di malattie che si sarebbero manifestate in ogni modo.

Dottor Benassis

lingue estere alla radio

INGLESE

Correzione del compito di maggio

PRIMO CORSO

" Hullo! We were waiting for you. How are you? Come in and take your coat off. It's raining cats and dogs. Are you very wet? "
" No, I didn't get wet. I came by taxi. "
" Will you have a cup of tea? "
" That's just what I want! Thank you! "
" Come in and sit down! Do you have (take) sugar in your tea? And milk? "
" Just a little milk, thank you! That's enough! "
" Will you have some cakes? "
" That's very kind of you. Thank you! "
" Oh dear, I'm sorry, but there aren't any cakes left! We've eaten them all! Will you have some more tea? I see you've finished your first cup. "
" Yes, I will, thank you very much. "

SECONDO CORSO

Answers to the questions:
1. There are twenty shillings in a (one) pound.
2. There are twelve pennies on a (one) shilling.
3. A half-crown is worth two (shillings) and six (pence).
4. There are thirty pennies in half a crown.
5. A " quid " is the slang name for a pound, and a " bob " for a shilling.
6. A sixpenny stamp costs sixpence.
7. A twopenny halfpenny stamp costs twopence halfpenny.
8. *Three pennies* means three coins of the value of one penny each; *threepence* is their value (*threepence* is what they are worth).
9. You should ask for three pennies.
10. You should be given nineteen shillings change (nineteen shillings' worth of change).

Testo da tradurre per il mese di giugno

PRIMO CORSO

Un giorno, un turista americano visitava l'Università di Cambridge. In un " college " la guida gli disse che il " college " era stato costruito nel quindicesimo secolo.
— E' veramente bello, disse l'americano.
Proprio allora uno studente uscì da uno degli uffici (building).
— Ma non mi dica che la gente vive in queste rovine (ruin)! esclamò (to exclaim) il turista.

SECONDO CORSO

Poi l'americano cominciò a guardare i bei prati (lawn).
— Vorrei avere un prato come quello a casa mia, disse al giardiniere. Cosa fa per renderlo così?
— Oh! Niente, rispose (to answer, to reply) il giardiniere, soltanto tagliare l'erba e spianare (to roll) il prato.
— Per quanto tempo? chiese l'americano.
— Cinquecento anni, rispose il giardiniere.

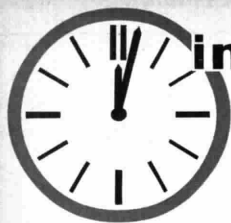
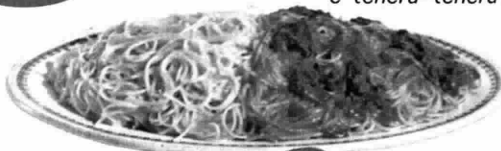
La materia contenuta nel brano del primo corso si trova spiegata nei primi 23 capitoli del CORSO PRATICO DI LINGUA INGLESE; quella del secondo, nei capitoli fino al 48.mo incluso. La traduzione si darà nella 75.ma lezione del corso radiofonico di lingua inglese, tenuta martedì e venerdì alle ore 6,35 sul Programma Nazionale, e alle ore 18 sulla Rete Tre.

LIBRI DI TESTO

Lo stesso docente del corso radiofonico, prof. Arthur F. Powell, ha redatto i libri di testo:

« Corso pratico di lingua inglese » (nuova edizione) . . . . L. 2.300
« Traduzioni e soluzioni degli esercizi contenuti nel Corso pratico di lingua inglese » . . L. 300

Questi libri di testo sono in vendita nelle migliori librerie oppure possono essere richiesti alla ERI-Edizioni RAI (Via Arsenale 21, Torino), che provvederà ad inviarli franco di altre spese contro rimessa anticipata dei relativi importi sul conto corrente postale n. 2/37800.

Gli allievi che seguono il Corso di lingua inglese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione alla Direzione del Servizio Organizzativo Radio, Settore parlati culturali, RAI, via del Babuino 9, Roma.

un disco per l'estate

Concorso radiofonico a premi

Inviate le cartoline voto con le vostre preferenze per le canzoni in gara.

Affrettatevi.

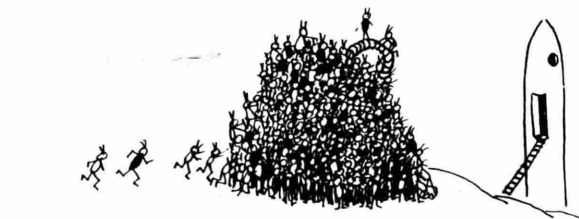
Per partecipare al sorteggio delle

14 Lambrette 150 S Special

in palio, le cartoline dovranno pervenire entro le ore 9 del 15 giugno.

RAI - Serv. Prop. 6466

in poltrona

AVVENTURA SPAZIALE

Senza parole.

IL DUBBIO

— Chi ha fischiato?

I RAGAZZI TERRIBILI

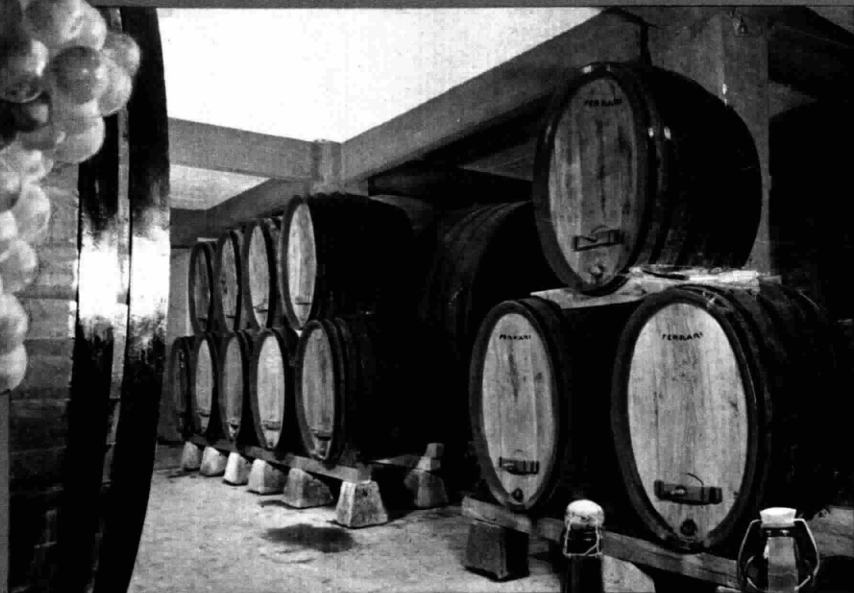
— Se dobbiamo fare il bagno, che almeno ne valga la pena.

PRATICITA'

— E' un ascensore con comandi modernissimi: al posto della solita fila di bottoni, ha una cerniera-lampo!

ARREDAMENTO ADATTO

— Conduco una vita molto sedentaria!

studio italmec

vigneti di proprietà,
vendemmie di uve mature,
migliaia di botti
in km. di fresche
e silenziose cantine:
questa è la garanzia
dei vini FERRARI,
esportati in tutto il mondo.

BRISCOLA, CHE VINO!

FERRARI
IL BUON VINO ITALIANO
CASA VINICOLA BRUNO FERRARI - DOSOLO

FERRARI

CON I VINI FERRARI I MAGNIFICI REGALI DEL BOLLO ITALIA